



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA

SAIC8AD009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8679** del **30/08/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2024** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 131** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 145** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 197** Moduli di orientamento formativo
- 207** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 329** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 371** Attività previste in relazione al PNSD
- 373** Valutazione degli apprendimenti
- 388** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 395** Modello organizzativo
- 405** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 408** Reti e Convenzioni attivate
- 411** Piano di formazione del personale docente
- 428** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è suddivisa in 492 alunni di scuola primaria e da 416 alunni di scuola secondaria di I grado. Nella Primaria, gli alunni con disabilità certificata superano il riferimento provinciale e regionale, mentre sono in numero inferiore a quello nazionale. Nella Secondaria di I grado gli alunni superano i riferimenti provinciali ma sono in linea con quelli regionali e nazionali. Per gli alunni con DSA si registra un numero superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Questi dati sono il prodotto di politiche inclusive promosse con sistematicità. La scuola opera all'interno di un contesto socioeconomico di livello alto. La percentuale degli alunni stranieri è bassa, la scuola è dotata di un protocollo per la loro accoglienza e integrazione e si avvale della collaborazione di enti ed associazioni presenti sul territorio. Una tale realtà scolastica costituisce una risorsa per ripensare ad un modello entro il quale attuare, in modo concreto, la continuità verticale ed orizzontale, la flessibilità didattica ed organizzativa, l'inclusione. Il livello dell'ESCS è mediamente alto; i riferimenti percentuali rispetto alla sua variabilità fanno emergere dati estremamente positivi in merito alla formazione delle classi che risultano omogenee tra di esse ed eterogenee al loro interno, a dimostrazione dell'attenzione posta nella formazione delle classi prime e della validità dei criteri adottati per la loro formazione.

Vincoli:

Il benessere sociale che caratterizza la nostra realtà scolastica, se da una parte rappresenta una valida risorsa, dall'altra costituisce un vincolo di notevole rilievo perché risulta particolarmente difficile trovare motivazioni significative per i discenti; a volte la mediazione deve filtrare gli stimoli ambientali non sempre orientati ad una sana crescita degli alunni. L'organizzazione delle modalità di proposta dell'offerta formativa della scuola è fortemente vincolata dalle numerose attività che coinvolgono i nostri alunni nell'extra-scuola. A fronte di un tale vincolo, la scuola si attiva con progetti curricolari ed extracurricolari volti a cogliere le esigenze della popolazione scolastica rilevate sistematicamente attraverso questionari rivolti a genitori, docenti ed alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è inserita in un territorio caratterizzato da una vocazione prevalentemente agricolo/industriale e da un avanzamento costante del settore terziario. In zona sono presenti numerose associazioni ed aziende pubbliche e private, con le quali la scuola stabilisce accordi per



arricchire la propria offerta formativa; tra queste si evidenziano ASL SA2, associazioni che promuovono l'integrazione e l'inclusione ed altre che cooperano con la scuola nello sviluppo delle competenze di Educazione civica, quali Legambiente, Protezione civile. Tra le risorse del territorio che collaborano con la nostra scuola, oltre all'Amministrazione comunale, un valido contributo è dato dalla fattiva collaborazione con le forze dell'ordine (Polizia municipale, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza). Inoltre la scuola è sensibile alle iniziative promosse dal MIM, dall'Ambito territoriale di Salerno e dall'USR Campania. Numerose sono state altresì le proposte presentate attraverso progettazioni del PN 2021-2027, PNRR DM 65/66/ 2023e D.M.19/24, anche finalizzate alla conoscenza del territorio e all'utilizzo delle risorse presenti, garantendo interscambi con Enti e scuole che operano nel contesto di riferimento, stipulando convenzioni con gli stessi. Su richiesta il Comune offre il servizio di trasporto per raggiungere i plessi.

Vincoli:

La scarsa coesione sociale rappresenta il fisiologico punto nevralgico di un paese con meno di un secolo di storia alle spalle e costituito da persone provenienti dalle più diversificate zone limitrofe e non; anche la scarsità di centri di aggregazione rappresenta un vincolo che chiama la scuola in modo energetico ad attivare sinergie con tutte le agenzie formative presenti sul territorio e a promuovere azioni e campagne tese a favorire lo sviluppo dell'identità sociale della popolazione. L'Ente locale collabora per venire incontro alle esigenze della scuola supportando attività e progetti promossi dalle istituzioni. Occorrerebbe tuttavia investire molto di più nel settore dell'istruzione e provvedere ad effettuare interventi strutturali, in mancanza dei quali la scuola non riesce a sfruttare pienamente gli spazi che ha a disposizione. Occorrono inoltre, alcuni interventi mirati per la sicurezza dei plessi scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nell'anno scolastico 2024/2025, il numero di edifici di cui è composta la nostra scuola è pari a cinque. Questi sono ubicati su un territorio omogeneo per caratteristiche fisiche e dislocati in zona semicentro, facilmente raggiungibile attraverso la rete stradale. La scuola è dotata di: 4 aule adibite a laboratorio con collegamento ad Internet (1 STEM, 2 informatica, 1 arte). Sono presenti 1 biblioteca classica e 1 spazio adibito a biblioteca, 1 aula magna, 1 spazio mensa, 1 palestra, 1 spazio esterno per l'attività motoria all'aperto. Le risorse economiche disponibili provengono per la maggior parte dallo Stato. Tutte le classi della Primaria e Secondaria sono dotate di Digital board, materiali, impianti ed attrezzature per la NEXT GENERATION CLASSROOM e di collegamento Internet WIFI nonché da rete LAN in fibra ottica; ciò permette di creare spazi alternativi per l'apprendimento che coniugano innovazione tecnologica per la didattica, metodologie collaborative e laboratoriali. Tutti gli edifici scolastici sono privi di barriere architettoniche. La scuola Secondaria di primo grado ha stilato una convenzione con la Parrocchia di quartiere, per usufruire del campo in erba sintetica dove



svolgere attività sportive curricolari ed extracurricolari. Un grosso impulso per l'ampliamento dell'offerta formativa è stato dato dalle varie progettazioni nazionali alle quali la scuola ha aderito attraverso numerosi Avvisi.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo è dislocato in edifici appartenenti a scuole limitrofe, in quanto per la Scuola Secondaria Marconi è stata avviata la ricostruzione con i fondi del PNRR Missione 2. Circa l'edilizia e il rispetto delle norme sulla sicurezza, l'istituto comprensivo è in linea con la maggioranza delle scuole a livello provinciale, regionale e nazionale. Alcuni spazi presentano criticità strutturali che ne impediscono la fruizione da parte degli studenti. Per ovviare a tale criticità e permettere lo svolgersi delle attività didattiche, la scuola utilizza gli spazi esterni e le strutture del territorio. Essa inoltre, possiede poche dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica e per la disabilità sensoriale. Sarebbe auspicabile che tra gli interventi strutturali fosse prevista l'installazione di ascensori per favorire ulteriormente il superamento delle barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto Comprensivo opera personale docente con le seguenti caratteristiche: docenti a tempo indeterminato 82,05%; con un'età compresa tra 45 e 54 anni per il 44,2% nella Primaria e il 42,5% nella Secondaria; nella scuola primaria il 50% dei docenti è stabile da oltre 5 anni mentre nella Secondaria di I grado lo è il 33,3%. Il DS e il DSGA ricoprono un incarico effettivo, il che è garanzia di stabilità e di continuità. Un buon numero di insegnanti di scuola primaria è in possesso di laurea, di certificazioni informatiche e di competenze linguistiche in inglese. Anche alla Secondaria è presente un buon numero di docenti con competenze informatiche. I docenti che hanno formazione specifica sull'inclusione sono 25. Inoltre nella scuola sono presenti due figure dedicate all'inclusione che coordinano i vari gruppi di lavoro e predispongono il PI. L'insegnante di sostegno, insieme al team dei docenti di classe, predisponde una programmazione individualizzata, stabilendo obiettivi ed attività adeguati alla crescita ed alla formazione personale degli alunni con disabilità. Egli assume la contitolarità della classe e si adopera affinché l'azione didattica sia indirizzata verso quel processo inclusivo che va oltre l'inserimento o l'integrazione dell'alunno.

Vincoli:

La scuola sta già operando con ottimi risultati verso un processo di inclusione ad ampio raggio, così come dimostrato dal consistente numero di alunni nuovi iscritti sia con disabilità che con BES, le cui famiglie hanno effettuato la scelta in virtù delle ben consolidate prassi di inclusione che caratterizzano la nostra scuola. Pertanto non è del tutto appropriato parlare di veri e propri vincoli.



Nell'ottica di un miglioramento continuo, si intende proseguire verso traguardi sempre più elevati, ritenendo di fondamentale importanza il consolidarsi di buone prassi a garanzia di una continuità che si configuri come "modus vivendi" dell'agire di tutta la comunità scolastica. A tal fine la scuola mirerà ad obiettivi, traguardi e azioni volti all'implementazione dei principi di continuità che favoriranno negli alunni con disabilità il passaggio tra i diversi ordini di scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | SAIC8AD009 |
| Indirizzo | VIA IONIO SNC BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA |
| Telefono | 0828371200 |
| Email | SAIC8AD009@istruzione.it |
| Pec | saic8ad009@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icmarconibattipaglia.gov.it/ |

Plessi

SERRONI INA CASA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | SAAA8AD016 |
| Indirizzo | V.LAZIO BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via LAZIO 5 - 84091 BATTIPAGLIA SA |

SERRONI ALTO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | SAAA8AD027 |
| Indirizzo | VIA SERRONI ALTO BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA |



Edifici

- Via SERRONI ALTO SNC - 84091 BATTIPAGLIA SA

SCUOLA OSPEDALIERA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | SAEE8AD01B |
| Indirizzo | C/O OSPEDALE "S.MARIA LA SPERANZA" BATTIPAGLIA 84021 BATTIPAGLIA |

"P. CALAMANDREI" BATTIPAGLIA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | SAEE8AD02C |
| Indirizzo | VIA IONIO SNC LOC. SERRONI INA CASA 84091 BATTIPAGLIA |

Edifici

- Via IONIO SNC - 84091 BATTIPAGLIA SA

| | |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 30 |
| Totale Alunni | 489 |

BATTIPAGLIA "G.MARCONI" (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | SAMM8AD01A |
| Indirizzo | VIA SERRONI 5 - 84091 BATTIPAGLIA |
| Numero Classi | 20 |
| Totale Alunni | 415 |



Approfondimento

Negli ultimi due anni, l'Istituto ha affrontato una significativa riorganizzazione logistica a causa dell'abbattimento del precedente edificio che ospitava le scuole secondarie di primo grado. In attesa della ricostruzione della nuova sede, le attività didattiche si sono svolte presso diverse strutture scolastiche limitrofe, garantendo la continuità del servizio educativo grazie alla collaborazione tra istituti e all'ottimizzazione delle risorse disponibili.

In particolare:

- Alcune classi sono state allocate presso le strutture del ProfAgri, favorendo occasioni di interazione e scambio con le realtà didattiche e laboratoriali proprie di tale Istituto.
- Altre sezioni si trovano presso la Scuola Primaria Calamandrei, dove si è creata una positiva sinergia tra ordine di scuola primaria e classi prime della secondaria, con iniziative di raccordo e continuità educativa.
- Ulteriori spazi sono stati ricavati presso l'ex sede Ferrari, adeguatamente adattata alle esigenze della didattica secondaria di primo grado.

Questa fase transitoria, sebbene complessa, ha rappresentato un'occasione per ripensare l'organizzazione spaziale e didattica, rafforzando il senso di comunità tra scuole e individuando soluzioni innovative per superare le difficoltà logistiche. Si attende con fiducia il completamento del nuovo edificio scolastico, che sarà progettato per rispondere pienamente alle esigenze della comunità educativa, in termini di funzionalità, modernità e sostenibilità.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Informatica | 2 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 3 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 188 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 2 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 44 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 19 |
| Personale ATA | 27 |



Aspetti generali

MISSION

NON SENTIERI DA SEGUIRE MA PERCORSI DA TRACCIARE

La nostra scuola mira a formare individui capaci di vivere e di impegnarsi come persone, di porsi criticamente e creativamente di fronte alle esperienze, di assumersi le proprie responsabilità personali e sociali, di ricercare e progettare il proprio futuro. La scuola, dunque, intende educare alla disponibilità, alla solidarietà, al dialogo, alla partecipazione, alla corresponsabilità, quali condizioni necessarie per la costruzione di una società più giusta e umana, nella quale ogni persona possa realizzare il proprio progetto di vita e dare spazio a tutte le sue potenzialità.

È questa la missione della nostra scuola nella quale trova ampio fondamento l'inclusione che si carica di un significato fondamentale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti" (D.lgs 66/2017) ed è quindi un "pensare alla classe, come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento/apprendimento". L'inclusione è dunque, la dimensione che sovrasta sull'agire della nostra scuola e, la costruzione di un curriculum inclusivo, senza compartimenti stagni, ne rappresenta l'evidenza. Siamo, infatti, convinti che una scuola che legge tutti i bisogni dei suoi alunni è davvero una scuola inclusiva. A tale scopo, l'attuazione di percorsi personalizzati soddisfa l'esigenza della valorizzazione delle eccellenze e viene incontro ai bisogni di ognuno. **La nostra scuola è risultata beneficiaria nel precedente anno scolastico, dei finanziamenti Agenda Sud, decreto ministeriale n. 176 del 30 agosto 2023 e il D.M.19/2024, che hanno permesso di strutturare specifici percorsi modulari finalizzati al superamento delle fragilità negli apprendimenti, al contrasto della dispersione scolastica, alla riduzione dei divari territoriali e di fornire alle scuole le risorse per attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento.** Il percorso di autovalutazione d'Istituto, attraverso sistemi quantitativi di misurazione estesi ai principali portatori di interessi, monitora ogni anno, l'adeguatezza della mission, relativamente alle attività progettuali svolte, valutandone l'aderenza agli aspetti identitari dell'Istituto. Un interesse particolare è stato volto alla progettazione e attuazione del Curriculum Verticale di Istituto e alla conseguente valutazione e certificazione delle competenze. La valutazione prevede e segue i percorsi curricolari; essa assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. In tale ottica la scuola continuerà ad operare per la cura degli ambienti di apprendimento affinché siano attrezzati per rendere l'esperienza scolastica maggiormente attrattiva e in sintonia con le innovazioni metodologiche e didattiche oggi proposte per l'approccio alle discipline. A tal fine la scuola continuerà il proprio impegno nel migliorare le dotazioni tecnologiche



attraverso una politica di reperimento e di gestione mirata delle risorse, tesa a evitare sprechi e impieghi non sostenibili dei finanziamenti. La scuola è ora frequentata dai cosiddetti “nativi digitali” e non può pensare di non tenere nella giusta considerazione le peculiari esigenze formative attraverso i nuovi linguaggi, pertanto continuerà il suo impegno, così come risulta evidente dal Piano di Miglioramento presente all'interno di questo documento, a calibrare i progetti-traino allo sviluppo delle competenze digitali e di quelle relative all'ambito matematico, scientifico, tecnologico e multilinguistico. **Le linee guida per le discipline STEM**, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, con la finalità di “sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne”. La nostra scuola ha predisposto, e continuerà in questa direzione con tutte le progettualità che attuerà con i finanziamenti di cui è beneficiaria, un'offerta formativa che, come diceva Maria Montessori avrà l'ambizioso obiettivo di insegnare per produrre nei propri alunni emozione verso ciò che si apprende. Solo così si genererà passione verso le discipline STEM. Non solo noiose verifiche procedurali, ma anche applicazioni, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare con interesse sempre vivo. Le linee guida, attentamente considerate nelle varie progettazioni, propongono di raggiungere questo risultato in molteplici modi, anche per superare le differenze sia di genere che socioeconomiche: utilizzando le nuove tecnologie didattiche a disposizione, favorendo la formazione degli insegnanti sia in itinere che all'inizio del loro percorso, promuovendo la diffusione di nuovi saperi come l'informatica. L'investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”, in particolare il D.M. 65/2023, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU, consentirà alla nostra scuola la realizzazione di interventi e di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti, finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche (intervento A), garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento (Intervento B). Il D.M. 66/2023 inoltre è finalizzato a potenziare l'offerta di servizi nell'istruzione, dalla scuola dell'infanzia all'università, attraverso la didattica digitale integrata e mira a fornire formazione specifica al personale scolastico per affrontare la transizione verso l'ambiente digitale.



VISION

LA SCUOLA: IL NOSTRO PASSAPORTO PER IL FUTURO

Per preparare i giovani ad affrontare con consapevolezza e con spirito di collaborazione il mondo attuale, la nostra scuola punta allo sviluppo di personalità forti, dotate di buona autostima, di fiducia in sé e nella società, orientate fin dalla tenera età. L'orientamento, che è tanto più efficace quando è più precoce, si fonda sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità personali, sull'autostima, sulla fiducia in sé e negli altri, su atteggiamenti positivi verso il conoscere e il fare, sul senso di appartenenza, sul rispetto di sé e degli altri. Un sano orientamento è, inoltre, sorretto da una buona conoscenza critica del proprio ambiente, del proprio territorio. Per questo, le problematiche ambientali vanno oltre i comuni temi dell'ecologia e della geografia locale, fino a comprendere e interessare i temi dello sviluppo economico, storico e sociale del territorio. In tale ottica, l'intero impianto progettuale, ispirandosi alla centralità della persona intesa nella sua unicità, singolarità e originalità, intende promuovere processi di partecipazione democratica finalizzati alla cittadinanza attiva, mediante la conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente, considerato dal punto di vista naturale, culturale, socio-relazionale ed economico, promuovendo, così, la cultura della legalità e dello sviluppo sostenibile. Occorre, pertanto, educare al senso comune di appartenenza per costruire e diffondere una cultura "capace di futuro", capace cioè di ispirare, di essere protagonisti e responsabili delle proprie azioni, calando il progetto educativo e didattico nei nuovi SCENARI previsti dai QUADRI di riferimento di ogni disciplina. I nostri alunni, che sono i cittadini di oggi e di domani, hanno il diritto di formarsi una propria opinione, esprimerla liberamente, di essere coinvolti nelle decisioni che riguardano le risorse e lo sviluppo del proprio contesto ambientale. In tal senso i curricoli di Educazione civica, in base al **Decreto 7 settembre 2024 si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.**

L'acquisizione efficace e consapevole delle competenze di base costituirà, al contempo, la condizione essenziale per promuovere quelle di cittadinanza autentica e agita. Occorrerà, inoltre potenziare la cultura della learning organization che considera l'organizzazione della scuola come comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo un'ottica di condivisione, tanto nella partecipazione degli elementi di criticità, quanto in quelli di positività. Le buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti, i prodotti/risultati degli alunni, le sperimentazioni e l'utilizzo di metodologie innovative, laboratoriali e inclusive anche attraverso la promozione dell'autovalutazione dovranno consentire di riflettere sulle fragilità degli studenti, sulle nuove patologie dell'anima, sull'imperare delle insicurezze e sull'incapacità da parte degli alunni di gestire le proprie emozioni facendo recuperare la valenza delle figure di riferimento quali i genitori, i docenti, e dando così una concreta risposta ad una crisi epocale. Dunque, i



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

traguardi formativi per lo sviluppo delle competenze, indicati nel curricolo di Educazione civica, in quanto trasversali ad ogni disciplina, ispireranno le scelte metodologiche, didattiche e progettuali della nostra scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: AMICI SI', BULLI NO!

Il bullismo tra i giovani in età scolastica è un fenomeno sociale che si mostra sempre più invasivo e preoccupante; secondo i dati della [Sorveglianza Health Behaviour in School-aged Children - HBSC Italia 2022](#), gli atti di bullismo subiti a scuola sono più frequenti nei più piccoli e nelle ragazze. I comportamenti di bullismo si stanno profondamente diversificando verso modalità sempre più subdole e spesso difficili da riconoscere. Per fronteggiare il bullismo è importante che la scuola sia in grado di riconoscere e identificare precocemente i ragazzi "bulli" e gli alunni a rischio. Già da alcuni anni l'I.C. "G. Marconi" partecipa al progetto "Generazioni connesse", progetto cofinanziato dalla Commissione Europea, finalizzato alla divulgazione di strategie, prassi e norme che rendano il Web un luogo sicuro per i bambini e i ragazzi. La partecipazione al progetto ha permesso alla scuola di stilare la E-Policy, un documento rivolto a tutta la comunità scolastica per garantire un sicuro approccio alle tecnologie e sviluppare la consapevolezza delle opportunità, ma anche dei rischi connessi all'uso della rete. Pertanto, il progetto "Amici si, bulli no!" riferito all'a.s. 2023-2024 sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo fa tesoro delle esperienze degli anni passati e si inserisce dunque in un percorso educativo e didattico già avviato da anni, per l'urgenza che il fenomeno sta cominciando ad assumere: la cronaca registra quotidianamente episodi di bullismo e di cyberbullismo, fatti in cui bambini ed adolescenti, ormai senza differenze di genere, mettono in atto deliberatamente azioni per prevaricare, fisicamente e psicologicamente soprattutto tramite i nuovi mezzi di comunicazione come le chat, i social, i telefoni cellulari ed il web in generale. La consapevolezza di tali possibilità ha portato tutti noi ad interrogarci sulle misure di prevenzioni, possibili e necessarie. Il presente progetto mira a creare un dialogo con gli studenti, anche attraverso il ricorso a strumenti differenziati e la creazione di momenti di riflessione dedicati alla tematica del bullismo e della sicurezza online, ciò per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro.

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria di I grado, si articola intorno ai seguenti argomenti:



| ARGOMENTI | OBIETTIVI (risultati attesi) |
|---|--|
| <p>1. Riduzione e prevenzione fenomeni di illegalità e inciviltà</p> <p>2. Promozione pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.</p> <p>3. Sviluppo delle politiche di prevenzione e di controllo sociale, di informazione e comunicazione.</p> <p>4. Strategie di aiuto ai ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online.</p> <p>5. Intervento nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete.</p> <p>6. Sensibilizzazione, su quelli che sono i rischi della rete.</p> | <p>Obiettivi generali per contrastare il fenomeno del bullismo</p> <ol style="list-style-type: none">1. Sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle idee, delle persone, delle diversità e delle regole della legalità.2. Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno3. Rafforzare l'autostima e l'identità personale4. Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato5. Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti6. Promuovere interventi di collaborazione, supporto e aiuto reciproco7. Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica. <p>Obiettivi generali per contrastare i pericoli di internet e il cyber-bullismo</p> <ol style="list-style-type: none">8. Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber – bullismo;9. istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione;10. attuare interventi di educazione all'affettività; 10. promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco; |



| | |
|--|--|
| | 11. attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza. |
|--|--|

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere momenti formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive per realizzare al meglio il curricolo per competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ampliare i protocolli di intesa con Associazioni ed Enti per la realizzazione delle attività del Piano dell'offerta formativa



Attività prevista nel percorso: Proiezione di sequenza filmica/cartone animato sul bullismo e/o lettura di articoli di cronaca/testi.

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | PROF.SSA ZIZZA MANUELA |
| Risultati attesi | <ol style="list-style-type: none">1. Sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle idee, delle persone, delle diversità e delle regole della legalità.2. Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno. |

Attività prevista nel percorso: Discussione/rielaborazione in classe delle immagini del film/cartone animato e/o racconto

| | |
|--|------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | PROF.SSA ZIZZA MANUELA |



Risultati attesi

- Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione
- Attuare interventi di educazione all'affettività

● **Percorso n° 2: SÌSTEM @ scuola: insieme verso nuovi traguardi**

Il percorso, rivolto a tutti gli studenti e a tutte le classi del Comprensivo, viene sviluppato nell'ottica di una graduale conquista di competenze multidisciplinari e di un atteggiamento proattivo che permette di comprendere e gestire i significati e le ricadute dell'innovazione (in particolare di quella tecnologica) nel quotidiano. Con le STEM non ci si propone di apprendere nuove discipline, ma di sviluppare negli studenti il pensiero critico. I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo le cui attività avranno ricadute significative sull'intero processo di apprendimento in quanto permetteranno agli alunni di sviluppare il pensiero divergente e indipendente, di imparare ad organizzare le idee, attivare processi matematici, di sviluppare il pensiero logico e critico e le capacità di problem solving. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze-tecnologia-matematica e gli aspetti pratici trasferibili nella vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Le attività saranno espressione di una pratica condotta con un approccio fortemente costruttivista del sapere e realizzate attorno a strumenti digitali attraverso i quali gli alunni potranno "imparare". Le attività inerenti al presente progetto sono strettamente legate all'utilizzo di applicativi acquistati con finanziamento relativo all'Avviso MI prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM", di cui la scuola è risultata beneficiaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi di potenziamento disciplinari per Italiano, Matematica, Inglese, Arte (scuola secondaria di I grado)

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare le dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola anche con laboratori fissi e mobili dotati di applicativi per le STEM.

○ Inclusione e differenziazione

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.

Attività prevista nel percorso: UTILIZZO DEI SEGUENTI APPLICATIVI: ROBOT TALE BOT - LITTLE BITS - STRAWBEES - CODEY ROCKY - KIT TEMATICI DI SCIENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile Ins. Manna Eliana



Risultati attesi

- SVILUPPARE LA LOGICA E IL PENSIERO COMPUTAZIONALE
- FACILITARE LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI **PROBLEM SOLVING** E DI **ASTRAZIONE**;
- **POTENZIARE IL PENSIERO LOGICO E LA CREATIVITÀ**
- **PROMUOVERE L'INCLUSIVITÀ E L'AUTOSTIMA**
- INCORAGGIARE LA **COLLABORAZIONE DI GRUPPO** PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE
- SPINGERE GLI STUDENTI A TROVARE SOLUZIONI AI PROBLEMI DEL MONDO REALE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI CONCETTI DI INGEGNERIA, FISICA, ARTE E DESIGN THINKING
- SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI PENSIERO CREATIVO E DI PROBLEM-SOLVING
- SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE MEDIANTE LA PRATICA DEL CODING
- AVVICINARE LO STUDENTE ALLA ROBOTICA EDUCATIVA , ALL' AI E L'IOT
- STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO
- FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE
- COMPRENDERE IL METODO SCIENTIFICO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E I PROCESSI DI RICERCA AZIONE
- FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE

Le attività sono rivolte agli alunni della scuola primaria.



Attività prevista nel percorso: UTILIZZO DEI SEGUENTI
APPLICATIVI: DRONE DJI Tello - EDU KIT ENERGIE
RINNOVABILI - KIT SCIENZE STEM - HALOCODE: COMPUTER
WIRELESS CON SCHEDE PROGRAMMABILI-

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | INS. ELIANA MANNA |
| Risultati attesi | <ul style="list-style-type: none">· SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE· IMPARARE I LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE CON SCRATCH, SWIFT E PYTHON· FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE· IMPARARE A CONFIGURARE IL SISTEMA PASSO DOPO PASSO IN MODI DIVERSI· VISUALIZZARE IL FUNZIONAMENTO DEI PRINCIPI SULL' ENERGIA RINNOVABILE E PULITA DALL'INIZIO ALLA FINE· STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO· FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE· AVVICINARE AL MONDO DELLA PROGRAMMAZIONE |



VIRTUALE CON IL MONDO FISICO

- FAVORIRE IL PENSIERO LOGICO-COMPUTAZIONALE
- ESERCITARE LA CREATIVITÀ
- SPERIMENTARE L'ELETTRONICA

Le attività sono rivolte agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

● **Percorso n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti**

Il percorso, articolato attraverso 7 edizioni in lingua inglese, mira a sviluppare le competenze linguistiche degli studenti della scuola secondaria di I grado, promuovendo il multilinguismo come risorsa per la crescita personale e professionale.

Lingue coinvolte:

Inglese

Livelli di competenza QCER:

Livello Intermedio: Approfondimento delle competenze linguistiche con una maggiore comprensione e produzione verbale.

Livello Avanzato: Consolidamento delle competenze linguistiche con focus sulla comprensione avanzata, produzione scritta e orale.

Modalità organizzative:

Lezioni interattive: utilizzo di metodi didattici interattivi, giochi, attività di gruppo e tecnologie per coinvolgere gli studenti nell'apprendimento delle lingue.

Laboratori linguistici: creazione di spazi dedicati con risorse multimediali e strumenti interattivi per praticare e migliorare le competenze linguistiche.



Scambi culturali e collaborazioni Internazionali: favorire scambi con altre scuole o comunità per offrire agli studenti opportunità di praticare le lingue in contesti autentici.

Approccio interculturale:

Promuovere la consapevolezza e la comprensione delle diverse culture associate alle lingue studiate attraverso attività di sensibilizzazione, festività culturali, progetti collaborativi e materiali autentici.

Valutazione e monitoraggio:

Valutazione continua: utilizzo di test e valutazioni regolari per monitorare il progresso degli studenti nelle competenze linguistiche.

Feedback personalizzato: fornire feedback specifico e consigli individualizzati per migliorare le abilità linguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo



Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi di potenziamento disciplinari per Italiano, Matematica, Inglese, Arte (scuola secondaria di I grado)

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le attività nei laboratori artistici, scientifici e musicali nonché nelle biblioteche di cui la scuola dispone

○ **Inclusione e differenziazione**

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.

Attività prevista nel percorso: Percorso 4 di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti



Descrizione dell'attività

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio.

I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



| | |
|------------------|---|
| | Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| Responsabile | Formatore esterno Tutor interno |
| Risultati attesi | <p>Competenze linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none">• Miglioramento delle abilità di ascolto, lettura, scrittura e conversazione in lingua inglese attraverso l'uso di materiali autentici e attività mirate.• Acquisizione di un vocabolario tecnico-scientifico di base legato alle discipline STEM.• Maggiore sicurezza nell'uso della lingua inglese in contesti pratici e interdisciplinari. <p>Multilinguismo e interculturalità</p> <p>-Riconoscimento dell'importanza del multilinguismo come competenza per il futuro.</p> <p>-Apertura verso altre lingue e culture attraverso l'esplorazione di contesti scientifici internazionali. Valorizzazione della diversità linguistica come risorsa per il lavoro collaborativo.</p> <p>Competenze trasversali</p> <p>-Potenziamento delle abilità di problem solving e pensiero critico attraverso attività pratiche e progetti STEM.</p> <p>-Capacità di lavorare in gruppo, sviluppando collaborazione, leadership e comunicazione efficace in un contesto bilingue.</p> <p>-Miglioramento delle competenze digitali, inclusa la capacità di navigare e comprendere risorse STEM in lingua inglese.</p> |

Attività prevista nel percorso: Percorso 5 di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti



Descrizione dell'attività

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio.

I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Esperto esterno Tutor interno



| | |
|------------------|--|
| | <p>Competenze linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none">-Miglioramento delle abilità di ascolto, lettura, scrittura e conversazione in lingua inglese attraverso l'uso di materiali autentici e attività mirate.-Acquisizione di un vocabolario tecnico-scientifico di base legato alle discipline STEM.-Maggiore sicurezza nell'uso della lingua inglese in contesti pratici e interdisciplinari. |
| | <p>Multilinguismo e interculturalità</p> <ul style="list-style-type: none">-Riconoscimento dell'importanza del multilinguismo come competenza per il futuro. |
| Risultati attesi | <ul style="list-style-type: none">-Apertura verso altre lingue e culture attraverso l'esplorazione di contesti scientifici internazionali.-Valorizzazione della diversità linguistica come risorsa per il lavoro collaborativo. |
| | <p>Competenze trasversali</p> <ul style="list-style-type: none">-Potenziamento delle abilità di problem solving e pensiero critico attraverso attività pratiche e progetti STEM.-Capacità di lavorare in gruppo, sviluppando collaborazione, leadership e comunicazione efficace in un contesto bilingue.-Miglioramento delle competenze digitali, inclusa la capacità di navigare e comprendere risorse STEM in lingua inglese. |

Attività prevista nel percorso: Percorso 6 di formazione per il



potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Descrizione dell'attività

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio.

I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni



| | |
|---------------------------------|--|
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| Responsabile | Esperto esterno Turor interno |
| | Competenze linguistiche |
| | -Miglioramento delle abilità di ascolto, lettura, scrittura e conversazione in lingua inglese attraverso l'uso di materiali autentici e attività mirate. |
| | -Acquisizione di un vocabolario tecnico-scientifico di base legato alle discipline STEM. |
| | -Maggiore sicurezza nell'uso della lingua inglese in contesti pratici e interdisciplinari. |
| | Multilinguismo e interculturalità |
| | -Riconoscimento dell'importanza del multilinguismo come competenza per il futuro. |
| Risultati attesi | -Apertura verso altre lingue e culture attraverso l'esplorazione di contesti scientifici internazionali. |
| | -Valorizzazione della diversità linguistica come risorsa per il lavoro collaborativo. |
| | Competenze trasversali |
| | -Potenziamento delle abilità di problem solving e pensiero critico attraverso attività pratiche e progetti STEM. |
| | -Capacità di lavorare in gruppo, sviluppando collaborazione, leadership e comunicazione efficace in un contesto bilingue. |
| | -Miglioramento delle competenze digitali, inclusa la capacità di navigare e comprendere risorse STEM in lingua inglese. |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola, nel definire gli obiettivi strategici della propria mission, che vedono nel miglioramento degli standard qualitativi un punto di arrivo ineludibile, ha individuato nella valorizzazione delle risorse umane gli elementi fondamentali per garantire livelli di formazione di alto e qualificato profilo, per promuovere l'educazione alla cittadinanza e la crescita democratica dell'intera comunità educante. A tal fine, per realizzare un'offerta formativa sempre più corrispondente alle attese e ai bisogni individuali nonché alle esigenze complessive di sviluppo del territorio, la scuola fa leva sul miglioramento della qualificazione del personale docente attraverso l'attuazione di percorsi formativi innovativi in relazione alle metodologie didattiche, per attivare "nuovi modi di fare scuola" soprattutto per quanto concerne le competenze linguistiche, attraverso il D.M.65/2023, intervento B, anche proponendo formazione specifica con percorsi CLIL in lingua Inglese. Altre proposte formative che si intendono porre in essere si basano anche sulla transizione digitale dell'organizzazione scolastica, coerente con il quadro di riferimento europeo DigCompEdu. La principale caratteristica del modello organizzativo sarà la flessibilità, pertanto i percorsi saranno rimodulati e calibrati laddove se ne ravvisi la necessità a fronte di nuove esigenze formative che di volta in volta emergeranno.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le proposte formative che si intendono porre in essere si basano essenzialmente sulla diffusione delle metodologie didattiche innovative, arricchite di un percorso a tema TECH, da attuarsi su Scuola Futura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico nell'ambito delle azioni del PNRR. Si tratta di percorsi aperti a tutti i docenti dei tre ordini di scuola del Comprensivo e



faranno riferimento, il primo, a cinque metodologie didattiche attive quali: Gamification, Inquiry Based learning, Storytelling, Tinkering; il secondo a quattro tematiche tecnologiche contestualizzate in diversi scenari didattici incentrati sull'utilizzo delle seguenti tecnologie: Robotica, Making & Coding, Intelligenza artificiale, Metaverso: realtà aumentata & virtuale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Le attività di formazione che la scuola propone mirano a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su nuove competenze e nuovi linguaggi.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'ottimizzazione delle pratiche di valutazione pone in risalto la necessità di una valutazione formativa, mirante a promuovere l'apprendimento e, nel contempo, a monitorarne sistematicamente l'iter; in tal modo il processo di valutazione diventa parte integrante del processo d'insegnamento-apprendimento e punto di partenza per avviare riflessioni critiche e introdurre un nuovo costrutto che abbia una ricaduta sia sulla didattica d'aula, sia sul modo di intendere la valutazione. La declinazione degli obiettivi, riportati nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, in sottobiettivi consente la formulazione di un giudizio descrittivo il più possibile dettagliato e chiaro per le famiglie ed espressione puntuale del percorso effettuato dall'alunno. Gli strumenti valutativi, realizzati sotto forma di griglie, consentono un'ottimale personalizzazione del percorso educativo-didattico proprio perché il dettaglio degli obiettivi in più sottobiettivi rappresenta una guida strutturata step by step per i docenti, finalizzata al monitoraggio e all'eventuale riformulazione del percorso per meglio adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro diversi stili di apprendimento. **La scuola è in attesa delle linee guida che riguardano la riforma della valutazione, legge n. 150 dell'1 ottobre 2024.**



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Marconi 4.0: verso un progetto di scuola digitale, creativo, inclusivo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'occasione offerta dal PNRR quale apertura alla possibilità di un rinnovamento non solo degli edifici scolastici ma anche e soprattutto degli stili di apprendimento e di insegnamento, è stata colta dalla nostra scuola come un modo per ripensare ad una scuola di qualità in cui ridisegnare nuovi spazi interconnessi a equilibri e metodi di lavoro nuovi. Il lavoro di progettazione ha avuto inizio da un processo di condivisione di idee, considerando quanto la componente attiva e partecipativa fosse di assoluta importanza; il percorso è partito da un'analisi dei bisogni dei due plessi della scuola primaria e secondaria di I grado, alla luce delle priorità da perseguire attraverso una visione d'insieme, basilare per offrire opportunità diversificate ma condivise. Il motore propulsore della presente idea progettuale è rappresentato dalla ferma convinzione che il digitale sia nell'attuale società l'opportunità privilegiata per sviluppare una visione ecologica dell'apprendimento ed in tale direzione il Piano Scuola 4.0 rappresenta lo strumento per promuovere nuovi modi di pensare e nuove forme di relazione. La nostra proposta è quella di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasformare tutte le aule in ambienti fisici e didattici di apprendimento secondo una visione sistemica della digitalizzazione che rappresenta l'elemento basilare in un ambito in cui la cultura digitale possa trovare pieno diritto di cittadinanza all'interno di una società complessa in cui ambienti fisici e digitali siano in perfetta simbiosi per definire nuovi contesti di vita e nuove forme di relazione. Ambienti di apprendimento ibridi dunque, che rappresenteranno per i nostri alunni ambienti normali di vita e di gestione della quotidianità dove sarà possibile creare una molteplicità di relazioni e dove il concetto di Ecosistema dell'Apprendimento si concretizzerà in un'organizzazione ottimale del tempo, della gestione delle risorse, della personalizzazione dei percorsi, dell'attivazione, della consapevolezza dei processi e della scelta di metodologie adeguate ai discenti e al loro raggiungimento degli obiettivi. Il progetto è pensato anche per offrire ai numerosi alunni con BES un modello di scuola che possa consentire a tutti e a ciascuno di trovare i propri percorsi e di far maturare le proprie competenze. La soluzione ibrida che la scuola intende adottare, vedrà il completamento della strumentazione tecnologica preesistente con tecnologia OPS per tutte le aule della scuola primaria (n. 23 aule) e la sostituzione delle LIM in altre aule con Monitor touch e tecnologia OPS; per tutte le aule della secondaria ci sarà oltre all'integrazione con tecnologia OPS l'installazione di un sistema di videoconferenza. Questo ordine di scuola sarà inoltre dotato di notebook e di alcuni carrelli per la ricarica degli stessi; tale strumentazione consentirà di realizzare gruppi di lavoro mobili e riconfigurabili velocemente. Saranno realizzati infine, 2 ambienti dedicati, ossia 2 aule tematiche (una per ciascun ordine di scuola), concepite come ambienti per promuovere la didattica attiva e collaborativa delle lingue straniere, ma anche per favorire lo sviluppo delle competenze matematiche, computazionali e scientifiche. A tale scopo il design degli ambienti sarà caratterizzato da attrezzature versatili, monitor con tecnologia OPS, sistemi per la videoconferenza, software specifici relativi alle lingue straniere e alle discipline STEM.

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 23.0 | 0 |

● Progetto: Sì STEM @ scuola: insieme verso nuovi traguardi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il percorso, rivolto a tutti gli studenti e a tutte le classi del Comprensivo, viene sviluppato nell'ottica di una graduale conquista di competenze multidisciplinari e di un atteggiamento proattivo che permetta di comprendere e gestire i significati e le ricadute dell'innovazione (in particolare di quella tecnologica) nel quotidiano. Con le STEM non ci si propone di apprendere nuove discipline, ma di sviluppare negli studenti il pensiero critico e un approccio olistico in cui, superando la rigida separazione tra discipline tecnico-scientifiche e umanistiche, il sapere teorico non sarà separato dalle capacità pratiche ma diverranno entrambi concetti fluidi imprescindibili l'uno dall'altro. Un privilegiato ambiente di apprendimento sarà, in tal senso, quello attivabile negli spazi interni alle singole aule con laboratori mobili, le cui attività avranno ricadute significative sull'intero percorsi che permetteranno agli alunni di sperimentare e sviluppare il pensiero divergente e indipendente, di imparare ad organizzare le idee, attivare processi matematici, di sviluppare il pensiero logico e critico e le capacità di problem-solving. Tutte le attività saranno proposte con l'obiettivo di educare al piacere dell'impegno mentale, di sviluppare immaginazione e previsione, di migliorare le capacità di attenzione e concentrazione, di imparare ad usare la logica per trovare soluzioni, di scomporre un problema complesso in piccole tappe per affrontarlo una "mossa" alla volta e decifrarlo, di ragionare e divertirsi. Le attività saranno espressione di una pratica condotta con un approccio fortemente costruttivista del sapere e realizzate attorno a strumenti digitali in cui gli alunni potranno "imparare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

operando", attraverso l'interazione, sul piano fisico e materiale, di oggetti manipolabili, sul piano tecnologico, di componenti attivi, ingranaggi motori, sensori, e, sul piano informatico, di programmazione vera e propria.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

13/12/2021

Data fine prevista

13/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 1 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: SÌSTEM@ Scuola: per una Scuola dell'innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo soprattutto sulle modalità di utilizzo delle applicazioni Stem acquistate dalla Scuola con appositi fondi ministeriali e sulla sicurezza in rete. Le attività saranno trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |

● Progetto: CYBER ISTRUZIONE: UN INVESTIMENTO SUL



DIGITALE PER LA SCUOLA DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a fornire formazione al personale scolastico per affrontare la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Attraverso una serie di percorsi, il personale acquisirà competenze tecniche di base, svilupperà la capacità di integrare le tecnologie digitali nella pedagogia, e sarà formato sulla media literacy. Inoltre, il progetto si concentra sull'inclusione digitale, sulla gestione del cambiamento e sulla promozione della collaborazione online. L'obiettivo è migliorare l'efficacia dell'uso delle tecnologie digitali nell'ambiente scolastico, garantendo nel contempo l'aderenza ai quadri di riferimento europei e alle normative nazionali e istituzionali. Al termine del progetto, ci si attende che il personale scolastico abbia acquisito le competenze necessarie per utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Si prevede un miglioramento dell'apprendimento degli studenti attraverso l'implementazione di pratiche pedagogiche innovative, una maggiore consapevolezza sulla sicurezza e l'etica online, nonché una maggiore inclusione digitale all'interno della scuola. Inoltre, ci si aspetta che il personale sia in grado di gestire il cambiamento in modo proattivo e di fornire leadership nella promozione della trasformazione digitale. Il progetto è attentamente progettato per rispettare i quadri di riferimento europei per le competenze digitali (DigiComp 2.2 e DigiCompEdu), nonché le normative nazionali e istituzionali, compreso il Decreto Ministeriale 66/2017. Le attività formative saranno strutturate per garantire un allineamento con tali quadri e normative, assicurando che il personale scolastico acquisisca le competenze necessarie per operare in modo efficace e conforme alle disposizioni vigenti. In sintesi, attraverso un approccio completo alla formazione del personale, il progetto si propone di preparare la nostra scuola per le sfide e le opportunità del mondo digitale in continua evoluzione, promuovendo l'innovazione, l'inclusione e l'eccellenza educativa.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 59.244,86

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 74.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Percorsi STEM: guidare gli studenti verso il successo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di creare un ambiente educativo inclusivo e stimolante che offra percorsi formativi adatti alle diverse fasce d'età degli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, integrando momenti di orientamento che li guidino verso un futuro formativo e professionale consapevole e motivante; esso inoltre mira a fornire agli studenti una migliore comprensione delle proprie potenzialità e delle possibilità future, aumentando le loro prospettive educative e professionali, offrendo agli studenti gli strumenti necessari per fare scelte informate e raggiungere i loro obiettivi futuri. Combinare l'apprendimento della lingua



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

straniera con l'educazione STEM attraverso un approccio olistico avrà l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a sviluppare competenze linguistiche insieme a competenze tecniche e scientifiche. Attraverso metodologie didattiche avanzate e strumenti tecnologici all'avanguardia, il progetto si propone di ampliare le prospettive degli studenti, preparandoli per un mondo sempre più globale e interconnesso. Promuovendo il multilinguismo come risorsa e integrandolo nelle materie STEM, si mira a potenziare la creatività, la capacità di problem-solving e la competenza interculturale degli studenti, in un percorso educativo integrato all'interno di un ambiente di apprendimento stimolante e versatile.

Importo del finanziamento

€ 121.387,30

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Costruire opportunità: progetto di mentoring e formazione per la prevenzione dell'abbandono scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Costruire opportunità: progetto di mentoring e formazione per la prevenzione dell'abbandono scolastico" è strutturato su quattro pilastri fondamentali: analisi del fenomeno della dispersione, definizione di orientamenti strategici, attuazione di azioni specifiche e monitoraggio e valutazione continua. La mappatura dei bisogni educativi degli studenti, in particolare quelli a rischio di abbandono scolastico, è il primo passo per affrontare sia la dispersione esplicita che quella implicita. Fondamenti del progetto Mappatura e analisi della dispersione: □ Analisi dettagliata dei fattori che contribuiscono alla dispersione scolastica, sia essa esplicita (abbandono) che implicita (scarsi risultati e motivazione). □ Identificazione dei gruppi di studenti più vulnerabili, con particolare attenzione agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Orientamenti strategici: □ Sviluppo di strategie mirate per incrementare la motivazione personale e l'intelligenza emotiva, elementi chiave per favorire un apprendimento significativo. □ Promozione della crescita dell'autonomia e dell'autostima, attraverso un ambiente educativo positivo e inclusivo. □ Azioni di Intervento: Percorsi di mentoring e orientamento: Attività di tutoraggio individuale e di gruppo, con un focus su studenti del primo biennio e del terzo anno di scuola secondaria di I grado. Potenziamento delle competenze di base: Laboratori pratici per migliorare le competenze fondamentali, affiancati da interventi motivazionali e di accompagnamento. Attività formative e laboratoriali extracurricolari: Integrazione di percorsi di apprendimento non tradizionali per stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti. Monitoraggio e valutazione: Attività di monitoraggio con scadenza trimestrale per valutare l'efficacia delle azioni intraprese. Le aree di analisi includono: □ Livello di partecipazione degli alunni, genitori e docenti. □ Qualità delle relazioni interpersonali instaurate. □ Competenze apprese e loro applicazione pratica. □ Soddisfazione degli utenti e partecipazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle famiglie. Collaborazione e Rete Il progetto promuove la creazione di una rete di collaborazione tra diverse istituzioni scolastiche e organizzazioni locali, per garantire un approccio integrato e condiviso. Risultati Attesi Aumento del successo scolastico degli studenti. Miglioramento delle competenze di base e della motivazione scolastica. Maggiore coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo. Il team per la prevenzione della dispersione scolastica, sulla base della mappatura dei fabbisogni, si impegnerà a progettare e gestire interventi specifici per contrastare l'abbandono, assicurando un raccordo efficace con le realtà educative e sociali del territorio. Questo approccio globale e coordinato sarà fondamentale per garantire a ogni studente la possibilità di realizzare il proprio potenziale educativo e personale.

Importo del finanziamento

€ 38.559,45

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 46.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 46.0 | 0 |

Approfondimento

L'azione del Piano Scuola a cui la nostra scuola parteciperà sarà quella relativa alla Next Generation Classrooms. Essa è la prima azione del Piano Scuola 4.0 e prevede la trasformazione di almeno



100.000 aule “tradizionali” in ambienti di apprendimento innovativi per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Per far ciò gli spazi saranno completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio.

Il Piano Scuola 4.0 insiste in particolar modo sul concetto di “on-life”: tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce.

Massima attenzione sarà dunque rivolta anche alle tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica – ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa.

L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

Ogni aula diventerà così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

innovative.



Aspetti generali

La nostra scuola mira a formare individui capaci di porsi criticamente e creativamente di fronte alle esperienze, di assumersi le proprie responsabilità personali e sociali, di ricercare e progettare il proprio futuro. Essa dunque, intende educare alla disponibilità, alla solidarietà, al dialogo, alla partecipazione, alla corresponsabilità, quali condizioni necessarie per la costruzione di una società più giusta e umana, nella quale ogni persona possa realizzare il proprio progetto di vita e dare spazio a tutte le sue potenzialità. L'offerta formativa che si intende realizzare rappresenta una risposta concreta alle esigenze di crescita dei nostri alunni; essa convergerà alla realizzazione della seguente priorità e del traguardo ad essa connesso, individuati dopo un'attenta analisi riportata nel RAV:

PRIORITÀ

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

TRAGUARDO

Annulare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

I seguenti obiettivi di processo concorreranno al raggiungimento dei risultati attesi:

- Progettare attività interdisciplinari anche in continuità tra ordini di scuola diversi per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione
- Attivare percorsi di potenziamento disciplinari per Italiano, Matematica, Inglese, Arte (scuola secondaria di I grado)
- Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche, compiti esperti (almeno 2 per classe) per migliorare gli esiti scolastici degli alunni
- Progettare in modo condiviso Unità Formative per lo sviluppo delle competenze prevedendo adeguati percorsi di personalizzazione
- Potenziare le dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola anche con laboratori fissi e mobili dotati di applicativi per le STEM e con laboratori per la costituzione di orti didattici per



favorire l'apprendimento in modo cooperativo e promuovere il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema

- Potenziare le attività nei laboratori artistici, scientifici e musicali nonché nelle biblioteche di cui la scuola dispone
- Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili
- Consolidare le attività per lo sviluppo delle eccellenze
- Realizzare percorsi progettuali di continuità e orientamento condivisi tra i diversi ordini di scuola per consentire alle famiglie e allo studente lo sviluppo di adeguati processi decisionali.
- Costituire dipartimenti per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, per presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum nonché i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei vari ordini di scuola
- Promuovere momenti formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive per realizzare al meglio il curriculum per competenze
- Implementare la condivisione delle buone pratiche
- Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da ritenersi ambiti di esercizio delle competenze europee.
- Ampliare i protocolli di intesa con Associazioni ed Enti per la realizzazione delle attività del Piano dell'offerta formativa
- Implementare in modo capillare e diffuso l'utilizzo delle piattaforme di didattica DIGITALE ad es. Google WORKSPACE, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie secondo quanto stabilito nel Piano della didattica digitale integrata che costituirà parte integrante del PTOF
- Favorire la didattica per piccoli gruppi stabili nella scuola dell'infanzia e per gli alunni della Scuola primaria e della Scuola SECONDARIA
- Cooperare con il Dirigente scolastico al rispetto delle regole e delle misure organizzative predisposte per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche ed educative
- Potenziare, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica che dovrà snodarsi lungo tre principali direttrici:



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE
 - Promuovere iniziative inerenti al “Piano Nazionale Scuola Digitale” per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell’istituzione scolastica
 - Progettare percorsi disciplinari specifici destinati agli alunni con bisogni educativi nell’ottica di una didattica inclusiva, e prevedere incontri sistematici con le famiglie, l’equipe psico-pedagogica, i servizi sociali e i centri riabilitativi, nonché coerenti modalità di valutazione (D. Lgs.66/2017 art. 4)
 - Promuovere l’educazione all’uso consapevole della rete internet e l’educazione ai diritti e ai doveri legati all’utilizzo delle tecnologie informatiche (L.n.71 del 29/05/2017)
 - Prevedere la formazione degli alunni sui rischi derivanti dall’utilizzo della rete ed in particolare sul reato di cyberbullismo
 - Utilizzare aree di condivisione di esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l’implementazione della didattica, finalizzata anche alla dematerializzazione e all’informatizzazione
 - Attuare il curriculum disciplinare verticale e il curriculum trasversale delle competenze, soprattutto nelle fasi di passaggio da un ordine all’altro con particolare riferimento alle competenze di Cittadinanza e Costituzione alla luce della Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 22 maggio 2018 e quanto previsto dall’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
 - Creare un “clima d’aula” motivante e accattivante, volto ad attuare una didattica orientativa ed inclusiva
 - Potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale, con particolare attenzione al traguardo finale rappresentato dall’esame di Stato conclusivo del primo ciclo
 - Curare la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sulla certificazione delle stesse, ed inoltre sulla didattica inclusiva, anche per BES e DSA (D. Lgs. 66/2017 art.13), nonché nelle altre aree individuate dal Piano nazionale di formazione e condivise con la scuola Polo e con quella capofila della rete di scopo, con particolare riferimento alla formazione sul PNRR e sul Piano Rigenerazione Scuola e alle proposte provenienti dall’EFT
 - Realizzare attività e progetti con l’Ente locale, le associazioni presenti sul territorio, l’ASL di riferimento per fornire agli alunni con bisogni educativi speciali interventi mirati e competenti



- Coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative inclusive destinate a tutti gli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni e valorizzando ampiamente la partecipazione del Comitato dei genitori
- Prevedere iniziative di formazione per il personale docente ed Ata riorganizzando il piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in autoformazione



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SERRONI INA CASA SAAA8AD016

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SERRONI ALTO SAAA8AD027

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA OSPEDALIERA SAEE8AD01B

ALTRO: 22 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "P. CALAMANDREI" BATTIPAGLIA SAEE8AD02C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BATTIPAGLIA "G.MARCONI" SAMM8AD01A

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto sarà di 33 annue all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi, anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia: nella scuola dell'infanzia non sono previste, a livello nazionale, quote orarie specifiche da riservare; per la scuola primaria e secondaria di primo grado sono stati ricalibrati gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di Educazione civica.

Nello specifico:

- indicazione e raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione.

Il docente coordinatore, cui sono affidati i compiti di coordinamento, avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Nell'ambito del piano annuale delle attività, saranno previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare e il coordinamento da parte della figura di sistema prevista. I temi sviluppati sono qui di seguito riportati nell'allegato che contiene l'intero curriculum trasversale di Educazione civica.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica(1).pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il percorso formativo si sviluppa secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo e si concretizza in un percorso strutturato intorno ad attività didattiche e formative che hanno come principio guida l'unitarietà del sapere da realizzarsi in un percorso verticale in continuità con i tre ordini di scuola che caratterizzano l'Istituto Comprensivo. Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", di cui al D.M n. 254 del 16/11/2012, rappresentano un documento unico che, stabilendo conoscenze/abilità e competenze che gli alunni devono acquisire al termine della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, consente di organizzare le attività educativo-didattiche in modo da conseguire l'insieme delle competenze fondamentali. La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto-valorizzazione delle diversità individuali, da realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dalla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. I campi di esperienza, declinati intorno alle otto competenze chiave di cittadinanza e definiti per competenze, conoscenze ed abilità, restituiscono un quadro esaustivo dei livelli da conquistare in relazione dell'età dello studente appartenente a ciascun ordine di scuola. Il curricolo, seppur definito in modo unitario ed organico, verrà allegato a ciascun plesso, secondo l'ordine di scuola.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIORNATA DELLA SICUREZZA

La giornata della sicurezza, istituita dalla legge 13/11/2015 n. 107, viene attuata il 22 novembre di ogni anno, attraverso una serie di attività che hanno lo scopo di promuovere, valorizzare e condividere iniziative sul tema della sicurezza e della prevenzione dei rischi. L'educazione alla sicurezza nella scuola dell'infanzia costituisce un formidabile strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire i rischi e a prevenire incidenti fin dalla più tenera età. I bambini, infatti, sono portati per loro stessa natura alla curiosità, alla sperimentazione e all'esplorazione degli spazi; pertanto, risulta fondamentale prevenire possibili incidenti sia incrementando la sicurezza degli ambienti di vita, sia insegnando le norme e fornendo le indicazioni per evitare insidie e pericoli. In questa prospettiva il coinvolgimento è del tutto naturale, in quanto è ormai risaputo che la prevenzione passa soprattutto attraverso un'azione programmata e strutturata nel tempo, che affianchi all'informazione una forte connotazione educativa e che accompagni la persona dai primi anni della propria vita alla giovinezza. Considerando l'azione diretta del bambino punto di partenza dell'azione è attraverso il gioco, l'esplorazione e la ricerca che egli viene messo nella condizione di scoprire, sperimentare, conoscere, acquisire e condividere buone abitudini e corretti comportamenti che gli consentano poi di imparare a riconoscere e a gestire le varie emergenze. Le attività mirano infatti a far conoscere loro, con giochi e attività, l'intero edificio scolastico, individuando al suo interno simboli e segnaletiche relativi ai sistemi di sicurezza. Queste attività consentono di imparare a gestire spazi e momenti di vita collettiva, in modo sicuro, consapevole e responsabile e di sperimentare le simulazioni di evacuazione in modo giocoso, mantenendo tuttavia una serietà di fondo che porti a considerazioni e riflessioni sui pericoli e all'assunzione di comportamenti e atteggiamenti responsabili e corretti per una risposta adeguata alle situazioni di emergenza e pericolo. Il valore aggiunto è la partecipazione del gruppo volontari Protezione Civile di Battipaglia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ FESTA DELL' ALBERO

Ogni anno nel mese di novembre si celebrano gli alberi e il loro indispensabile contributo alla vita. Essi, assorbendo anidride carbonica e restituendo ossigeno, proteggono la biodiversità, assumono un ruolo fondamentale nella prevenzione del dissesto idrogeologico. Insieme ai volontari ed a giovani studenti della scuola dell'Infanzia si mettono a dimora alberi e piante di diverse specie, scelte a seconda del contesto. L'iniziativa intende riqualificare aree, restituendo alla comunità spazi belli e accoglienti e per ricordare che senza gli alberi, i polmoni verdi del pianeta, non c'è futuro e, anche se in piccola parte, a compensare la perdita degli spazi verdi divorati dagli incendi. Con questa campagna, Legambiente ogni anno intende rilanciare un momento simbolico e di riflessione, ma soprattutto un atto concreto di



impegno a favore del patrimonio forestale della nostra regione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

L'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" sarà realizzato attraverso percorsi di insegnamento/apprendimento. Gli apprendimenti unitariamente integrati, terranno conto delle esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità. In tal modo gli alunni conquisteranno autonomia e responsabilità e svilupperanno la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Al termine del ciclo di

scuola gli studenti dovranno aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che li aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. Il raggiungimento di una competenza, contempla infatti, la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e comportamentali. In tal modo la Scuola dell'Infanzia, attraverso percorsi di studio e di analisi delle criticità nei risultati disciplinari e nelle prove standardizzate, mirerà a potenziare le competenze dei campi di esperienza che troveranno un naturale prosieguo nelle competenze di base degli anni di scuola successivi.

Allegato:

[CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA \(1\).pdf](#)



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha organizzato il curricolo verticale per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Esso rappresenta il punto di partenza per la costruzione delle Unità Formative disciplinari, integrate con le competenze chiave europee di cittadinanza. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere

raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola, correlati agli stessi livelli indicati nella certificazione delle competenze. Le competenze di base e di Educazione civica troveranno una naturale forma di verifica dell'acquisizione delle stesse nei compiti di realtà e nelle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Allegato:

Curricolo verticale di Educazione civica_IC G. Marconi (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono parte integrante delle Unità Formative che declinano l'intero curricolo d'Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: SERRONI INA CASA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Il percorso formativo della scuola dell'infanzia si sviluppa secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, attraverso i campi di esperienza, si concretizza in un percorso strutturato intorno ad attività didattiche e formative che hanno come principio guida l'unitarietà del sapere da realizzarsi in un percorso verticale in continuità con gli ordini di scuola successivi a quello dell'infanzia. Le "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", di cui al D.M n. 254 del 16/11/2012, rappresentano un documento unico che, stabilendo conoscenze/abilità e competenze che gli alunni devono acquisire al termine della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, consente di organizzare le attività educativo-didattiche in modo da conseguire l'insieme delle competenze fondamentali. La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto-valorizzazione delle diversità individuali, da realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dalla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. I campi di esperienza, declinati intorno alle otto competenze chiave di cittadinanza e definiti per competenze, conoscenze ed abilità, restituiscono un quadro esaustivo dei livelli da conquistare in relazione dell'età del bambino che frequenta la scuola dell'infanzia.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ FESTA DELL'ALBERO

Celebrazione degli alberi e del loro indispensabile contributo alla vita.

Assorbimento di anidride carbonica e restituzione dell'ossigeno, protezione della biodiversità, ruolo fondamentale nella prevenzione del dissesto idrogeologico. Insieme ai volontari e agli alunni, nella scuola dell'infanzia di via Lazio, durante la giornata dedicata alla festa dell'albero, il 21 novembre, sono



stati messi a dimora arbusti (appartenenti alla macchia mediterranea) e piantati 3 alberi per riqualificare e restituire, alla comunità uno spazio-giardino bello e accogliente e per ricordare che senza gli alberi, i polmoni verdi del pianeta, non c'è futuro.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|--|--|
| Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo |
| Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo |

○ **GIORNATA DELLA SICUREZZA**

La giornata della sicurezza, istituita dalla legge 13/11/2015 n. 107, viene attuata il 22 novembre di ogni anno, attraverso una serie di attività che hanno lo scopo di promuovere, valorizzare e condividere iniziative sul tema della sicurezza e della prevenzione dei rischi. L'educazione alla sicurezza nella scuola dell'infanzia costituisce un formidabile strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire i rischi e a



prevenire incidenti fin dalla più tenera età. I bambini, infatti, sono portati per loro stessa natura alla curiosità, alla sperimentazione e all'esplorazione degli spazi; pertanto, risulta fondamentale prevenire possibili incidenti sia incrementando la sicurezza degli ambienti di vita, sia insegnando le norme e fornendo le indicazioni per evitare insidie e pericoli. In questa prospettiva il coinvolgimento è del tutto naturale, in quanto è ormai risaputo che la prevenzione passa soprattutto attraverso un'azione programmata e strutturata nel tempo, che affianchi all'informazione una forte connotazione educativa e che accompagni la persona dai primi anni della propria vita alla giovinezza. Considerando l'azione diretta del bambino punto di partenza dell'azione è attraverso il gioco, l'esplorazione e la ricerca che egli viene messo nella condizione di scoprire, sperimentare, conoscere, acquisire e condividere buone abitudini e corretti comportamenti che gli consentano poi di imparare a riconoscere e a gestire le varie emergenze. Le attività hanno mirato infatti a far conoscere loro, con giochi e attività, l'intero edificio scolastico, individuando al suo interno simboli e segnaletiche relativi ai sistemi di sicurezza. Le stesse hanno consentito loro di imparare a gestire spazi e momenti di vita collettiva, in modo sicuro, consapevole e responsabile e di sperimentare le simulazioni di evacuazione in modo giocoso, mantenendo tuttavia una serietà di fondo che portasse a considerazioni e riflessioni sui pericoli e all'assunzione di comportamenti e atteggiamenti responsabili e corretti per una risposta adeguata alle situazioni di emergenza e pericolo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. L'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" sarà realizzato attraverso percorsi di insegnamento/apprendimento. Gli apprendimenti unitariamente integrati, terranno conto delle esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità. In tal modo gli alunni conquisteranno autonomia e responsabilità e svilupperanno la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Al termine del ciclo di scuola gli studenti dovranno aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che li aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. Il raggiungimento di una competenza, contempla infatti, la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e comportamentali. In tal modo la Scuola dell'Infanzia, attraverso percorsi di studio e di analisi delle criticità nei risultati disciplinari e nelle prove standardizzate, mirerà a potenziare le competenze dei campi di esperienza che troveranno un naturale prosieguo nelle competenze di base degli anni di scuola successivi. La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola, correlati agli stessi livelli indicati



nella certificazione delle competenze. Le competenze di base e di Educazione civica troveranno una naturale forma di verifica dell'acquisizione delle stesse nei compiti di realtà e nelle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola, correlati agli stessi livelli indicati nella certificazione delle competenze. Le competenze di base e di Educazione civica troveranno una naturale forma di verifica dell'acquisizione delle stesse nei compiti di realtà e nelle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:

- Conoscere l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali
- Conoscere i diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia



- Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". - Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica
- Rispettare le regole per la convivenza sociale
- Conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria)
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini per confrontare le diverse situazioni
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza
- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità per uno sviluppo sostenibile
- Conoscere ed applicare le regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo
- Conoscere i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare

Obiettivi di riferimento:

Costituzione – Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale

Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'infanzia

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere e rispettare le regole di una buona convivenza
- Assumere comportamenti responsabili e individuare quelli dannosi per la salute e l'ambiente
- Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare,



cittadina,
comunitaria in genere)

- Produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri
- Sensibilizzare il bambino ai valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica per raggiungere un senso di Cittadinanza

Campi di esperienza coinvolti:

1. Il sé e l'altro
2. Il corpo e il movimento
3. I discorsi e le parole
4. Immagini, suoni, colori
5. La conoscenza del mondo

IL SÉ E L'ALTRO

Bambini di 3/4 anni - Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Apprendere buone abitudini
- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni
- Rispettare le regole dei giochi
- Sviluppare l'autonomia
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale
- Conoscere le regole dell'educazione stradale
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo



- Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere le regole di convivenza sociale
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni
- Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza
- Conoscere e rispettare l'ambiente
- Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme
- Riconosce e usa le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Bambini di 3/4 anni - Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Conquistare lo spazio e l'autonomia
- Conoscere il proprio corpo
- Acquisire i concetti topologici
- Muoversi spontaneamente, in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi
- Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico
- Percepire i concetti di "salute e benessere" Obiettivi di apprendimento
- Controllare e coordinare i movimenti del corpo
- Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori



- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo
- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa-scuola- strada
- Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancia?)

I DISCORSI E LE PAROLE

Bambini di 3/4 anni - Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Acquisire nuovi vocaboli
- Memorizzare canti e poesie
- Saper colorare/disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati
- Rispettare la segnaletica di base in percorsi
- Riconoscere l'inno italiano
- Confrontare idee ed opinioni con gli altri
- Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie

Obiettivi di apprendimento

- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei
- Conoscere le norme più semplici della Costituzione
- Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica
- Esprimere i propri sentimenti

IMMAGINI, SUONI, COLORI



Bambini di 3/4 anni - Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Rielaborare graficamente i contenuti espressi
- Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative
- Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo
- Riconoscere la simbologia stradale di base
- Conoscere gli emoticon ed il loro significato
- Conoscere la simbologia informatica di base
- Obiettivi di apprendimento
- Rielaborare graficamente pittoricamente e musicale i contenuti appresi • Formulare piani di azione, individuali e di gruppo
- Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare
- Riconoscere, colorare e rappresentare in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi
- Conoscere le emoticon ed il loro significato
- Conoscere la simbologia informatica più nel dettaglio

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Bambini di 3/4 anni - Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Osservare per imparare
- Contare oggetti, immagini, persone
- Ordinare e raggruppare



- Registrare regolarità e cicli temporali
- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone
- Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali Obiettivi di apprendimento
- Orientarsi nel proprio ambiente di vita
- Orientarsi nel tempo
- Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche

Allegato:

Curricolo verticale di Educazione civica_IC G. Marconi (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SERRONI ALTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

FESTA DELL'ALBERO

Piantumazione degli arbusti della macchia mediterranea.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **GIORNATA DELLA SICUREZZA**

La giornata della sicurezza, istituita dalla legge 13/11/2015 n. 107, viene attuata il 22 novembre di ogni anno, attraverso una serie di attività che hanno lo scopo di promuovere, valorizzare e condividere iniziative sul tema della sicurezza e della prevenzione dei rischi. I bambini della scuola dell'infanzia sono stati sensibilizzati (in modi e termini adeguati alla loro tenera età) dalle insegnanti alle tematiche della prevenzione dei rischi all'interno dell'edificio scolastico e alle misure per fronteggiarle adottando i comportamenti più idonei in una giornata all'insegna delle "informazioni corrette" e delle "buone pratiche" che garantiranno ad ogni bambino il concreto riconoscimento al proprio diritto alla studio senza pericoli per la sicurezza della sua stessa persona.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. L'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" sarà realizzato attraverso percorsi di insegnamento/apprendimento. Gli apprendimenti unitariamente integrati, terranno conto delle esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità. In



tal modo gli alunni conquisteranno autonomia e responsabilità e svilupperanno la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Al termine del ciclo di scuola gli studenti dovranno aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che li aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. Il raggiungimento di una competenza, contempla infatti, la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e comportamentali. In tal modo la Scuola dell'Infanzia, attraverso percorsi di studio e di analisi delle criticità nei risultati disciplinari e nelle prove standardizzate, mirerà a potenziare le competenze dei campi di esperienza che troveranno un naturale prosieguo nelle competenze di base degli anni di scuola successivi. La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola, correlati agli stessi livelli indicati nella certificazione delle competenze. Le competenze di base e di Educazione civica troveranno una naturale forma di verifica dell'acquisizione delle stesse nei compiti di realtà e nelle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Allegato:

[CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola, correlati agli stessi livelli indicati nella certificazione delle competenze. Le competenze di base e di Educazione civica troveranno una naturale forma di verifica dell'acquisizione delle



stesse nei compiti di realtà e nelle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA OSPEDALIERA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola in ospedale permette al ragazzo di continuare la sua formazione, di evitare arresti nel processo di apprendimento o di recuperare competenze e riacquisire gradualmente abilità che permettano un adeguato reinserimento nella scuola di provenienza; data la particolarità della tipologia di scuola, non è possibile realizzare un curricolo di scuola, pertanto, si tiene conto dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento correlati all'ordine di scuola di appartenenza. Particolare rilevanza sarà data alla metodologia laboratoriale che renderà i percorsi didattici proposti più accattivanti anche in situazioni di disagio e di malattia.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' stato redatto il progetto "Scuola in ospedale" sulla scorta dell'esperienza maturata negli ultimi due anni scolastici; esso si propone di rispondere alla necessità del "prendersi cura" dei piccoli pazienti (dai 3 ai 18 anni d'età), degenti in reparto o in regime di DAY HOSPITAL, in quanto si trovano a vivere una situazione nuova imposta dalla malattia. I bambini e gli adolescenti ricoverati vivono una momentanea condizione di disagio psicologico, pertanto non hanno bisogno solo di cure mediche, ma anche di chi gli assicuri una continuità di crescita intellettuale ed



emotiva occupandosi della loro parte sana. A tal proposito, oltre alle attività didattiche richieste dai docenti della classe di appartenenza, si predisporranno attività laboratoriali tali da favorire la creatività nonché l'espressione di sensazioni, emozioni, pensieri attraverso disegni, letture, scrittura, attività manipolative. Inoltre, si consentirà l'utilizzo delle moderne tecnologie della comunicazione in dotazione, in modo che gli allievi abbiano l'occasione per comunicare ed allontanare particolari stati di tensione emotiva e, per qualche ora, dimenticare la malattia.

L'obiettivo di questo progetto è quello di mettere a disposizione del bambino ospedalizzato i mezzi necessari per garantire la continuità del suo processo di apprendimento e del suo sviluppo integrale. Sarà garantita la continuità del curriculum scolastico attraverso contatti con l'Istituto di appartenenza dell'alunno e i suoi insegnanti o proponendo attività di apprendimento trasversale. Inoltre, in linea con la mission della scuola, verranno valorizzate le Life Skills che risultano essere un nucleo fondamentale di abilità alla base delle iniziative di promozione della salute e benessere di bambini e adolescenti. Verranno, quindi, valorizzate le seguenti competenze:

- EMOTIVE- consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress
- RELAZIONALI – empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci
- COGNITIVE – risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo.

Allegato:

PROGETTO scuola in ospedale 2024-25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "P. CALAMANDREI" BATTIPAGLIA



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale la scuola ha realizzato il proprio curricolo verticale, si delinea, anche per la scuola primaria, così come per gli altri ordini di scuola del Comprensivo, in coerenza con:

- il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22/02/2018, - le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018,
- il D.lgs. n. 66/2017, - il D.lgs. n. 62/2017.

Il curricolo nella scuola primaria si sviluppa partendo dalle discipline considerate in una dimensione interdisciplinare nel rispetto dell'unitarietà dell'apprendimento. Piste culturali e didattiche, nonché riferimenti ineludibili per finalizzare l'azione educativa e lo sviluppo integrale della persona verso la costruzione della cittadinanza attiva e l'apprendimento permanente, sono i quadri normativi sopra citati. È proprio in questa prospettiva che nel curricolo delineato dal nostro Istituto si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Esse si configurano come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale. Gli obiettivi di apprendimento disciplinari, declinati in competenze, conoscenze e abilità favoriscono un'acquisizione dei saperi tali da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline. L'indicazione dei livelli da raggiungere da parte degli alunni rappresenta una guida precisa per la definizione di un quadro di riferimento valutativo il più obiettivo possibile.

Allegato:

curricolo scuola primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- La nascita della Costituzione italiana
- La Costituzione :i tre capitoli
- I principi fondamentali
- Giornata della memoria
- La regola e la legge nei diversi ambienti di vita quotidiana

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Giornata internazionale dei diritti del fanciullo
- Rispetto delle regole del vivere comune
- Giornata dell'Unità nazionale
- Giornata della gentilezza
- Giornata della memoria

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività di conoscenza del territorio
- Attività inerenti la conoscenza dell'organizzazione comunale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Costituzione parte seconda: l'ordinamento della Repubblica
- Il Parlamento



- Il Governo
- La Magistratura
- Enti locali: regioni
- Il canto degli italiani

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Giornata internazionale dei diritti dei fanciulli
- "Io leggo perchè..."



- Libriamoci
- Maggio dei libri
- Giornata della memoria
- Giornata della gentilezza

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo
- Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia
- Giornata della gentilezza
- Giornata della memoria

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole di comportamento in diversi contesti
- Giornata della gentilezza
- Giornata della memoria

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Giornata della sicurezza



-Le regole del pedone (incontro con la Polizia municipale)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Giornata della sicurezza (classi prime e seconde)
- Giornata dell'alimentazione e dello spreco (classi prime e seconde)
- Giochi in aula e in palestra
- Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia (classi seconde)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Festa dell'albero
- Giornata della sicurezza
- Giornata mondiale dell'acqua
- Giornata mondiale della Terra

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-I quattro pilastri su cui si basa lo sviluppo sostenibile: ambiente, economia, società e cultura

-Conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030

-Art. 9 della Costituzione; le bellezze naturali ed artistiche del nostro territorio: valorizzazione e tutela

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Giornata della sicurezza (incontro con la Protezione civile)
- Regole da adottare in caso di terremoto

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Festa dell'albero (classi prime)
- Festa dell'albero con la partecipazione di Legambiente (classi terze)
- Giornata dell'acqua (classi prime)
- Giornata della Terra (classi prime e terze)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Festa dell'albero (classi prime e seconde)
- Giornata mondiale del riciclo (classi seconde)
- Giornata nazionale contro lo spreco alimentare (classi prime)
- Giornata dell'acqua (classi prime e seconde)
- Giornata della Terra (classi prime e seconde)
- Giornata mondiale delle api con laboratorio in aula (classi seconde)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Attività inerenti l'utilizzo corretto del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Giornata mondiale del riciclo (classi quarte)



- Giornata mondiale della sicurezza (classi quarte)
- Attività inerenti il riconoscimento del valore della legalità (classi quarte)
- Giornata della legalità (classi quarte e quinte)
- Art. 34 della Costituzione e art. 28 della Convenzione dei diritti sull'infanzia: il fenomeno della dispersione scolastica (classi quinte)
- I principali fenomeni mafiosi e la loro diffusione sul territorio nazionale, con particolare riferimento alla nostra regione (classi quinte)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

-Code Week

-Settimana internazionale del codice

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Attività di tinkering/making

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Europe code Week

-Settimana mondiale del codice

- Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo/Safer internet Day

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Code week (classi prime e seconde)
- Coding unplugged (classi prime e seconde)
- Scratch (classi prime)
- Safer Internet Day (classi prime)
- Utilizzo corretto di un device (classi seconde)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo/Safer internet Day (classi terze)
- Utilizzo corretto di almeno un device (classi terze)
- Attività inerenti alla conoscenza di regole per un uso corretto degli strumenti digitali (classi quarte)
- Code Week (classi quarte)
- Settimana mondiale del codice (classi quarte)
- Code org. (classi quarte)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Piattaforme didattiche: funzione, utilità, regole (classi quinte)

-Netiquette (classi quarte e quinte)

-Cyberbullismo (classi quinte)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Giornata nazionale del bullismo e cyberbullismo/Safer internet day
- Netiquette
- Identità digitale in materia di sicurezza personale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Corretto uso dei dispositivi
- Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo/Safer internet day
- Le diversità culturali: studio e ricerca su vari aspetti delle culture soprattutto in riferimento a quelle presenti sul nostro territorio
- Attività inerenti il riconoscimento di situazioni problematiche ed attivazione di strategie efficaci

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di I grado, riguarderà attività ed iniziative che proseguiranno anche nelle progettualità extracurricolari; la sua conclusione inoltre, comporterà la condivisione di risorse professionali, di spazi fisici e di



materiali nonché di modalità comuni di progettazione, valutazione e certificazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola. Le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai compiti di realtà e dalle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attraverso il curricolo di educazione civica gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza, ad alimentare le competenze sociali e civiche e a creare un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla. Lo studio delle scienze, della storia, della geografia, delle arti, deve contribuire a costruire questa responsabilità globale e favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Di seguito si riportano le competenze previste al termine della Scuola Primaria.

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria (Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola primaria):

l'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi



simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Dettaglio Curricolo plesso: BATTIPAGLIA "G.MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La costruzione del curricolo della scuola secondaria di I grado, in continuità con quello degli altri ordini del Comprensivo, si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il curricolo delinea, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Attraverso il curricolo la scuola ha progettato un percorso formativo per gli allievi, definito nel tempo, nello spazio e nelle risorse umane e materiali necessarie a svolgerlo. Le discipline, declinate in competenze, conoscenze ed abilità ed



accompagnate dalla definizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze, consentono di determinare in modo oggettivo il progresso di crescita degli studenti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le



finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per curricolo verticale intendiamo un percorso progressivo e dinamico che uno specifico insegnamento disciplinare offrirà agli studenti di un Istituto. Elaborato dal gruppo verticale di disciplina, esso concorre alla realizzazione del profilo generale dello studente collegialmente definito, e pertanto coniuga in sé gli obiettivi trasversali e gli obiettivi disciplinari indicati dalla norma. Il curricolo disciplinare ha la funzione di guidare nell'azione didattica tutti i docenti di una stessa disciplina per garantire che tutti gli allievi fruiscano di una analoga offerta formativa e raggiungano una analoga preparazione disciplinare. Il curricolo verticale vedrà dunque, docenti ed alunni dei tre ordini di scuola coinvolti in percorsi comuni relativi sia alle discipline di base che ai linguaggi motori, artistici, musicali, multimediali.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola. Le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai compiti di realtà e dalle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attraverso il curricolo di educazione civica gli apprendimenti convergeranno verso la costruzione di strumenti di cittadinanza e contribuiranno ad alimentare le competenze sociali e civiche in un ambiente di apprendimento che sarà centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla. Lo studio di ciascuna disciplina, proprio perché mai disgiunto dalle competenze trasversali che epistemologicamente appartengono al campo dell'educazione civica, contribuirà a costruire questa responsabilità globale e favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Di seguito si indicano le competenze previste al termine del primo ciclo visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione:

l'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno



nazionale); ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si esplicita anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Percorsi di lingua e metodologia inglese: preparazione ai livelli B2 e C1**

I percorsi formativi annuali di Lingua e Metodologia Inglese, per docenti della scuola dell'infanzia, primaria e di discipline non linguistiche della scuola secondaria di primo grado, della durata di 28 ore, sono finalizzati al raggiungimento del livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Obiettivi:

- Potenziare le competenze linguistiche in inglese per raggiungere il livello B2/C1, con particolare attenzione alla comunicazione fluente e all'uso della lingua in contesti scolastici.
- Fornire strumenti metodologici per l'insegnamento in inglese, integrando contenuti didattici sia per la scuola primaria che per le discipline non linguistiche nella scuola secondaria di primo grado.
- Promuovere l'uso di tecnologie didattiche innovative per supportare l'insegnamento in lingua inglese e facilitare l'apprendimento degli studenti. - Offrire ai docenti strategie per la gestione della classe in contesti bilingui o plurilingui.
- Potenziare la conoscenza della lingua inglese per la partecipazione alle progettualità Erasmus+.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati ad acquisire le competenze necessarie per insegnare in inglese con sicurezza ed efficacia, favorendo un apprendimento dinamico e coinvolgente per gli studenti.

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Percorsi STEM: guidare gli studenti verso il successo

○ **Attività n° 2: Percorso di lingua e metodologia francese: preparazione al livello B1**

Il Percorso Formativo Annuale di Lingua e Metodologia Francese, per docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e di discipline non linguistiche della secondaria di primo grado, della durata di 28 ore, è finalizzato al raggiungimento del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Obiettivi:

- Sviluppare le competenze linguistiche in francese per raggiungere il livello B1, con particolare attenzione alla comunicazione orale e scritta.
- Migliorare la comprensione e l'utilizzo della lingua francese in contesti educativi.
- Fornire strumenti metodologici per l'organizzazione di percorsi curricolari in lingua francese in continuità tra i vari ordini di scuola.
- Promuovere l'utilizzo di risorse didattiche autentiche e innovative per favorire un



apprendimento attivo e coinvolgente.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorso finalizzato a migliorare le proprie competenze linguistiche e didattiche per comunicare in francese con maggiore efficacia e sicurezza, nelle varie attività programmate dall'Istituto scolastico.

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Percorsi STEM: guidare gli studenti verso il successo

○ **Attività n° 3: Percorso Formativo CLIL: Lingua e metodologia per l'insegnamento della Geografia in inglese**

Il percorso formativo annuale di Lingua e Metodologia CLIL per docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, della durata complessiva di 28 ore, è progettato per fornire competenze linguistiche e metodologiche in ambito CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Obiettivi:

- Sviluppare le competenze linguistiche in inglese, con particolare attenzione al linguaggio settoriale della geografia.



- Fornire strategie didattiche e strumenti metodologici specifici per l'insegnamento di contenuti geografici in lingua inglese.
- Favorire l'uso di materiali didattici autentici e l'integrazione di tecnologie digitali per migliorare l'apprendimento.
- Promuovere la riflessione sulle pratiche didattiche CLIL per adattarle al contesto della scuola secondaria di primo grado.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
Percorsi finalizzati ad acquisire le competenze necessarie per insegnare in inglese con sicurezza ed efficacia, favorendo un apprendimento dinamico e coinvolgente per gli studenti.

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Percorsi STEM: guidare gli studenti verso il successo

○ Attività n° 4: Giornata Europea delle lingue

Il 26 settembre la scuola ha partecipato alla Giornata europea delle lingue. A salvaguardia delle 24 lingue parlate nell'Unione europea, la Commissione europea e il Consiglio d'Europa hanno deciso nel 2001 di istituire la Giornata europea delle Lingue, che si celebra



ogni anno il 26 settembre.

Gli obiettivi generali della Giornata si prefiggono di:

- promuovere l'importanza dell'apprendimento delle lingue, diversificando la gamma delle lingue imparate e favorendo il plurilinguismo e la comprensione interculturale;
- promuovere le diversità linguistiche e culturali in Europa, che devono essere preservate e favorite;
- incoraggiare l'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita anche al di fuori della formazione scolastica.

All'iniziativa hanno partecipato tutte le classi della scuola secondaria di I grado, tutte le classi della primaria e le sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Iniziativa per promuovere e incentivare l'apprendimento delle lingue straniere

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: "P. CALAMANDREI" BATTIPAGLIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



○ **Attività n° 1: CERTIFICAZIONE TRINITY Progetto di preparazione alla certificazione per alunni classi quinte**

Il progetto Trinity si propone come finalità il miglioramento ed il potenziamento della lingua straniera. In quest'ottica il potenziamento ha anche il compito di contribuire ulteriormente ad allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli alunni. Il corso mira in particolare all'acquisizione delle competenze necessarie per il conseguimento della certificazione esterna Trinity livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (classi quinte).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: BATTIPAGLIA "G.MARCONI" (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Job Shadowing a Pornic in Francia**

La mobilità è stata programmata in riferimento agli obiettivi 1,2,3 del nostro Progetto Erasmus nell'intento di rafforzare la dimensione europea del nostro Istituto e di migliorare le metodologie didattiche nell'approccio con gli alunni. Letteralmente, Job Shadowing significa lavoro-ombra ed è finalizzato all'arricchimento in campo professionale, culturale ed umano dei docenti partecipanti. Il progetto offre l'opportunità di trascorrere un certo periodo all'estero in un istituto e di esplorare le metodologie di formazione, il materiale didattico e gli strumenti adottati per acquisire competenze e capacità da riportare nel proprio paese e adottare a propria volta.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Affiancamento al lavoro: osservazione sul posto di lavoro.

Destinatari

- Docenti

○ **Attività n° 2: Mobilità Erasmus in Francia e Islanda**

Il progetto si occupa di promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare



esperienze culturali in un'ottica di inclusione e dialogo interculturale.

Le mobilità previste dal nostro istituto, per il seguente anno scolastico saranno due: una in Francia dal 17 marzo al 22/23 marzo 2025 e una in Islanda dal 5 maggio al 10 maggio 2025. Gli alunni selezionati che parteciperanno alle mobilità (8 in Francia e 6 in Islanda), saranno accompagnati da docenti della nostra scuola e avranno l'opportunità di conoscere e frequentare le scuole dei partner ospitanti e svolgere con loro, non solo quanto programmato nel progetto eTwinning, anche altre attività organizzate dalle scuole ospitanti che permetteranno così di poter potenziare le loro competenze multilinguistiche. Le esperienze vissute dai partecipanti durante le mobilità saranno, poi, condivise con l'intera comunità scolastica.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti- Lingua Francese

Il percorso mira a potenziare le competenze linguistiche in lingua francese degli studenti della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di preparare gli alunni al conseguimento della certificazione DELF A1 (Diplôme d'Études en Langue Française), attestato ufficiale di competenza in lingua francese. Il percorso formativo si sviluppa attraverso attività didattiche integrate, utilizzando la metodologia CLIL (Content and



Language Integrated Learning) in ambito di discipline non linguistiche e attività co-curricolari, offrendo agli studenti opportunità di apprendimento in contesti diversi e finalizzati anche alla mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Percorsi STEM: guidare gli studenti verso il successo

○ **Attività n° 4: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli**



studenti- Lingua Inglese

Il percorso mira a potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese degli studenti della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di preparare gli alunni al conseguimento della certificazione KET (Cambridge Key English Test), attestato ufficiale di competenza in lingua inglese. Il percorso formativo si sviluppa attraverso attività didattiche integrate, utilizzando la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in ambito di discipline non linguistiche e attività co-curricolari, offrendo agli studenti opportunità di apprendimento in contesti diversi e finalizzati anche alla mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio.

I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Percorsi STEM: guidare gli studenti verso il successo

○ **Attività n° 5: Progetto eTwinning**

Sulla piattaforma eTwinning verrà realizzato un progetto didattico a distanza in collaborazione con i partner Erasmus islandesi e francesi, il cui obiettivo principale sarà correlato alle questioni ambientali, in particolare all'uso della plastica. Ciò consentirà di aumentare la consapevolezza degli alunni sulle questioni ambientali come il riciclaggio, l'inquinamento da plastica, l'analisi dell'ambiente circostante e delle nostre abitudini di vita. La creazione finale comporterà la realizzazione di un'opera d'arte mostruosa, che rappresenta la mostruosità creata nell'ambiente dall'uso della plastica. Le varie attività saranno pianificate e programmate in precedenza dal gruppo Erasmus e svolte da studenti delle classi terze della nostra scuola secondaria di primo grado insieme a studenti islandesi e francesi e supportati dai rispettivi docenti coinvolti nell'eTwinning. Gli studenti lavoreranno all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.

Gli alunni direttamente coinvolti nel progetto e che partecipano alle attività di mobilità sono: 20 alunni islandesi, 22 alunni francesi e 14 alunni italiani.

Gli alunni associati al progetto sono: 30 alunni islandesi, 30 alunni francesi e 30 alunni italiani. L'età dei partecipanti è dai 13 ai 16.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Accoglienza partner islandesi e francesi

Nell'ambito del progetto Erasmus, il nostro istituto accoglierà i partners francesi e inglesi dal 3 marzo al 9/10 marzo 2025. Gli studenti stranieri saranno ospitati presso le famiglie degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, coinvolti nelle due mobilità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ Attività n° 7: Giornata delle lingue

Il 26 settembre la scuola ha partecipato alla Giornata europea delle lingue. A salvaguardia delle 24 lingue parlate nell'Unione europea, la Commissione europea e il Consiglio d'Europa hanno deciso nel 2001 di istituire la Giornata europea delle Lingue, che si celebra ogni anno il 26 settembre.

Gli obiettivi generali della Giornata si prefiggono di:

- promuovere l'importanza dell'apprendimento delle lingue, diversificando la gamma delle lingue imparate e favorendo il plurilinguismo e la comprensione interculturale;
- promuovere le diversità linguistiche e culturali in Europa, che devono essere preservate e favorite;
- incoraggiare l'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita anche al di fuori della formazione scolastica.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Iniziative per promuovere l'importanza delle lingue

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 8: ERASMUS DAYS - Giornate europee delle lingue



Anche quest'anno la scuola partecipa all'appuntamento con gli Erasmus days che si terranno dal 9 al 14 ottobre con la più diffusa iniziativa europea dedicata a Erasmus+ dedicata a riflessioni sulla diversità culturale dell'Europa e le numerose opportunità di apprendimento che offre. Gli #ErasmusDays sono un'opportunità ideale per i nostri alunni di scoprire nuove culture, rafforzare le proprie competenze linguistiche e interculturali, sviluppare la propria occupabilità e abbracciare i valori europei di tolleranza, rispetto e diversità. Parteciperanno all'iniziativa tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Iniziativa per promuovere e incentivare le competenze linguistiche e la mobilità Erasmus+

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: GENERAZIONI CONNESSE**

La scuola partecipa da anni al Progetto Generazioni Connesse – Safe Internet Center Italy, co-finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del programma “Connecting Europe Facility” (CEF); esso è un programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Il progetto è coordinato dal MI, in partenariato col Ministero dell’Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l’Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza ha lo scopo di dare continuità all’esperienza sviluppata negli anni, migliorando e rafforzando il ruolo del Safer Internet Centre Italiano, quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media. Il progetto è rivolto a bambini, ragazzi, genitori e docenti. La scuola si è dotata di una e-policy e di un proprio Piano di Azione di respiro triennale, redatto nell’anno 2020/21 che durante il corrente anno sarà rinnovata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



1. Comunicazione intergenerazionale: valutare la capacità di comunicare e collaborare tra generazioni diverse durante le attività del progetto, considerando la chiarezza comunicativa, la capacità di ascolto e la capacità di lavorare insieme.
2. Competenze tecnologiche di base: valutare la familiarità e l'uso efficace delle tecnologie digitali da parte dei partecipanti di diverse generazioni, come l'uso di dispositivi, applicazioni o strumenti online.
3. Rispetto e comprensione reciproca: valutare la capacità dei partecipanti di apprezzare e rispettare le conoscenze e le prospettive degli altri, indipendentemente dall'età, creando un ambiente inclusivo e rispettoso.
4. Innovazione e creatività: valutare la capacità dei partecipanti di generare idee innovative e creative nel contesto delle attività STEM, incoraggiando soluzioni originali e nuovi approcci ai problemi.
5. Risoluzione di problemi collaborativi: valutare la capacità dei partecipanti di affrontare e risolvere problemi STEM insieme, stimolando la cooperazione e il lavoro di squadra per raggiungere obiettivi comuni.
6. Apprendimento reciproco: valutare la capacità di condividere e acquisire conoscenze tra generazioni diverse durante il progetto, evidenziando il processo di apprendimento bidirezionale.
7. Pensiero critico e analitico: valutare la capacità dei partecipanti di analizzare criticamente informazioni, dati o problemi STEM e di sviluppare soluzioni basate sull'analisi e sulla riflessione.
8. Competenze digitali avanzate: valutare la competenza nell'utilizzo di strumenti digitali più avanzati o nella comprensione di concetti tecnologici più complessi, in modo adatto alle diverse capacità delle diverse generazioni coinvolte.
9. Etica nell'uso della tecnologia: valutare la consapevolezza etica e la responsabilità nell'uso della tecnologia, considerando la sicurezza online, la privacy e l'etica digitale.
10. Autovalutazione e riflessione: valutare la capacità dei partecipanti di valutare il proprio apprendimento, riflettere sull'esperienza del progetto e identificare modi per migliorare le proprie competenze STEM.



○ **Azione n° 2: GIORNATA CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO**

La scuola partecipa, nella giornata istituzionalmente dedicata all'evento, attraverso azioni mirate in base all'età degli studenti attivando momenti di riflessione sul fenomeno, per rafforzare con i ragazzi il confronto sull'argomento, per l'uso consapevole dei social e la prevenzione di condotte violente e l'emarginazione dei più deboli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. **Comprensione del bullismo e cyberbullismo:** valutare la comprensione dei partecipanti riguardo alle dinamiche del bullismo e del cyberbullismo, inclusi i rischi e le conseguenze dell'uso inappropriato della tecnologia nelle interazioni sociali.
2. **Consapevolezza digitale:** valutare la conoscenza e la consapevolezza dei partecipanti riguardo alle modalità di utilizzo sicuro e responsabile della tecnologia, enfatizzando l'importanza della privacy, della sicurezza online e dell'etica digitale.
3. **Comunicazione e sensibilizzazione:** valutare la capacità dei partecipanti di comunicare efficacemente e sensibilizzare sull'argomento del bullismo e del cyberbullismo, utilizzando gli strumenti digitali in modo appropriato per diffondere messaggi positivi e consapevoli.
4. **Rispetto e inclusione:** valutare la capacità dei partecipanti di promuovere un ambiente



rispettoso e inclusivo sia online che offline, incoraggiando il rispetto reciproco e la comprensione delle differenze.

5. Capacità di analisi e sintesi: valutare la capacità dei partecipanti di analizzare dati e informazioni correlate al bullismo e al cyberbullismo, sintetizzando le informazioni per promuovere la consapevolezza e l'azione positive.
6. Elaborazione creativa di contenuti: valutare la capacità dei partecipanti di creare contenuti multimediali (video, post sui social media, poster, ecc.) che promuovano messaggi anti-bullismo e anti-cyberbullismo in modo efficace e coinvolgente.
7. Utilizzo responsabile dei social media: valutare la competenza dei partecipanti nell'utilizzo responsabile dei social media e nell'interazione online, promuovendo comportamenti rispettosi e consapevoli.
8. Costruzione di strategie di prevenzione: valutare la capacità dei partecipanti di sviluppare strategie e piani d'azione per prevenire il bullismo e il cyberbullismo, utilizzando conoscenze STEM per affrontare questi problemi in modo efficace.
9. Empatia e supporto: valutare la capacità dei partecipanti di dimostrare empatia e offrire supporto a vittime di bullismo o cyberbullismo, mostrando una comprensione empatica e fornendo risorse appropriate.
10. Autovalutazione e riflessione: valutare la capacità dei partecipanti di valutare il proprio coinvolgimento nell'iniziativa, riflettendo sull'impatto delle loro azioni e identificando modi per migliorare il loro contributo nella lotta contro il bullismo e il cyberbullismo.

○ **Azione n° 3: EUROPE CODEWEEK-ORA DEL CODICE**

La scuola anche quest'anno partecipa con numerose attività alla Codeweek; la decima edizione di Europe CodeWeek è la campagna europea per la diffusione del pensiero computazionale che si svolgerà dal 7 al 22 ottobre 2023 e poi dal 4 al 10 dicembre per l'Ora del Codice, essa intende sensibilizzare e diffondere il pensiero computazionale attraverso il coding; CodeWeek è oggi una delle azioni cardine della strategia europea per le competenze digitali, la cui attuazione è resa quanto mai urgente a seguito dell'accelerazione nella diffusione e nell'uso delle tecnologie imposta dalle emergenze degli



scorsi anni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprensione dei concetti di base della programmazione: valutare la comprensione dei partecipanti dei concetti fondamentali della programmazione, come variabili, loop, condizioni e sequenze di istruzioni.
2. Abilità di problem solving: valutare la capacità dei partecipanti di risolvere problemi utilizzando il pensiero computazionale e algoritmi appropriati durante le attività di programmazione.
3. Creatività nell'applicare la programmazione: valutare la creatività dei partecipanti nell'applicare le conoscenze di programmazione per sviluppare progetti originali e innovativi.
4. Collaborazione e lavoro di squadra: valutare la capacità dei partecipanti di lavorare in gruppo durante attività di programmazione, condividendo idee, risolvendo problemi insieme e completando progetti collaborativi.
5. Competenze tecniche avanzate: valutare la competenza dei partecipanti nell'utilizzo di strumenti o linguaggi di programmazione più avanzati, se le attività lo richiedono, evidenziando le loro capacità tecniche.
6. Riflessione critica sull'apprendimento: valutare la capacità dei partecipanti di riflettere criticamente sull'esperienza di programmazione, identificando le sfide affrontate, i



successi ottenuti e le strategie di miglioramento.

7. Applicazione interdisciplinare delle competenze STEM: valutare la capacità dei partecipanti di applicare conoscenze di programmazione in contesti interdisciplinari, collegando concetti STEM a altre materie o situazioni del mondo reale.
8. Pensiero logico e analitico: valutare la capacità dei partecipanti di utilizzare il pensiero logico e analitico per scomporre i problemi complessi in passaggi più piccoli e gestibili durante la programmazione.
9. Etica e responsabilità nell'uso della tecnologia: valutare la consapevolezza dei partecipanti sull'importanza dell'etica e della responsabilità nell'uso della tecnologia, sottolineando l'importanza della privacy, della sicurezza online e del rispetto dei diritti degli altri.
10. Autovalutazione e apprendimento continuo: valutare la capacità dei partecipanti di autovalutare il proprio apprendimento in programmazione, identificando le aree in cui desiderano migliorare e dimostrando una mentalità di apprendimento continuo.

○ **Azione n° 4: EDUGREEN**

Gli studenti dei diversi ordini di scuola avranno modo di sperimentare direttamente in un ambiente strutturato quanto appreso in linea teorica attraverso lo studio in aula e individuale. Sarà, inoltre, più concreto e più facile riconoscere l'importanza delle pratiche di agricoltura sostenibile collegata a sistemi e soluzioni di energie alternative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprendere i concetti ambientali di base: valutare la comprensione dei partecipanti riguardo ai concetti di sostenibilità, conservazione delle risorse e impatto ambientale.
2. Applicare la conoscenza scientifica: valutare la capacità dei partecipanti di applicare conoscenze scientifiche per comprendere fenomeni naturali, processi ecologici e interazioni tra gli ecosistemi.
3. Sviluppo delle competenze di ricerca: valutare la capacità dei partecipanti di condurre ricerche sulle problematiche ambientali, raccogliendo dati, analizzandoli e tracciando conclusioni.
4. Utilizzare la tecnologia per la sostenibilità: valutare l'uso di strumenti tecnologici per promuovere la sostenibilità, ad esempio l'utilizzo di app o strumenti online per monitorare l'ambiente o progettare soluzioni sostenibili.
5. Capacità di progettazione e innovazione: valutare la capacità dei partecipanti di progettare soluzioni creative e innovative per problemi ambientali, incoraggiando l'ingegnosità nella progettazione di soluzioni sostenibili.
6. Abilità di problem solving: valutare la capacità dei partecipanti di identificare e risolvere problemi ambientali, applicando il pensiero critico e sviluppando soluzioni pragmatiche.
7. Matematica per la sostenibilità: valutare la capacità dei partecipanti di applicare concetti matematici, come l'analisi dei dati o il calcolo delle risorse, per problemi legati alla sostenibilità.
8. Collaborazione e lavoro di squadra: valutare la capacità dei partecipanti di collaborare efficacemente in gruppo per affrontare le sfide ambientali, incoraggiando la



comunicazione e la condivisione delle idee.

9. Consapevolezza etica e responsabile: valutare la consapevolezza etica e la responsabilità dei partecipanti nei confronti dell'ambiente, promuovendo l'importanza dell'etica nella gestione delle risorse naturali.
10. Autovalutazione e impegno continuo: valutare la capacità dei partecipanti di riflettere sul proprio coinvolgimento, identificando azioni future e impegni personali per promuovere la sostenibilità.

○ Azione n° 5: "PERCORSI STEM: GUIDARE GLI STUDENTI VERSO IL SUCCESSO" STEM e multilinguismo - D.M. 65/2023

DESCRIZIONE GENERALE DEI PERCORSI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO PROPOSTI NELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE, MATEMATICHE, IN COERENZA CON LE LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM (DM 184/2023) PER IL RISPETTIVO ORDINE E GRADO DI SCUOLA (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA)

Scuola dell'infanzia:

Il percorso formativo, distribuito attraverso 4 specifiche attività, si focalizza sull'introduzione ai concetti scientifici di base attraverso l'esplorazione e l'esperienza sensoriale. Le attività sono orientate a stimolare la curiosità, il pensiero critico e l'osservazione. Si promuove il gioco come strumento per scoprire i fenomeni naturali, le forme geometriche, i materiali e le prime nozioni di logica matematica. Gli insegnanti integrano attività pratiche e esperienze sensoriali per stimolare la curiosità e il senso di meraviglia verso la scoperta del mondo che li circonda.

Scuola Primaria:

Il percorso formativo si articola attraverso:

- 2 specifiche attività che si concentrano sull'approfondimento delle discipline STEM in maniera trasversale e interdisciplinare. Vengono introdotti concetti scientifici fondamentali



legati ad argomenti inerenti al progetto EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" che ha previsto l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, di cui la scuola si è dotata perché risultata beneficiaria di fondi. Attraverso laboratori, progetti e attività pratiche, gli studenti sperimentano il metodo scientifico, eseguono esperimenti e utilizzano strumenti tecnologici di base. Si incoraggia il pensiero critico e la risoluzione creativa dei problemi.

- 1 percorso con attività legate all'acquisizione delle conoscenze di base per sviluppare capacità di creazioni di circuiti educativi-interattivi e per integrare strumenti digitali nelle attività didattiche quotidiane, promuovendo la creatività e l'innovazione nella pratica didattica.

Scuola Secondaria di primo grado:

Anche per questo ordine di scuola il percorso formativo si articola attraverso:

- 2 specifiche attività che si concentrano sull'approfondimento delle discipline STEM in maniera trasversale e interdisciplinare. Vengono introdotti concetti scientifici fondamentali legati ad argomenti inerenti al progetto EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" che ha previsto l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, di cui la scuola si è dotata perché risultata beneficiaria di fondi. Gli studenti acquisiranno una comprensione più approfondita delle discipline STEM attraverso laboratori avanzati, progetti di ricerca e attività pratiche più complesse. Si incoraggerà la collaborazione e il lavoro di squadra per affrontare sfide scientifiche, risolvere problemi matematici e utilizzare la tecnologia in modo più avanzato. Si enfatizzerà la connessione tra le discipline STEM e le loro applicazioni nella vita reale.
- 2 percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, rivolti agli alunni delle classi terze anche con il coinvolgimento delle famiglie.
- 1 percorso con specifiche attività costruite sulle strategie che caratterizzano il gioco degli scacchi.
- 9 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Integrazione curricolare: integrare attività STEM in tutti gli ordini di scuola in modo trasversale, adattandole alle esigenze e al livello di apprendimento degli studenti
2. Diversità e inclusione: assicurare la partecipazione e l'accesso equo degli studenti di entrambi i sessi, garantendo che le attività STEM siano accessibili e coinvolgenti per tutti
3. Sviluppo delle competenze: valutare il progresso degli studenti nelle competenze STEM chiave, come risoluzione dei problemi, pensiero critico, collaborazione e creatività
4. Utilizzo delle risorse digitali: valutare la capacità degli studenti di utilizzare in modo efficace gli strumenti digitali e le risorse tecnologiche per risolvere problemi STEM
5. Pianificazione e progettazione: valutare la capacità degli studenti di pianificare, progettare e realizzare progetti STEM in modo autonomo o in gruppo
6. Comunicazione e alfabetizzazione linguistica: valutare la capacità degli studenti di comunicare in modo efficace le loro scoperte, progetti o soluzioni, utilizzando una varietà di media e linguaggi



7. Innovazione e creatività: valutare la capacità degli studenti di applicare la creatività e l'innovazione nella risoluzione di problemi STEM e nella generazione di nuove idee
8. Autovalutazione e riflessione: incoraggiare gli studenti a valutare le proprie prestazioni

○ Azione n° 6: CYBER ISTRUZIONE: UN INVESTIMENTO SUL DIGITALE PER LA SCUOLA DEL FUTURO - D.M. 6672023

Il percorso mira a fornire formazione al personale scolastico per affrontare la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Attraverso una serie di percorsi, il personale acquisirà competenze tecniche di base, svilupperà la capacità di integrare le tecnologie digitali nella pedagogia, e sarà formato sulla media literacy. Inoltre, il progetto si concentra sull'inclusione digitale, sulla gestione del cambiamento e sulla promozione della collaborazione online. L'obiettivo è migliorare l'efficacia dell'uso delle tecnologie digitali nell'ambiente scolastico, garantendo nel contempo l'aderenza ai quadri di riferimento europei e alle normative nazionali e istituzionali. Al termine del progetto, ci si attende che il personale scolastico abbia acquisito le competenze necessarie per utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Si prevede un miglioramento dell'apprendimento degli studenti attraverso l'implementazione di pratiche pedagogiche innovative, una maggiore consapevolezza sulla sicurezza e l'etica online, nonché una maggiore inclusione digitale all'interno della scuola. Inoltre, ci si aspetta che il personale sia in grado di gestire il cambiamento in modo proattivo e di fornire leadership nella promozione della trasformazione digitale. Il progetto è attentamente progettato per rispettare i quadri di riferimento europei per le competenze digitali (DigiComp 2.2 e DigiCompEdu), nonché le normative nazionali e istituzionali, compreso il Decreto Ministeriale 66/2017. Le attività formative saranno strutturate per garantire un allineamento con tali quadri e normative, assicurando che il personale scolastico acquisisca le competenze necessarie per operare in modo efficace e conforme alle disposizioni vigenti. In sintesi, attraverso un approccio completo alla formazione del personale, il progetto si propone di preparare la nostra scuola per le sfide e le opportunità del mondo digitale in continua evoluzione, promuovendo l'innovazione, l'inclusione e



l'eccellenza educativa.

Modalità di Organizzazione ed Erogazione della Formazione:

Il Piano di Formazione sarà strutturato in diversi percorsi formativi con il rilascio finale di specifica attestazione, ciascuno mirato a sviluppare specifiche competenze digitali. I percorsi saranno costituiti da una parte in presenza e una on line.

Sulla base dei bisogni formativi rilevati per il personale scolastico in servizio e in coerenza con il PTOF, si prevedono 6 edizioni di percorsi di formazione sulla transizione digitale di 25 unità orarie ciascuna rivolte ad almeno 90 beneficiari e 4 edizioni di Laboratori di formazione sul campo di 25 unità orarie ciascuna, rivolte ad almeno 20 beneficiari.

I 6 Percorsi di formazione sulla transizione digitale verteranno sui seguenti ambiti tematici:

- Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento connesse con l'utilizzo delle nuove metodologie.
- Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia.
- Tecnologie didattiche per l'inclusione scolastica.
- Aggiornamento del curriculum scolastico.
- Digitalizzazione amministrativa delle segreterie e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.
- Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo.

I 4 laboratori di formazione sul campo verteranno sui seguenti ambiti tematici:

- Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarità con Scuola 4.0.
- Potenziamento dell'insegnamento delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).
- Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.



La Comunità di Pratiche per l'Apprendimento sarà costituita da formatori e tutor interni anche integrati da esperti esterni, volti a promuovere la ricerca, la condivisione e lo sviluppo di contenuti didattici digitali, strategie e metodologie innovative di transizione digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi del piano di formazione

Sviluppo delle competenze digitali del personale: fornire al personale scolastico le competenze tecniche e pedagogiche necessarie per integrare le tecnologie digitali in modo efficace e significativo nella pratica educativa.

Promozione della cultura digitale: favorire la diffusione di una cultura digitale all'interno della scuola, incentivando l'uso responsabile e innovativo delle tecnologie digitali da parte di tutto il personale e degli studenti.

Inclusione digitale: assicurare che la transizione digitale nella scuola sia inclusiva, promuovendo l'accessibilità e l'equità nell'uso delle tecnologie per tutti gli studenti e il



personale, compresi coloro che potrebbero trovarsi in situazioni di svantaggio.

Aggiornamento continuo: garantire un aggiornamento continuo del personale scolastico sulle nuove tecnologie, le tendenze educative e le migliori pratiche nel campo della didattica digitale.

○ Azione n° 7: "ORIZZONTI DI CRESCITA:PERCORSI EDUCATIVI PER COMPETENZE, INCLUSONE E SOCIALITA'" - Moduli del Piano estate 2024-2025

L'azione, articolata attraverso 13 moduli di attività laboratoriali finalizzate anche allo sviluppo delle competenze STEM, si propone di ampliare e sostenere l'offerta formativa per alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso una serie di iniziative specifiche. L'obiettivo principale è quello di promuovere l'apprendimento, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità da attuarsi a cominciare dal periodo che precede l'apertura del nuovo anno scolastico con percorsi dedicati all'accoglienza degli alunni in un ambiente inclusivo e supportivo per contribuire a creare un senso di appartenenza e di comunità, essenziale per il benessere e la crescita personale degli studenti. Attraverso un approccio integrato e collaborativo, il progetto mira a costruire una comunità educativa forte e coesa, capace di sostenere lo sviluppo armonioso di ogni giovane partecipante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Promuovere gli apprendimenti: introdurre i concetti di base del pensiero computazionale e delle competenze digitali; sviluppare delle competenze motorie attraverso attività fisiche che integrano elementi di pensiero computazionale.

-Favorire l'aggregazione: promuovere attività di gruppo che incoraggiano la collaborazione e la condivisione delle idee e progetti comuni che permettono agli studenti di lavorare insieme per raggiungere obiettivi condivisi.

-Incoraggiare l'inclusione: creare un ambiente di apprendimento inclusivo che valorizza le diversità e promuove l'uguaglianza; adattare le attività per rispondere alle diverse abilità e esigenze degli alunni.

-Sviluppare la socialità: promuovere attività che stimolano la comunicazione e l'interazione positiva tra gli alunni.

-Sviluppare il pensiero computazionale: introdurre ai concetti chiave del pensiero computazionale: problemsolving, algoritmi, logica e coding; utilizzare strumenti e risorse digitali per favorire l'apprendimento attivo e interattivo.

Dettaglio plesso: SERRONI INA CASA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: SiSTEM@ scuola: insieme verso nuovi**



traguardi

Il progetto mira a introdurre i bambini al mondo digitale in modo giocoso e coinvolgente. L'obiettivo è far loro capire che l'informatica nelle sue varie articolazioni (robotica educativa, coding, attività volte allo sviluppo del pensiero computazionale, storytelling, making con i Lego, Thinkering, costruzione di semplici circuiti, partecipazione alla Codeweek e all'ora del Codice, ecc.) non è solo utile, ma può essere anche divertente! Attraverso giochi, attività artistiche e l'utilizzo di dispositivi interattivi nonché di materiale di facile utilizzo per il coding unplugged, si incoraggia la curiosità e l'esplorazione in un ambiente sicuro e adatto alla loro età.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

1. Familiarità con i dispositivi digitali: consentire ai bambini di comprendere e manipolare dispositivi come tablet o computer in modo appropriato alla loro età, sviluppando competenze motorie e cognitive.
2. Concetti di base: introdurre concetti di base come toccare, trascinare, cliccare e interagire con schermi digitali, aiutandoli a comprendere le azioni di base richieste nell'uso di tecnologie digitali.
3. Creatività e espressione: incentivare la creatività incoraggiando i bambini a esprimersi usando strumenti digitali.
4. Risolvere problemi semplici: presentare attività interattive o giochi che richiedano ai bambini di risolvere semplici problemi o puzzle, stimolando la logica e la capacità di problem solving.
5. Costruzione di concetti base: introdurre concetti di base come sequenze (ad esempio, istruzioni per risolvere un gioco o un puzzle), aiutandoli a comprendere l'importanza dell'ordine delle azioni.
6. Capacità di attenzione e concentrazione: favorire la concentrazione attraverso attività interattive coinvolgenti che richiedono l'attenzione e la partecipazione attiva.
7. Apprendimento esperienziale: favorire un apprendimento basato sull'esperienza, permettendo ai bambini di esplorare in modo pratico e interattivo il mondo digitale.
8. Collaborazione e socializzazione: promuovere la collaborazione tra i bambini, incoraggiandoli a lavorare insieme durante le attività di gruppo e a condividere le loro esperienze.
9. Fornire un'esperienza positiva: creare un ambiente sicuro e divertente che favorisca l'apprendimento e lasci un'impressione positiva sui bambini riguardo all'informatica e alla tecnologia.



10. Sviluppo delle competenze del futuro: introdurre concetti di base che possano servire come fondamenta per un futuro apprendimento tecnologico, incoraggiando l'interesse per le discipline STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics).

○ **Azione n° 2: CHECKMATE: PSICOMOTRICITA' SULLA SCACCHIERA GIGANTE**

Insegnare gli scacchi a scuola significa fare leva sui processi metacognitivi dell'alunno tramite il gioco, stimolare il sano confronto e la componente agonistica di base, combattere la diversità e favorire l'inserimento nella classe tra gli alunni disagiati o con problematiche fisiche e sociali. Gli scacchi sono il mezzo e non il fine della nostra mission, quindi: Formazione, Integrazione, Pari Opportunità e Interscambio Culturale, Crescita e Formazione di una Coscienza sociale, sono gli obiettivi che ci prefiggiamo tramite l'insegnamento del gioco, ma non solo. Diffondiamo il gioco gli scacchi per favorire la crescita dell'alunno, proponendogli nuovi stimoli e allo stesso tempo dandogli un mezzo che sia un'efficace alternativa con cui occupare una parte del proprio tempo libero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppo delle capacità motorie fini: valutare il miglioramento delle capacità motorie fini nei bambini attraverso l'interazione con i pezzi degli scacchi, come la presa e il movimento preciso dei pezzi sulla scacchiera.
2. Comprensione dei concetti spaziali: valutare la comprensione dei bambini riguardo ai concetti spaziali attraverso l'esperienza sulla scacchiera, come il movimento diagonale e l'occupazione di spazi specifici durante il gioco.
3. Sviluppo delle abilità cognitive: valutare l'uso delle abilità cognitive, come la concentrazione, la pianificazione e la risoluzione di problemi, durante le attività sulla scacchiera.
4. Apprendimento delle regole: Valutare la comprensione e l'applicazione delle regole di base del gioco degli scacchi, incoraggiando il rispetto delle regole durante il gioco, incoraggiando l'ingegnosità e la creatività nel trovare mosse e tattiche.
5. Competenze sociali e collaborative: Valutare la capacità dei bambini di lavorare insieme o con i loro compagni durante il gioco, incoraggiando la condivisione delle idee e la cooperazione.
6. Coinvolgimento e interesse: Valutare l'interesse e l'entusiasmo dei bambini nelle attività sulla scacchiera, osservando il loro coinvolgimento nel gioco e nel processo di apprendimento.



Azione n° 3: CURRICOLO STEM

Le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne". STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. Compito della scuola è anche quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. Lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia. L'insegnamento STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda, attraverso attività laboratoriali che li rendono protagonisti della loro esperienza educativa. Questo offre loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in team e collaborare, fin dai primi anni di vita.



I motivi per cui è importante fornire basi STEM sin dall'infanzia sono molteplici e finalizzati a

sviluppare il:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Per stimolare i bambini alla curiosità verso queste discipline si procederà utilizzando metodologie

laboratoriali finalizzate a rendere l'alunno protagonista dell'azione educativa attraverso "l'agire

guidato, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione

ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza".

Saranno strutturati ambienti stimolanti che consentano ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori. Predisposte attività di manipolazione e tinkering attraverso le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose e ricercano i nessi causa-effetto. Programmate attività di Coding e Robotica.

Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del

mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio",

consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nelle scuole dell'infanzia è

svolto dalle cosiddette routine, che "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di

arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di

scambio con gli altri.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo principale di valutare le competenze STEM nella scuola dell'infanzia non è tanto la valutazione formale, ma piuttosto osservare e registrare il progresso e l'interesse dei bambini nelle diverse aree STEM attraverso attività ludiche, pratiche e coinvolgenti che si riassumono nel promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze:

1. Esplorazione scientifica: Incoraggiare la curiosità e l'osservazione attraverso attività pratiche che coinvolgono l'esplorazione del mondo naturale, come esperimenti con l'acqua, la terra, le piante, gli animali, ecc.



2. Pensiero critico e problem-solving: stimolare la capacità di risolvere problemi attraverso attività che richiedono il ragionamento logico, come risolvere enigmi, puzzle o attività di costruzione.
3. Matematica: favorire lo sviluppo delle competenze matematiche attraverso attività che coinvolgono la quantità, il riconoscimento dei numeri, le forme geometriche, il confronto e la classificazione degli oggetti.
4. Collaborazione e comunicazione: promuovere la cooperazione tra i bambini attraverso attività di gruppo che richiedono la condivisione di idee, la comunicazione e la risoluzione collaborativa dei problemi.
5. Creatività: favorire la creatività attraverso l'esplorazione di idee innovative, la creazione di progetti artistici o l'uso di materiali diversi per risolvere i problemi.

○ Azione n° 4: CINEMA...CHE PASSIONE

Cinema...che passione, propone di avvicinare i discenti al mondo del cinema con un approccio ludico e creativo, offrendo esperienze di contatto diretto con la realtà cinematografica, e di dotare gli stessi di strumenti idonei per l'interpretazione e lo sviluppo del pensiero visuale sviluppando i competenze sociali e civiche. Il progetto sarà organizzato in attività frontali di formazione e in attività laboratoriali e si concluderà con un evento finale destinato ai partecipanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze espressive e comunicative: i bambini impareranno a utilizzare il linguaggio audiovisivo come strumento di espressione creativa, migliorando la capacità di comunicare idee, emozioni e storie

Promozione dell'alfabetizzazione mediatica: gli alunni saranno introdotti ai concetti base del linguaggio cinematografico, sviluppando una comprensione critica di immagini, suoni e narrazioni audiovisive

Stimolo alla creatività e all'immaginazione: attraverso attività pratiche come la realizzazione di brevi video o disegni animati, i bambini svilupperanno la fantasia e il pensiero originale

Integrazione interdisciplinare: il progetto favorirà l'apprendimento trasversale, combinando linguaggi artistici, tecnologici e narrativi con materie scolastiche come italiano, arte e tecnologia

Valorizzazione del lavoro di gruppo: Le attività collaborativi aiuteranno gli alunni a sviluppare competenze sociali come la cooperazione, l'ascolto reciproco e la gestione dei ruoli all'interno di un progetto

Educazione alla cittadinanza digitale: Gli alunni saranno sensibilizzati all'uso consapevole



dei media e al rispetto delle regole nella produzione e fruizione di contenuti audiovisivi

Inclusione educativa: il linguaggio audiovisivo, accessibile e versatile, potrà coinvolgere anche alunni con difficoltà linguistiche o di apprendimento, favorendo la partecipazione e l'inclusione

Conoscenza della cultura cinematografica: i bambini scopriranno film, cortometraggi e storie adatte alla loro età, arricchendo il proprio bagaglio culturale e sensibilità estetica

Rafforzamento del legame scuola-famiglia: eventuali proiezioni o prodotti finali condivisi con le famiglie contribuiranno a creare un momento di partecipazione e dialogo tra scuola e genitori

Dettaglio plesso: SERRONI ALTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: SiSTEM@scuola: insieme verso nuovi traguardi**

Il progetto mira a introdurre i bambini al mondo digitale in modo giocoso e coinvolgente.

L'obiettivo è far loro capire che l'informatica nelle sue varie articolazioni (robotica educativa, coding, attività volte allo sviluppo del pensiero computazionale, storytelling, making con i Lego, Thinkering, costruzione di semplici circuiti, partecipazione alla Codeweek e all'ora del Codice, ecc.) non è solo utile, ma può essere anche divertente!

Attraverso giochi, attività artistiche e l'utilizzo di dispositivi interattivi nonché di materiale di facile utilizzo per il coding unplugged, si incoraggia la curiosità e l'esplorazione in un ambiente sicuro e adatto alla loro età.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Familiarità con i dispositivi digitali: consentire ai bambini di comprendere e manipolare dispositivi come tablet o computer in modo appropriato alla loro età, sviluppando competenze motorie e cognitive.
2. Concetti di base: introdurre concetti di base come toccare, trascinare, cliccare e interagire con schermi digitali, aiutandoli a comprendere le azioni di base richieste nell'uso di tecnologie digitali.



3. Creatività e espressione: incentivare la creatività incoraggiando i bambini a esprimersi usando strumenti digitali.
4. Risolvere problemi semplici: presentare attività interattive o giochi che richiedano ai bambini di risolvere semplici problemi o puzzle, stimolando la logica e la capacità di problem solving.
5. Costruzione di concetti base: introdurre concetti di base come sequenze (ad esempio, istruzioni per risolvere un gioco o un puzzle), aiutandoli a comprendere l'importanza dell'ordine delle azioni.
6. Capacità di attenzione e concentrazione: favorire la concentrazione attraverso attività interattive coinvolgenti che richiedono l'attenzione e la partecipazione attiva.
7. Apprendimento esperienziale: favorire un apprendimento basato sull'esperienza, permettendo ai bambini di esplorare in modo pratico e interattivo il mondo digitale.
8. Collaborazione e socializzazione: promuovere la collaborazione tra i bambini, incoraggiandoli a lavorare insieme durante le attività di gruppo e a condividere le loro esperienze.
9. Fornire un'esperienza positiva: creare un ambiente sicuro e divertente che favorisca l'apprendimento e lasci un'impressione positiva sui bambini riguardo all'informatica e alla tecnologia.
10. Sviluppo delle competenze del futuro: introdurre concetti di base che possano servire come fondamenta per un futuro apprendimento tecnologico, incoraggiando l'interesse per le discipline STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics).

○ **Azione n° 2: CHECKMATE: PSICOMOTRICITA' SULLA SCACCHIERA GIGANTE**

Insegnare gli scacchi a scuola significa fare leva sui processi metacognitivi dell'alunno tramite il gioco, stimolare il sano confronto e la componente agonistica di base,



combattere la diversità e favorire l'inserimento nella classe tra gli alunni disagiati o con problematiche fisiche e sociali. Gli scacchi sono il mezzo e non il fine della nostra mission, quindi: Formazione, Integrazione, Pari Opportunità e Interscambio Culturale, Crescita e Formazione di una Coscienza sociale, sono gli obiettivi che ci prefiggiamo tramite l'insegnamento del gioco, ma non solo. Diffondiamo il gioco gli scacchi per favorire la crescita dell'alunno, proponendogli nuovi stimoli e allo stesso tempo dandogli un mezzo che sia un'efficace alternativa con cui occupare una parte del proprio tempo libero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



1. Sviluppo delle capacità motorie fini: valutare il miglioramento delle capacità motorie fini nei bambini attraverso l'interazione con i pezzi degli scacchi, come la presa e il movimento preciso dei pezzi sulla scacchiera.
2. Comprensione dei concetti spaziali: valutare la comprensione dei bambini riguardo ai concetti spaziali attraverso l'esperienza sulla scacchiera, come il movimento diagonale e l'occupazione di spazi specifici durante il gioco.
3. Sviluppo delle abilità cognitive: valutare l'uso delle abilità cognitive, come la concentrazione, la pianificazione e la risoluzione di problemi, durante le attività sulla scacchiera.
4. Apprendimento delle regole: Valutare la comprensione e l'applicazione delle regole di base del gioco degli scacchi, incoraggiando il rispetto delle regole durante il gioco, incoraggiando l'ingegnosità e la creatività nel trovare mosse e tattiche.
5. Competenze sociali e collaborative: Valutare la capacità dei bambini di lavorare insieme o con i loro compagni durante il gioco, incoraggiando la condivisione delle idee e la cooperazione.
6. Coinvolgimento e interesse: Valutare l'interesse e l'entusiasmo dei bambini nelle attività sulla scacchiera, osservando il loro coinvolgimento nel gioco e nel processo di apprendimento.

○ Azione n° 3: CURRICOLO STEM

Le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli



obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne". STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. Compito della scuola è anche quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. Lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia. L'insegnamento STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda, attraverso attività laboratoriali che li rendono protagonisti della loro esperienza educativa. Questo offre loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in team e collaborare, fin dai primi anni di vita. I motivi per cui è importante fornire basi STEM sin dall'infanzia sono molteplici e finalizzati a sviluppare il:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Per stimolare i bambini alla curiosità verso queste discipline si procederà utilizzando metodologie laboratoriali finalizzate a rendere l'alunno protagonista dell'azione educativa attraverso "l'agire guidato, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza". Saranno strutturati ambienti stimolanti che consentano ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori. Predisposte attività di manipolazione e thinkering attraverso le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose e ricercano i nessi causa-effetto. Programmate attività di Coding e Robotica. Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.



Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nelle scuole dell'infanzia è svolto dalle cosiddette routine, che "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo principale di valutare le competenze STEM nella scuola dell'infanzia non è tanto la valutazione formale, ma piuttosto osservare e registrare il progresso e l'interesse dei bambini nelle diverse aree STEM attraverso attività ludiche, pratiche e coinvolgenti che si riassumono nel promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze:



1. Esplorazione scientifica: Incoraggiare la curiosità e l'osservazione attraverso attività pratiche che coinvolgono l'esplorazione del mondo naturale, come esperimenti con l'acqua, la terra, le piante, gli animali, ecc.
2. Pensiero critico e problem-solving: stimolare la capacità di risolvere problemi attraverso attività che richiedono il ragionamento logico, come risolvere enigmi, puzzle o attività di costruzione.
3. Matematica: favorire lo sviluppo delle competenze matematiche attraverso attività che coinvolgono la quantità, il riconoscimento dei numeri, le forme geometriche, il confronto e la classificazione degli oggetti.
4. Collaborazione e comunicazione: promuovere la cooperazione tra i bambini attraverso attività di gruppo che richiedono la condivisione di idee, la comunicazione e la risoluzione collaborativa dei problemi.
5. Creatività: favorire la creatività attraverso l'esplorazione di idee innovative, la creazione di progetti artistici o l'uso di materiali diversi per risolvere i problemi.

○ **Azione n° 4: CINEMA...CHE PASSIONE**

Cinema...che passione, propone di avvicinare i discenti al mondo del cinema con un approccio ludico e creativo, offrendo esperienze di contatto diretto con la realtà cinematografica, e di dotare gli stessi di strumenti idonei per l'interpretazione e lo sviluppo del pensiero visuale sviluppando i competenze sociali e civiche. Il progetto sarà organizzato in attività frontali di formazione e in attività laboratoriali e si concluderà con un evento finale destinato ai partecipanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze espressive e comunicative: bambini impareranno a utilizzare il linguaggio audiovisivo come strumento di espressione creativa, migliorando la capacità di comunicare idee, emozioni e storie

Promozione dell'alfabetizzazione mediatica: gli alunni saranno introdotti ai concetti base del linguaggio cinematografico, sviluppando una comprensione critica di immagini, suoni e narrazioni audiovisive

Stimolo alla creatività e all'immaginazione: attraverso attività pratiche come la realizzazione di brevi video o disegni animati, i bambini svilupperanno la fantasia e il pensiero originale

Integrazione interdisciplinare: il progetto favorirà l'apprendimento trasversale, combinando linguaggi artistici, tecnologici e narrativi con materie scolastiche come italiano, arte e tecnologia

Valorizzazione del lavoro di gruppo: le attività collaborative aiuteranno gli alunni a sviluppare competenze sociali come la cooperazione, l'ascolto reciproco e la gestione dei



ruoli all'interno di un progetto

Educazione alla cittadinanza digitale: gli studenti saranno sensibilizzati all'uso consapevole dei media e al rispetto delle regole nella produzione e fruizione di contenuti audiovisivi

Inclusione educativa: il linguaggio audiovisivo, accessibile e versatile, potrà coinvolgere anche alunni con difficoltà linguistiche o di apprendimento, favorendo la partecipazione e l'inclusione

Conoscenza della cultura cinematografica: i bambini scopriranno film, cortometraggi e storie adatte alla loro età, arricchendo il proprio bagaglio culturale e sensibilità estetica

Rafforzamento del legame scuola-famiglia: eventuali proiezioni o prodotti finali condivisi con le famiglie contribuiranno a creare un momento di partecipazione e dialogo tra scuola e genitori

Dettaglio plesso: "P. CALAMANDREI" BATTIPAGLIA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: SiSTEM@ scuola: insieme verso nuovi traguardi**

Il percorso, rivolto a tutti gli studenti e a tutte le classi del comprensivo, viene sviluppato nell'ottica di una graduale conquista di competenze multidisciplinari e di un atteggiamento proattivo che permette di comprendere e gestire i significati e le ricadute dell'innovazione (in particolare di quella tecnologica) nel quotidiano. Con le STEAM non ci si propone di apprendere nuove discipline, ma di sviluppare negli studenti il pensiero critico. I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale attraverso la quale i ragazzi sono



sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo e le cui attività avranno ricadute significative sull'intero percorso perché permetteranno agli alunni di sperimentare e sviluppare il pensiero divergente e indipendente, di imparare ad organizzare le idee, attivare processi matematici, di sviluppare il pensiero logico e critico e le capacità di problem solving. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Le attività saranno espressione di una pratica condotta con un approccio fortemente costruttivista del sapere e realizzate attorno a strumenti digitale in cui gli alunni potranno "imparare".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

| Sottomoduli/Argomenti | Obiettivi (Risultati attesi) |
|-------------------------------|--|
| <u>ROBOT TALE- BOT</u> | • SVILUPPARE LA LOGICA E IL PENSIERO C |



| | |
|--|--|
| CLASSI I-II-III PRIMARIA | |
| <u>LITTLEBITS</u> CLASSI IV-V PRIMARIA | <ul style="list-style-type: none">· FACILITARE LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI PROBLEM-SOLVING E DI ASTRAZIONE ;· POTENZIARE IL PENSIERO LOGICO E LA CAPACITÀ DI ANALISI;· PROMUOVERE L'INCLUSIVITÀ E L'AUTONOMIA;· INCORAGGIARE LA COLLABORAZIONE E IL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE;· SPINGERE GLI STUDENTI A TROVARE SOLUZIONI AI PROBLEMI DEL MONDO REALE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DEI CONCETTI DI INGEGNERIA, FISICA, ARTE E DESIGN. |
| <u>STRAWBEES</u> CLASSI III-IV-V PRIMARIA | <ul style="list-style-type: none">· SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI PENSIERO E IL PROBLEM-SOLVING. |
| <u>CODEY ROCKY</u> CLASSI SCUOLA PRIMARIA | <ul style="list-style-type: none">· SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE ATTRAVERSO LA PRATICA DEL CODING.· AVVICINARE LO STUDENTE ALLA ROBOTICA E ALL'AI E L'IOT. |
| <u>KIT TEMATICI DI SCIENZE</u> CLASSI III-IV-V | <ul style="list-style-type: none">· STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO.· FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI E ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE.· COMPRENDERE IL METODO SCIENTIFICO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E I PROCESSI DI RICERCA AZIENDALE. |



| | |
|-----------------------------------|--|
| <u>DRONE DJI Tello EDU</u> | · SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIO |
| CLASSI V SCUOLA PRIMARIA | · IMPARARE I LINGUAGGI DI PROGRAMM SCRATCH, SWIFT E PYTHON. |

○ Azione n° 2: CHECKMATE: LA REGINA DEGLI SCACCHI

Insegnare gli scacchi a scuola significa fare leva sui processi metacognitivi dell'alunno tramite il gioco, stimolare il sano confronto e la componente agonistica di base, combattere la diversità e favorire l'inserimento nella classe tra gli alunni disagiati o con problematiche fisiche e sociali. Gli scacchi sono il mezzo e non il fine della nostra mission, quindi: Formazione, Integrazione, Pari Opportunità e Interscambio Culturale, Crescita e Formazione di una Coscienza sociale, sono gli obiettivi che ci prefiggiamo tramite l'insegnamento del gioco, ma non solo. Diffondiamo il gioco gli scacchi per favorire la crescita dell'alunno, proponendogli nuovi stimoli e allo stesso tempo dandogli un mezzo che sia un'efficace alternativa con cui occupare una parte del proprio tempo libero.

Il percorso è rivolto alle classi terze e quinte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

| | |
|-------------------------|---|
| La regina degli scacchi | <ul style="list-style-type: none">☐ Apprendere i principi base del gioco degli scacchi☐ Saper rappresentare graficamente la scacchiera☐ Apprendere concetti matematici (perimetro, frazioni) utilizzando la scacchiera☐ Sperimentare strategie di insegnamento-apprendimento flessibili e innovative☐ Aumentare la capacità dei preadolescenti di applicare i concetti appresi dalle diverse aree disciplinari e di rispettare le regole☐ Accrescere le competenze di pianificazione e di problem finding, problem solving e decision making |
|-------------------------|---|

○ **Azione n° 3: LABORATORIO DI INFORMATICA**

I docenti delle classi della scuola primaria propongono una serie di attività di laboratorio per ampliare e valorizzare l'offerta formativa della scuola.

La Scuola è chiamata ad offrire ai propri alunni nuovi strumenti per leggere la complessità del reale. In quest'ottica si inserisce a pieno titolo un percorso di potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che le nuove tecnologie non



debbano essere un valore in sé e per sé ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa. I laboratori saranno regolamentati da un calendario di presenze delle varie classi che andranno a svolgere la lezione nel laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprensione dei concetti di base: valutare la capacità degli studenti di comprendere i concetti di base dell'Informatica, come il funzionamento dei dispositivi digitali, l'uso di software specifici o la comprensione di terminologie fondamentali.
2. Abilità di problem solving: valutare la capacità degli studenti di risolvere problemi attraverso attività pratiche.
3. Creatività e innovazione: valutare la creatività degli studenti nelle soluzioni proposte per compiti assegnati.
4. Abilità di programmazione: valutare la competenza degli studenti nella scrittura di codice o nella comprensione di algoritmi attraverso progetti specifici che richiedono la programmazione.



5. Collaborazione e lavoro di squadra: valutare la capacità degli studenti di lavorare in gruppo durante attività di laboratorio, considerando la capacità di comunicare, condividere e lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni.
6. Analisi critica e capacità di problematizzare: valutare la capacità degli studenti di analizzare e criticare le informazioni ottenute durante le attività di laboratorio.
7. Competenze matematiche: valutare la capacità degli studenti di applicare concetti matematici in contesti informatici.
8. Conoscenze STEM interdisciplinari: valutare la capacità degli studenti di collegare concetti informatici a concetti di altre discipline STEM, evidenziando la loro comprensione dell'interdisciplinarietà delle competenze STEM.
9. Utilizzo etico e responsabile della tecnologia: valutare la consapevolezza degli studenti riguardo all'utilizzo etico e responsabile della tecnologia, comprendendo l'importanza della sicurezza online, della privacy e dell'etica nell'utilizzo delle risorse digitali.
10. Autovalutazione e riflessione: valutare la capacità degli studenti di valutare il proprio apprendimento e di riflettere sull'esperienza del laboratorio, identificando punti di forza e aree di miglioramento.

○ **Azione n° 4: ESPLORATORI DIGITALI: PENSIERO COMPUTAZIONALE E VITA DI GRUPPO 1, 2 - Piano estate 2024-2025**

I moduli sono progettati per gli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria. Questo percorso educativo ha l'obiettivo di sviluppare il pensiero computazionale, attraverso il programma EIPASS JUNIOR, il primo programma che insegna ai ragazzi dai 7 ai 13 anni il linguaggio dell'informatica stimolando la loro creatività. Attraverso attività ludiche e collaborative, gli studenti esploreranno il mondo del digitale, migliorando le loro abilità sociali e cognitive.

Il programma EIPASS Junior prevede 7 moduli con una selezione di argomenti adatta alla fascia di età compresa tra i 7 e i 10 anni (livello base). All'esito dell'esame verrà rilasciata la



Certificazione EIPASS Junior, valida anche come credito formativo ai fini dello scrutinio finale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Promuovere gli apprendimenti: introdurre i concetti di base del pensiero computazionale e delle competenze digitali; sviluppare delle competenze motorie attraverso attività fisiche che integrano elementi di pensiero computazionale.

-Favorire l'aggregazione: promuovere attività di gruppo che incoraggiano la collaborazione e la condivisione delle idee e progetti comuni che permettono agli studenti di lavorare insieme per raggiungere obiettivi condivisi.

-Incoraggiare l'inclusione: creare un ambiente di apprendimento inclusivo che valorizza le diversità e promuove l'uguaglianza; adattare le attività per rispondere alle diverse abilità e esigenze degli alunni.

-Sviluppare la socialità: promuovere attività che stimolano la comunicazione e l'interazione positiva tra gli alunni.

-Sviluppare il pensiero computazionale: introdurre ai concetti chiave del pensiero computazionale: problemsolving, algoritmi, logica e coding; utilizzare strumenti e risorse digitali per favorire l'apprendimento attivo e interattivo.



○ Azione n° 5: CINEMA...CHE PASSIONE

Cinema...che passione, propone di avvicinare i discenti al mondo del cinema con un approccio ludico e creativo, offrendo esperienze di contatto diretto con la realtà cinematografica, e di dotare gli stessi di strumenti idonei per l'interpretazione e lo sviluppo del pensiero visuale sviluppando i competenze sociali e civiche. Il progetto sarà organizzato in attività frontali di formazione e in attività laboratoriali e si concluderà con un evento finale destinato ai partecipanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze espressive e comunicative: i bambini impareranno a utilizzare il linguaggio audiovisivo come strumento di espressione creativa, migliorando la capacità di comunicare idee, emozioni e storie

Promozione dell'alfabetizzazione mediatica: gli alunni saranno introdotti ai concetti base



del linguaggio cinematografico, sviluppando una comprensione critica di immagini, suoni e narrazioni audiovisive

Stimolo alla creatività e all'immaginazione: attraverso attività pratiche come la realizzazione di brevi video o disegni animati, i bambini svilupperanno la fantasia e il pensiero originale

Integrazione interdisciplinare: il progetto favorirà l'apprendimento trasversale, combinando linguaggi artistici, tecnologici e narrativi con materie scolastiche come italiano, arte e tecnologia

Valorizzazione del lavoro di gruppo: le attività collaborativi aiuteranno gli alunni a sviluppare competenze sociali come la cooperazione, l'ascolto reciproco e la gestione dei ruoli all'interno di un progetto

Educazione alla cittadinanza digitale: gli studenti saranno sensibilizzati all'uso consapevole dei media e al rispetto delle regole nella produzione e fruizione di contenuti audiovisivi

Inclusione educativa: il linguaggio audiovisivo, accessibile e versatile, potrà coinvolgere anche alunni con difficoltà linguistiche o di apprendimento, favorendo la partecipazione e l'inclusione

Conoscenza della cultura cinematografica: i bambini scopriranno film, cortometraggi e storie adatte alla loro età, arricchendo il proprio bagaglio culturale e sensibilità estetica

Rafforzamento del legame scuola-famiglia: eventuali proiezioni o prodotti finali condivisi con le famiglie contribuiranno a creare un momento di partecipazione e dialogo tra scuola e genitori

○ **Azione n° 6: LABORATORIO SCIENTIFICO - Scuola primaria**

Le attività che hanno la funzione di aiutare a interpretare i fenomeni osservati e studiati, saranno svolte nel laboratorio mobile di scienze della scuola, realizzato con strumenti e dispositivi acquistati tramite il progetto del PNSD, denominato "Sì STEM @ scuola", per



l'adozione delle metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEM.

I docenti responsabili dell'insegnamento delle Scienze e della Matematica delle diverse classi organizzeranno, con la docente referente per laboratorio della scuola primaria, le attività laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicazione del metodo della ricerca scientifica fin dai primi anni di studio delle Scienze
- Uso di strumenti e misure anche semplici e di uso comune
- Esecuzione di semplici esperimenti contestualizzati alle fasi progettuali e necessari per dare senso alla metodologia e attivare il significato di "fare"
- Riflettere sull'infinitamente piccolo e utilizzare strumentazioni più complesse e inusuali



Dettaglio plesso: BATTIPAGLIA "G.MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: CHECKMATE: LA PROSSIMA MOSSA**

Insegnare gli scacchi a scuola significa fare leva sui processi metacognitivi dell'alunno tramite il gioco, stimolare il sano confronto e la componente agonistica di base, combattere la diversità e favorire l'inserimento nella classe tra gli alunni disagiati o con problematiche fisiche e sociali. Gli scacchi sono il mezzo e non il fine della nostra mission, quindi: Formazione, Integrazione, Pari Opportunità e Interscambio Culturale, Crescita e Formazione di una Coscienza sociale, sono gli obiettivi che ci prefiggiamo tramite l'insegnamento del gioco, ma non solo. Diffondiamo il gioco gli scacchi per favorire la crescita dell'alunno, proponendogli nuovi stimoli e allo stesso tempo dandogli un mezzo che sia un'efficace alternativa con cui occupare una parte del proprio tempo libero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

| | |
|---------------------------------|---|
| <u>La prossima mossa</u> | <ul style="list-style-type: none">☐ Sviluppare strategie di gioco☐ Potenziare le abilità informatiche attraverso l'interazione con un software scacchistico☐ Accrescere le competenze di pianificazione implicanti processi di problem finding, problem solving e decision making |
|---------------------------------|---|

○ **Azione n° 2: Si STEM @ scuola: insieme verso nuovi traguardi**

Il percorso, rivolto a tutti gli studenti e a tutte le classi del comprensivo, viene sviluppato nell'ottica di una graduale conquista di competenze multidisciplinari e di un atteggiamento proattivo, che permette di comprendere e gestire i significati e le ricadute dell'innovazione (in particolare di quella tecnologica) nel quotidiano. Con le STEM non ci si propone di apprendere nuove discipline, ma di sviluppare negli studenti il pensiero critico. I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale, in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo, le cui attività avranno ricadute significative sull'intero percorso, e permetteranno agli alunni di sperimentare e sviluppare il pensiero divergente e indipendente, di imparare ad organizzare le idee, attivare processi matematici, di sviluppare il pensiero logico e critico e le capacità di problem solving. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze, tecnologia, arte, matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e quindi a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per



tentativi ed errori. Le attività saranno espressione di una pratica condotta con un approccio fortemente costruttivista del sapere, e realizzate attorno a strumenti digitali in cui gli alunni potranno "imparare".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

LITTLEBITS (DRONI E CIRCUITI)

TUTTE LE CLASSI SECONDARIA

- FACILITARE LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING E DI ASTRAZIONE ;
- POTENZIARE IL PENSIERO LOGICO E LA CREATIVITÀ ;
- PROMUOVERE L'INCLUSIVITÀ E



| | |
|--|--|
| | <p>L'AUTOSTIMA ;</p> <ul style="list-style-type: none">· INCORAGGIARE LA COLLABORAZIONE DI GRUPPO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE· SPINGERE GLI STUDENTI A TROVARE SOLUZIONI AI PROBLEMI DEL MONDO REALE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI CONCETTI DI INGEGNERIA, FISICA, ARTE E DESIGN THINKING.· SVILUPPARE LA DIMENSIONE LUDICA DELLO STUDIO DELLE SCIENZE APPLICATE |
| | |
| <p><u>CODEY ROCKY</u></p> <p>CLASSI SCUOLA PRIMARIA</p> <p>CLASSI SCUOLA SECONDARIA</p> | <ul style="list-style-type: none">· SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE MEDIANTE LA PRATICA DEL CODING.· AVVICINARE LO STUDENTE ALLA ROBOTICA EDUCATIVA, ALL'AI E L'IOT |
| <p><u>KIT TEMATICI DI SCIENZE</u></p> <p>CLASSI III-IV-V PRIMARIA</p> <p>TUTTE LE CLASSI SECONDARIA</p> | <ul style="list-style-type: none">· STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO· FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE· COMPRENDERE IL METODO SCIENTIFICO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E I PROCESSI DI RICERCA-AZIONE |



| | |
|---|---|
| <p><u>MATERIALI, STRUMENTI E MODELLI PER ESPERIMENTI E LA DIDATTICA MATEMATICA E SCIENTIFICA</u></p> <p>TUTTE LE CLASSI SECONDARIA</p> | <ul style="list-style-type: none">· STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO· FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE· COMPRENDERE IL METODO SCIENTIFICO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E I PROCESSI DI RICERCA-AZIONE |
| <p><u>DRONE DJI Tello EDU</u></p> <p>CLASSI V SCUOLA PRIMARIA</p> <p>CLASSI SCUOLA SECONDARIA</p> | <ul style="list-style-type: none">· SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE· IMPARARE I LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE CON SCRATCH, SWIFT E PYTHON |
| <p><u>LEGO EDUCATION BRICQ MOTION - SET BASE</u></p> <p>CLASSI SCUOLA PRIMARIA</p> <p>CLASSI SCUOLA SECONDARIA</p> | <ul style="list-style-type: none">· FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE, LA MANUALITÀ· SVILUPPARE LA DIMENSIONE LUDICA DELLO STUDIO DELLE SCIENZE APPLICATE |
| <p><u>PROGRAMMING BRICKS</u></p> <p>TUTTE LE CLASSI SECONDARIA</p> | <ul style="list-style-type: none">· FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE, LA MANUALITÀ· SVILUPPARE LA DIMENSIONE LUDICA DELLO STUDIO DELLE SCIENZE APPLICATE |
| <p><u>GIOCHI DI CARTE E DA TAVOLO A SFONDO</u></p> | <ul style="list-style-type: none">· SVILUPPARE LA DIMENSIONE LUDICA DELLO |



| | |
|---|--|
| <u>SCIENTIFICO E MATEMATICO</u> TUTTE LE CLASSI SECONDARIA | STUDIO DELLE SCIENZE APPLICATE |
| <u>SCACCHIERE DA TAVOLO E A GRANDEZZA NATURALE, OROLOGI PIEGHEVOLI DA SCACCHI</u> TUTTE LE CLASSI DELLA PRIMARIA E DELLA SECONDARIA | <ul style="list-style-type: none">· POTENZIAMENTO DI COMPORTAMENTI PROSOCIALI E DEL FAIR PLAY· POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ DI ANALISI E DI CALCOLO· MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RIFLESSIONE· SVILUPPO DELL'ATTENZIONE, DELLA MEMORIA, DELL'ANALISI E DELLA SINTESI |
| <u>MAKEY MAKEY CLASSIC</u> TUTTE LE CLASSI SECONDARIA | <ul style="list-style-type: none">· FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEI CONCETTI RELATIVI ALL'ELETTRICITÀ· SVILUPPARE LA DIMENSIONE LUDICA DELLO STUDIO DELLE SCIENZE APPLICATE |
| <u>KIT PER L'ANIMAZIONE IN STOP MOTION</u> TUTTE LE CLASSI SECONDARIA | <ul style="list-style-type: none">· FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLA ROBOTICA· SVILUPPARE LA DIMENSIONE LUDICA DELLO STUDIO DELLE SCIENZE APPLICATE |
| <u>ACER CLOUD PROFESSOR STARTER KIT</u> TUTTE LE CLASSI SECONDARIA | <ul style="list-style-type: none">· SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE MEDIANTE LA PRATICA DEL CODING.· AVVICINARE LO STUDENTE ALL'IOT. |
| <u>CALCOLATRICI SCIENTIFICHE</u> | <ul style="list-style-type: none">· ACQUISIZIONE DEL FUNZIONAMENTO |



| | |
|-----------------------------------|--|
| <u>PROGRAMMABILI</u> | OPERATIVO DI UNA CALCOLATRICE |
| <u>SOFTWARE PER LA LIM</u> | · SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE E DELLE CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING |
| TUTTE LE CLASSI DELLA SECONDARIA | |

○ Azione n° 3: LABORATORIO DI INFORMATICA

I docenti delle classi della scuola secondaria di I grado propongono una serie di attività di laboratorio per ampliare e valorizzare l'offerta formativa della scuola. La Scuola è chiamata ad offrire ai propri alunni nuovi strumenti per leggere la complessità del reale. In quest'ottica si inserisce a pieno titolo un percorso di potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che le nuove tecnologie non debbano essere un valore in sé e per sé ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa. I laboratori saranno regolamentati da un calendario di presenze delle varie classi che andranno a svolgere la lezione nel laboratorio

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. **Comprensione dei Fondamenti:** acquisire conoscenze di base sull'hardware e il software del computer, inclusi concetti come CPU, memoria, sistema operativo, software applicativo, ecc.
2. **Risoluzione dei Problemi:** saper affrontare problemi di programmazione e trovare soluzioni attraverso l'analisi critica e il pensiero logico.
3. **Utilizzo degli Strumenti Informatici:** capacità di utilizzare software di base per la produzione di documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.
4. **Collaborazione:** lavorare in gruppo per risolvere problemi o completare progetti.
5. **Pensiero Critico:** capacità di valutare in modo critico le informazioni e le soluzioni proposte.
6. **Comunicazione:** esprimere in modo chiaro e coerente le soluzioni ai problemi attraverso scritti o presentazioni.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: BATTIPAGLIA "G.MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le attività che rientrano nel modulo di orientamento formativo per le classi prime fanno riferimento ai seguenti nuclei tematici: conoscere se stessi, i propri sentimenti, i propri interessi, le proprie attitudini e capacità; conoscere la società attuale e le sue tendenze evolutive e le grandi transizioni previste dall'Agenda 2030; conoscere il mondo del lavoro e le caratteristiche delle varie famiglie professionali; sviluppare negli allievi capacità di scelta e decisione. Alle seguenti attività si aggiungono percorsi formativi e progettualità finanziati da Fondi Strutturali Europei o da fondi previsti dall'Intervento A del D.M. 65/2023.

DIDATTICA ORIENTATIVA: I docenti di tutte le discipline costruiscono percorsi che mirano anche al raggiungimento di competenze orientative: autonomia, autostima, autoefficacia, capacità decisionale, resilienza, metacognizione, conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni, capacità relazionali. Gli alunni riflettono sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui riescono meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini e ai propri interessi, conoscono il mondo del lavoro anche nella sua evoluzione storica. Attraverso il curriculum di Educazione Civica, conoscono la società attuale e le sue tendenze evolutive, le grandi transizioni e sfide per il futuro.

EDUGREEN (finanziato con fondi del D.M. 65/2023 - Intervento A): Il progetto Edugreen offre un approccio didattico innovativo ai temi dello sviluppo ed è un'attività volta ad educare alla transizione ecologica e culturale. Attraverso ambienti innovativi di



apprendimento ed un approccio laboratoriale mira a potenziare le competenze STEM, tra cui: conoscere le caratteristiche morfologiche, anatomiche e fisiologiche delle piante per individuare e descrivere la loro funzione; riconoscere e applicare nella pratica il concetto di agricoltura e riconoscere le fasi di preparazione e cura di una pianta. Diversi sono anche gli obiettivi sociali, ambientali ed economici: maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi; conoscere il sistema dell'economia circolare; acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico.

Progetto KET (finanziato con fondi del D.M. 65/2023 - Intervento A): Coerentemente con il Piano dell'offerta formativa e in linea con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, il progetto KET per le classi prime mira a potenziare, attraverso un corso in orario extracurriculare, le competenze in lingua inglese degli alunni, con particolare riferimento alle competenze orali (produzione e comprensione orale), anche nell'ottica delle esperienze all'estero legate alla mobilità Erasmus prevista dalla nostra offerta formativa per le classi terze. Oltre al consolidamento delle competenze multilinguistiche, le finalità prefissate sono anche di tipo formativo. Si intende, infatti:

- sviluppare la capacità di lavorare per obiettivi nella modalità a coppie e in piccoli gruppi, sperimentando modelli efficaci di apprendimento cooperativo e costruttivo;
- far acquisire agli studenti, attraverso l'esperienza dialogica con un esperto madrelingua, una maggiore consapevolezza delle proprie capacità nonché a rafforzare l'apprezzamento della diversità culturale, l'interesse e la curiosità per altre lingue diverse dalla propria e per la comunicazione interculturale. Potenziare le competenze multilinguistiche mira anche a fortificare l'identità europea, a conservare la propria identità culturale, ma sapendosi rapportare e integrarsi con le altre culture.

Percorso " CINEMA E CONDIVISIONE. ESPLORIAMO IL MONDO DEL CINEMA INSIEME" (finanziato con Fondi Strutturali Europei): Il progetto mira a comprendere il linguaggio narrativo delle immagini in movimento, a stimolare la comprensione dei modelli narrativi, a confrontare i diversi immaginari che emergono dalla visione di un film, a riflettere sulla storia e sulle sensazioni che ha suscitato la visione del film. Attraverso la proiezione di film selezionati, seguita da discussioni per analizzare i temi, vengono analizzate le varie tecniche cinematografiche. Infine, vengono realizzati laboratori pratici in cui i partecipanti possono ideare brevi sceneggiature e creare personaggi assemblandoli in un prodotto finale con attività di animazione come il teatro delle ombre o stop-motion con disegni, concludendo il progetto con la realizzazione di una locandina del loro prodotto.

Percorso "AVVENTURA NELLA SCUOLA DEL FUTURO: CRESCERE, IMPARARE E



CONDIVIDERE" (finanziato con Fondi Strutturali Europei): Questo percorso educativo ha l'obiettivo di facilitare l'integrazione dei nuovi studenti, promuovendo l'apprendimento, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità. Inoltre, il modulo mira a sviluppare competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare, in un contesto innovativo e stimolante che proietta i ragazzi verso il futuro in cui gli studenti saranno preparati a un percorso scolastico ricco di soddisfazioni e di crescita personale. Obiettivi del Modulo

- promuovere gli apprendimenti: introdurre strategie di studio efficaci e tecniche di apprendimento innovative; sviluppare competenze critiche e riflessive attraverso attività didattiche interattive e tecnologiche;
- favorire l'aggregazione: proporre attività di gruppo che incoraggiano la collaborazione e la condivisione delle idee e che permettono agli studenti di lavorare insieme per raggiungere obiettivi condivisi;
- incoraggiare l'inclusione: creare un ambiente di apprendimento inclusivo che valorizza le diversità e promuove l'uguaglianza; adattare le attività alle diverse esigenze e abilità degli studenti;
- sviluppare la socialità: predisporre attività che stimolano la comunicazione e l'interazione positiva tra i compagni di classe; favorire momenti di condivisione e gioco strutturato per facilitare la creazione di legami e amicizie; sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare;
- rafforzare l'autonomia e la responsabilità personale: promuovere la consapevolezza di sé e la capacità di autoregolarsi; sviluppare abilità di gestione del tempo e delle risorse personali.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 117 | 147 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti inerenti ai vari nuclei tematici dell'orientamento, didattica orientativa, percorsi formativi finanziati da Fondi Strutturali Europei o dall'Intervento A del D.M. 65/2023

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività che rientrano nel modulo di orientamento formativo per le classi seconde fanno riferimento ai seguenti nuclei tematici: conoscere se stessi, i propri sentimenti, i propri interessi, le proprie attitudini e capacità; conoscere la società attuale e le sue tendenze evolutive e le grandi transizioni previste dall'Agenda 2030; conoscere il mondo del lavoro e le caratteristiche delle varie famiglie professionali; sviluppare negli allievi capacità di scelta e decisione. Alle seguenti attività si aggiungono percorsi formativi e progettualità finanziati da Fondi Strutturali Europei o da fondi previsti dall'Intervento A del D.M. 65/2023.

DIDATTICA ORIENTATIVA: I docenti di tutte le discipline, in linea con l'offerta formativa del nostro Istituto, costruiscono percorsi che mirano anche al raggiungimento di competenze orientative: autonomia, autostima, autoefficacia, capacità decisionale, resilienza, metacognizione, conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni, capacità relazionali. Gli alunni riflettono sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui riescono meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini e ai propri interessi, conoscono il mondo del lavoro anche nella sua evoluzione storica. Attraverso il curriculum di Educazione Civica, conoscono la società attuale e le sue tendenze evolutive, le grandi transizioni e sfide per il futuro.

PROGETTO POTENZIAMENTO ARTE – “ARTISTICAMENTE GIOCANDO” : Il progetto mira alla valorizzazione delle eccellenze e di ogni alunno particolarmente interessato all'approfondimento della disciplina in oggetto nonché alla pratica pittorica, con studio di specifici temi disciplinari e organizzazione di laboratori, volti a comprendere e riprodurre tecniche grafiche pittoriche. Il progetto, in linea con l'offerta formativa del nostro istituto,



viene ulteriormente integrato con specifiche ricerche ed analisi su pittori ed opere per la realizzazione di manufatti ed elaborati per partecipare a concorsi artistici proposti nell'anno scolastico corrente da enti ed istituzioni varie. Il progetto in esame ha anche lo scopo di approfondire importanti e interessanti tematiche che incentivino la partecipazione attiva alla vita scolastica e potenzino le abilità specifiche, dotando gli alunni di maggiori strumenti nel campo artistico, operando al contempo un'azione di sensibilizzazione che permetta di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il progetto ha come finalità ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva, ma anche utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche).

PROGETTO "AMICI SÌ, BULLI NO!": I valori etici indicati nel PTOF del nostro Istituto sono orientati verso un processo di inclusione ad ampio raggio, ritenendo di fondamentale importanza il consolidarsi di buone prassi che si basano sui principi di uguaglianza, di accoglienza e di valorizzazione delle diversità e, soprattutto, sul diritto di appartenenza di ciascuno alla comunità scolastica. Tuttavia, il nostro tempo è caratterizzato da numerosi mutamenti tecnologici, comunicativi e sociali, che hanno ampliato radicalmente il nostro potenziale espressivo e conoscitivo, ma hanno, anche, contribuito a fare aumentare le difficoltà relazionali all'interno e tra i gruppi. In particolare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, contraddistinto da caratteristiche di prepotenza, aggressività, intolleranza ed esclusione sociale, pone la scuola di fronte alla necessità di creare dei percorsi educativi che agiscano per prevenire e gestire le situazioni di criticità. Già da alcuni anni l'I.C.

"G.Marconi" propone il progetto "Amici sì, bulli no!" sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo e che si inserisce in un percorso educativo e didattico già avviato da anni, per l'urgenza che il fenomeno sta cominciando ad assumere: la cronaca registra quotidianamente episodi in cui bambini ed adolescenti mettono in atto deliberatamente azioni per prevaricare, fisicamente e psicologicamente soprattutto tramite i nuovi mezzi di comunicazione come le chat, i social, i telefoni cellulari ed il web in generale. Il presente progetto mira a prevenire il bullismo ed il cyberbullismo, educando i ragazzi al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro.

Progetto SCACCHI: Introdurre gli scacchi come attività didattica significa fare leva sui processi metacognitivi dell'alunno tramite il gioco, stimolare il sano confronto e la componente agonistica di base, combattere la diversità e favorire l'inclusione anche di



ragazzi con problematiche fisiche e sociali. Gli scacchi sono il mezzo e non il fine della mission del progetto, quindi gli obiettivi prefissati tramite l'insegnamento del gioco sono: formazione, integrazione, pari opportunità e interscambio culturale, crescita e formazione di una coscienza sociale. Si confida che il gioco gli scacchi favorisca la crescita degli alunni, proponendo loro nuovi stimoli e allo stesso tempo offrendo uno strumento che sia un'efficace alternativa con cui occupare una parte del proprio tempo libero. Studiare la strada migliore da percorrere per vincere la partita è la base del problem solving e del pensiero computazionale, ecco perché il gioco degli scacchi può essere affrontato con un approccio STEM. Inoltre, sviluppa competenze trasversali ed orientative quali l'autocontrollo, il rispetto dell'avversario, la capacità di scelta sacrificando pezzi più o meno importanti, la concentrazione e il saper "guardare al futuro" cercando di prevedere le mosse dell'avversario. Il progetto è svolto attraverso un primo modulo extracurriculare, finanziato con Fondi Strutturali Europei, ma ha anche dei momenti curricolari, in particolare una gara che coinvolge tutte le classi seconde. La classe vincitrice sarà destinataria di un secondo modulo curriculare, finanziato con fondi del D.M. 65/2023 (Intervento A).

Percorso finanziato con Fondi Strutturali Europei " CITTADINI IN ERBA: INSIEME PER UNA SCUOLA INCLUSIVA": Il progetto è un laboratorio espressivo-teatrale con contenuti di Cittadinanza attiva. Pertanto, nella piena consapevolezza del compito istituzionale affidato alla scuola, cioè quello di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, con senso critico e capacità decisionale, il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curricolo scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva, nonché di ripensare gli spazi educativi con maggiore attenzione all'integrazione con il territorio. Allo stesso tempo, per le sue finalità pedagogiche e formative, questo percorso è finalizzato a favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano in età scolare: la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare. Il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale da rappresentare a fine percorso

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 122 | 60 | 182 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti inerenti ai vari nuclei tematici dell'orientamento, didattica orientativa, percorsi formativi finanziati da Fondi Strutturali Europei o dall'Intervento A del D.M. 65/2023

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività che rientrano nel modulo di orientamento formativo per le classi terze fanno riferimento ai seguenti nuclei tematici: conoscere se stessi, i propri sentimenti, i propri interessi, le proprie attitudini e capacità; conoscere la società attuale e le sue tendenze evolutive e le grandi transizioni previste dall'Agenda 2030; conoscere il mondo del lavoro e le caratteristiche delle varie famiglie professionali; sviluppare negli allievi capacità di scelta e decisione. Alle seguenti attività si aggiungono percorsi formativi e progettualità finanziati da Fondi Strutturali Europei o da fondi previsti dall'Intervento A del D.M. 65/2023.

DIDATTICA ORIENTATIVA: I docenti di tutte le discipline, in linea con l'offerta formativa del nostro Istituto, costruiscono percorsi che mirano anche al raggiungimento di competenze orientative: autonomia, autostima, autoefficacia, capacità decisionale, resilienza, metacognizione, conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni, capacità relazionali. Gli alunni riflettono sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui riescono meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini e ai propri interessi, conoscono il mondo del lavoro anche nella sua evoluzione storica. Attraverso il curriculum di Educazione Civica, conoscono la società attuale e le sue tendenze evolutive, le grandi transizioni e sfide per il futuro.



ORIENTALIFE: Il progetto Orientalife, promosso dall'USR Campania, ha come obiettivo il raggiungimento del cosiddetto "orientamento permanente", dello sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Studenti e studentesse seguiranno diversi laboratori formativi basati su metodologie innovative e partecipative. Quelli scelti per quest'annualità sono i seguenti:

- DIDATTICA ORIENTATIVA (destinato a due classi terze): il laboratorio favorisce da una parte la crescita dell'autostima dell'alunno/a e la conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, si rendono accessibili conoscenze e informazioni.
- DEBATE (destinato a due classi terze): il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima.
- PNL SCHOOL (destinato a due classi terze): Il modulo prevede attività laboratoriali per migliorare il modo di comunicare ed elevare la qualità delle relazioni e i livelli di autoefficacia ed autostima, con l'obiettivo di far acquisire competenze nel campo della comunicazione, declinata in tutte le sue modalità: verbale, paraverbale e non verbale.

Percorsi formativi di orientamento alle STEM (finanziati con i fondi del D.M. 65/2023 - Intervento A): i due percorsi di orientamento alle STEM sono di 10 ore ciascuno, destinati a due piccoli gruppi appartenenti ad una stessa classe terza. Sono percorsi di tutoraggio e orientamento finalizzati a potenziare e a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

OLIMPIADI DI CITTADINANZA: tale progetto, organizzato dall'Associazione AssoGiovani, ente no profit, si propone di avvicinare gli alunni ad una consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini attraverso la partecipazione a laboratori online che prevedono la visione di video-lezioni sulle diverse tematiche dell'Educazione civica in orario scolastico. L'attività si



conclude con la partecipazione al Campionato Nazionale di Cittadinanza e Costituzione e, inoltre, è prevista una gara nazionale finale per ogni categoria. Tra gli obiettivi, dunque, c'è anche far emergere negli studenti uno spirito di sana competizione che permette a tutti di impegnarsi per vincere, facendo squadra. L'approccio cooperativo fa sì che le videolezioni non siano un momento di acquisizione di contenuti, ma di elaborazione delle proprie conoscenze su tali argomenti, di riflessione e dibattito in classe per concorrere alla formazione dei cittadini del domani.

INCONTRI SCUOLE SUPERIORI DEL TERRITORIO: L'apertura verso le scuole secondarie di secondo grado del territorio, per gli alunni delle classi terze della nostra scuola secondaria, è foriera di un raccordo curricolare finalizzato ad un orientamento organico e continuativo tra ordini di scuola differenti. Attraverso le visite presso il nostro Istituto da parte delle scuole secondarie di secondo grado del territorio durante l'orario scolastico e/o la partecipazione alle attività proposte presso gli istituti di secondo grado, si mira ad attuare anche una forte integrazione con il territorio e le famiglie. Gli obiettivi sono i seguenti: rendere reale la continuità nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado; promuovere il senso di appartenenza alle realtà scolastiche presenti sul territorio; prevenire e arginare il fenomeno della dispersione scolastica; contribuire all'ottimizzazione della comunicazione interna ed esterna attraverso momenti di raccordo tra i componenti della comunità scolastica; coinvolgere le famiglie attraverso le attività di informazione e di confronto.

KET – DELF (finanziati con i fondi del D.M. 65/2023 Intervento A): In linea con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, i progetti KET e DELF per le classi terze mirano a potenziare, attraverso un corso in orario extracurricolare, le competenze in lingua inglese e francese di alunni dell'Istituto. Particolare attenzione viene data alle competenze orali (produzione e comprensione orale), anche nell'ottica delle esperienze all'estero legate alla mobilità Erasmus prevista dalla nostra offerta formativa per le classi terze. Oltre al consolidamento delle competenze multilinguistiche, finalizzato al superamento dell'esame finale per il conseguimento delle certificazioni, gli obiettivi prefissati sono anche di tipo formativo; si intende, infatti: sviluppare la capacità di lavorare per obiettivi nella modalità a coppie e in piccoli gruppi, sperimentando modelli efficaci di apprendimento cooperativo e costruttivo; far acquisire agli studenti, attraverso l'esperienza dialogica con un esperto madrelingua, una maggiore consapevolezza delle proprie capacità nonché a rafforzare l'apprezzamento della diversità culturale, l'interesse e la curiosità per altre lingue diverse dalla propria e per la comunicazione interculturale.



Potenziare le competenze multilinguistiche mira anche a fortificare l'identità europea, a conservare la propria identità culturale, ma sapendosi rapportare e integrarsi con le altre culture.

Percorso finanziato con Fondi Strutturali Europei "UNITI DAL CALCIO. PASSI DI INCLUSIONE E AMICIZIA": Il percorso nasce dall'esigenza di ritornare ad uno sport capace di proporsi come portatore di valori positivi e formativi. L'importanza di socializzare, il rispetto per gli altri, l'accettazione della diversità, la capacità di saper gestire risultati negativi, la promozione di una partecipazione sana e corretta sono valori che, portati nella vita quotidiana, costituiscono le fondamenta da cui ripartire per costruire una società migliore.

Percorso finanziato con Fondi Strutturali Europei "VOLANDO INSIEME: PALLAVOLO PER L'INCLUSIONE E L'AMICIZIA": Il progetto impegna i ragazzi nel gioco della pallavolo con l'obiettivo di acquisire il concetto di fair play che racchiude e rappresenta una serie di valori che non fanno soltanto parte dello sport ma che devono essere applicati nella vita quotidiana. Grazie al gioco di squadra i ragazzi non solo si divertono ma possono sperimentare la concorrenza leale, la collaborazione, l'amicizia, il rispetto delle regole, scritte e non scritte, come integrità e tolleranza, cura, solidarietà, eccellenza e gioia, tutti principi da praticare non solo in campo ma soprattutto fuori.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 81 | 120 | 201 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti inerenti ai vari nuclei tematici dell'orientamento, didattica orientativa, percorsi formativi finanziati da Fondi Strutturali Europei o dall'Intervento A del D.M. 65/2023



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA per le classi I-II-III -IV E V scuola primaria

Il presente progetto, risponde alle esigenze del Piano di Miglioramento d'Istituto, che, come priorità, prevede l'innalzamento dei livelli degli esiti delle Prove Invalsi; pertanto gli apprendimenti che si vogliono potenziare sono quelli di italiano e di matematica. La realizzazione di tale iniziativa progettuale è possibile grazie alla dotazione dell'organico dell'autonomia di scuola primaria. Le insegnanti realizzeranno il progetto nelle classi di appartenenza e per classi parallele, in orario curricolare con le seguenti modalità: □ nelle classi con tempo scuola di 27 ore: durante l'orario scolastico mattutino; □ nelle classi con tempo scuola di 40 ore settimanali: durante l'orario scolastico mattutino e/o pomeridiano. Le attività saranno realizzate per gruppi costituiti in relazione alle esigenze individuate dai docenti e anche in modo individualizzato; saranno condotte sia all'interno dell'aula di appartenenza, sia al di fuori dell'aula, in luoghi deputati a ciò, e nel rispetto delle misure di sicurezza. Le attività proposte mireranno a potenziare e recuperare gli apprendimenti degli alunni con particolari bisogni educativi, nonché nel caso in cui si siano assentati da scuola. I destinatari dell'iniziativa progettuale sono gli alunni delle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promuovere un approccio alle discipline attento alle potenzialità complessive degli alunni anche finalizzato all'innalzamento gli esiti scolastici e alla valorizzazione delle Competenze europee oggetto della priorità del RAV.



| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |
| Aule | Aula generica |

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA per le classi V scuola primaria

Il presente progetto mira al miglioramento continuo dei livelli degli esiti delle Prove Invalsi, che prevedono la certificazione delle abilità di comprensione ed uso della lingua inglese nella scuola primaria e includono, quindi, la somministrazione della prova di lingua inglese nelle classi quinte (D.L.62/2017 e D.M. 742/2017). Pertanto saranno potenziati gli apprendimenti della lingua straniera con particolare attenzione al miglioramento delle abilità di listening e reading

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Recupero: miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione.

Consolidamento: miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e

relazione; migliorare la pronuncia e la comprensione della lingua inglese; migliorare la capacità di comprensione scritta. Ampliamento: ampliamento e consolidamento del lessico;

potenziamento della capacità di produrre oralmente le espressioni più comuni e significative della comunicazione quotidiana in situazioni pratiche-simulate-autentiche; migliorare la capacità di comprensione scritta.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| Aule | Aula generica |

● **ARTISTICAMENTE GIOCANDO - Potenziamento di Arte nella scuola secondaria di I grado**

Sensibilizzare gli studenti alla cultura del bello, fornendo loro strumenti nel campo artistico-pittorico che contribuiscano allo sviluppo di abilità e competenze disciplinari e trasversali fondamentali. Il progetto, denominato "Giocando artisticamente" mira alla valorizzazione delle eccellenze e di ogni alunno particolarmente interessato all'approfondimento della disciplina in oggetto nonché alla pratica pittorica, con studio di specifici temi disciplinari e organizzazione di laboratori, volti a comprendere e riprodurre tecniche grafiche pittoriche. Il progetto, in linea con



L'offerta formativa del nostro istituto, viene ulteriormente integrato con specifiche ricerche ed analisi di pittori ed opere adatte allo scopo per la realizzazione di opere o manufatti per partecipare a concorsi artistici offerti nell'anno scolastico corrente da enti ed istituzioni. Si inserisce il progetto in esame, con lo scopo di approfondire importanti e interessanti tematiche che incentivino la partecipazione attiva alla vita scolastica interna ed esterna e potenzino le abilità specifiche, dotando gli alunni di maggiori strumenti nel campo artistico, operando al contempo un'azione di sensibilizzazione che permetta di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il progetto è legato ad un'azione di rinnovamento giocando con l'arte e con l'immaginazione, riproducendo opere originali e fantasiose, come richiesto dalle varie tematiche concorsuali. Le attività sono rivolte agli alunni delle classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Approfondire e consolidare le capacità comunicative attraverso l'integrazione dei nuclei costitutivi, sensoriali, linguistico-comunicativo, storico-culturale, espressivo-comunicativo, patrimoniale - Utilizzare il disegno e i murali come strumento didattico per educare con l'intrattenimento i giovani allievi - Conoscere gli argomenti trattati nella programmazione didattica attraverso il gioco delle emozioni. - Contribuire alla formazione di un cittadino attivo per la valorizzazione del patrimonio culturale, per la cultura, il paesaggio e il patrimonio storico artistico. - Promuovere l'innovazione sociale (fare scelte cercando di migliorare i contesti sociali in cui si opera) - Riuscire a migliorare il percorso di sostenibilità attraverso proposte creative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Teatro

Aula generica

● "AMICI SI', BULLI NO!" Progetto del Piano di Miglioramento

Già da alcuni anni l'I.C. "G.Marconi" propone il progetto "Amici si, bulli no!" sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo e che si inserisce in un percorso educativo e didattico già avviato da anni, per l'urgenza che il fenomeno sta cominciando ad assumere: la cronaca registra quotidianamente episodi in cui bambini ed adolescenti mettono in atto deliberatamente azioni per prevaricare, fisicamente e psicologicamente soprattutto tramite i nuovi mezzi di comunicazione come le chat, i social, i telefoni cellulari ed il web in generale. Il presente progetto mira a prevenire il bullismo ed il cyberbullismo, educando i ragazzi al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Il progetto promuove lo sviluppo delle seguenti competenze: Competenze europee - Comunicazione nella lingua madre - Competenza digitale - Competenze sociali e civiche - Consapevolezza ed espressione culturale Competenze chiave di cittadinanza europea: - Imparare ad imparare - Saper comunicare - Collaborare e partecipare - Agire con responsabilità - Risolvere problemi Obiettivi Agenda 2030 n. 3 Salute e benessere n. 4 Istruzione di qualità n. 16 Pace, giustizia e istituzioni solide Il progetto è rivolto a tutti gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di I grado dell'I.C. "Marconi" nonché a tutte le classi in cui saranno segnalati al Dirigente scolastico e/o al Team Antibullismo e per l'Emergenza eventuali episodi o comportamenti di bullismo e cyber-bullismo di cui si viene a conoscenza direttamente e/o indirettamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle idee, delle persone, delle diversità e delle regole della legalità 2. Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno 3. Rafforzare l'autostima e l'identità personale 4. Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato 5. Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti 6. Promuovere interventi di collaborazione, supporto e aiuto reciproco 7. Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica 8. Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyberbullismo 9. Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione 10. Attuare interventi di educazione all'affettività 11. Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco 12. Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

- **POTENZIAMENTO AREA LOGICO/MATEMATICA per le classi quarte e quinte scuola primaria**
-



Il progetto, rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria, si concentra su attività volte a potenziare prioritariamente le competenze matematiche, logiche e scientifiche attraverso attività laboratoriali, come di seguito distinte: GIOCHI DI LOGICA e GIOCHI MATEMATICI (classi quarte e quinte) COMPrensione E ARGOMENTAZIONE DI TESTI PROBLEMATICI (classi quarte) SIMULAZIONE PROVE INVALSI (classi quinte)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- FAVORIRE I PROCESSI DI SOCIALIZZAZIONE - RECUPERARE SUL PIANO DELL'APPRENDIMENTO E DELLA RELAZIONALITA' - PROLUNGARE I TEMPI DI ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE - DIFFERENZIARE E ADATTARE L'APPROCCIO DIDATTICO PER STIMOLARE L'INTERESSE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Musica

Aule

Aula generica



● PROGETTO DI CONTINUITA' VERICALE

Il Progetto si concretizza nel potenziamento di interventi formativi finalizzati alla diffusione della cultura di un percorso unitario e organico che favorisca la condivisione e la collaborazione tra i docenti, gli alunni e il personale ATA dei tre ordini di scuola. L'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare per essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di I grado. Non si tratta di rendere omogenei gli ambienti e le esperienze che sono differenti tra loro, ma di costruire un percorso che colleghi le diverse specificità: in questo modo il bambino potrà mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo. La continuità vera, oltre a essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione di semplici percorsi didattici, deve essere intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità dell'alunno in un processo di insegnamento-apprendimento come sviluppo continuo e realizzazione del sé mediante l'attuazione delle proprie potenzialità. I docenti dei diversi ordini di scuola si incontrano per la costruzione del curricolo verticale basato sull'identificazione delle competenze chiave da perseguire, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità dei contenuti, l'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Condivisione delle attività messe in atto. - Partecipazione motivata e corresponsabile alle attività. - Senso di appartenenza all'Istituto scolastico. - Costruzione dell'identità dell'Istituto Comprensivo - Modifica dell'azione educativo-didattica - Miglioramento dell'azione educativo-



didattica in modo organico. - Conoscenza del significato dell'Istituto comprensivo e di "percorso unitario e organico" che comincia a tre anni e termina a quattordici anni - Consapevolezza dei vantaggi che l'Istituto Comprensivo offre.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|----------------|
| Laboratori | Disegno |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Restauro |
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |
| Aule | Teatro |

● SI'STEM@SCUOLA: INSIEME VERSO NUOVI TRAGUARDI - Progetto del Piano di Miglioramento

Il percorso, rivolto a tutti gli studenti e a tutte le classi del Comprensivo, viene sviluppato nell'ottica di una graduale conquista di competenze multidisciplinari e di un atteggiamento proattivo che permette di comprendere e gestire i significati e le ricadute dell'innovazione (in particolare di quella tecnologica) nel quotidiano. Con le STEM non ci si propone di apprendere nuove discipline, ma di sviluppare negli studenti il pensiero critico. I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo le cui attività avranno ricadute significative



sull'intero percorso e permetteranno agli alunni di sperimentare e sviluppare il pensiero divergente e indipendente, di imparare ad organizzare le idee, attivare processi matematici, di sviluppare il pensiero logico e critico e le capacità di problem solving. . Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Le attività saranno espressione di una pratica condotta con un approccio fortemente costruttivista del sapere e realizzate attorno a strumenti digitale in cui gli alunni potranno "imparare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso gli strumenti e gli applicativi che la scuola ha acquistato con i fondi di cui è risultata beneficiaria a seguito di partecipazione all'avviso prot. n. 10812 del 13 maggio 2021, gli studenti saranno coinvolti in attività progettate al raggiungimento dei seguenti risultati: ROBOT TALE-BOT CLASSI I-II-III PRIMARIA • SVILUPPARE LA LOGICA E IL PENSIERO COMPUTAZIONALE LITTLEBITS CLASSI IV-V PRIMARIA • FACILITARE LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING E DI ASTRAZIONE; • POTENZIARE IL PENSIERO LOGICO E LA CREATIVITÀ; • PROMUOVERE L'INCLUSIVITÀ E L'AUTOSTIMA; • INCORAGGIARE LA COLLABORAZIONE DI GRUPPO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE • SPINGERE GLI STUDENTI A TROVARE SOLUZIONI AI PROBLEMI DEL MONDO REALE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI CONCETTI DI INGEGNERIA, FISICA, ARTE E DESIGN THINKING STRAWBEES CLASSI III-IV-V PRIMARIA • SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI PENSIERO CREATIVO E DI PROBLEM-SOLVING CODEY ROCKY CLASSI SCUOLA PRIMARIA • SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE MEDIANTE LA PRATICA DEL CODING • AVVICINARE LO STUDENTE ALLA ROBOTICA EDUCATIVA , ALL' AI E L'IOT KIT TEMATICI DI SCIENZE CLASSI III-IV-V • STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM



ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO • FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE • COMPNDERE IL METODO SCIENTIFICO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E I PROCESSI DI RICERCA AZIONE DRONE DJI Tello EDU CLASSI V SCUOLA PRIMARIA E CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO • SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE • IMPARARE I LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE CON SCRATCH, SWIFT E PYTHON LEGO EDUCATION BRICQ MOTION - SET BASE CLASSI SCUOLA PRIMARIA • FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE KIT ENERGIE RINNOVABILI CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO • IMPARARE A CONFIGURARE IL SISTEMA PASSO DOPO PASSO IN MODI DIVERSI • VISUALIZZARE IL FUNZIONAMENTO DEI PRINCIPI SULL' ENERGIA RINNOVABILE E PULITA DALL'INIZIO ALLA FINE KIT SCIENZE STEM CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO • STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO • FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE HALOCODE:COMPUTER WIRELESS CON SCHEDE PROGBRAMMABILI CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO • AVVICINARE AL MONDO DELLA PROGRAMMAZIONE VIRTUALE CON IL MONDO FISICO. • FAVORIRE IL PENSIERO LOGICO-COMPUTAZIONALE • ESERCITARE LA CREATIVITÀ • SPERIMENTARE L'ELETTRONICA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● LE AVVENTURE DI TANTETINTE Progetto di Attività alternative all'IRC scuola primaria



Il progetto si sviluppa su una base narrativa costituita da cinque brevi racconti che narrano le avventure del pesciolino Tantetinte, in cui vengono utilizzati concetti e linguaggi differenti, tenendo conto delle tappe evolutive dei piccoli lettori. L'obiettivo è avvicinare i bambini ai temi delle EDUCAZIONI, soprattutto sull'affettività, sulla cittadinanza e sull'ambiente e tutto ciò attraverso i personaggi, le vicende e le relazioni che si creano durante la parte di narrazione delle storie. Un altro elemento che caratterizza il progetto è quello dell'INTERCULTURALITÀ, come attenzione al mondo di cui siamo parte integrante, nel rispetto delle diversità culturali, religiose, ambientali e sociali. Il progetto mira a sviluppare le seguenti competenze chiave europee: - la comunicazione nella madrelingua; - imparare ad imparare; - competenze sociali e civiche; - spirito d'iniziativa e imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione culturale e le seguenti competenze chiave per la cittadinanza: - progettare; - comunicare; - collaborare e partecipare; - acquisire ed interpretare le informazioni; - agire in modo autonomo e responsabile; - risolvere problemi; - individuare collegamenti e relazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Saper interagire utilizzando le "buone maniere" e saper manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate - Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale - Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti - Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni - Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni - Educare all'ascolto di opinioni diverse dalle proprie e sviluppare il pensiero critico - Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole - Conoscere e comprendere i valori primi sociali (diritti, doveri) - Educare all'interiorizzazione ed al rispetto delle regole come strumenti indispensabili di una convivenza civile - Migliorare gli strumenti di comunicazione per esprimere pensieri ed osservazioni personali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|----------------------------|
| Laboratori | Informatica |
| Biblioteche | Classica Informatizzata |
| Aule | Aula generica |

● GIOCOLANDO -Progetto di psicomotricità scuola dell'infanzia Serroni Alto

La psicomotricità si sviluppa in un contesto educativo e pedagogico e presenta una particolare rilevanza durante la crescita del bambino (3/5 anni). Agisce sui processi affettivi, cognitivi e sociali. L'attività psicomotoria, favorisce lo sviluppo di ciascun individuo dove il piacere del movimento, del gioco e delle relazioni assumono un ruolo privilegiato secondo le libere modalità espressive. Attraverso esperienze di gioco senso-motorio, simbolico/rappresentativo e costruttivo il bambino viene aiutato ad usare il corpo in modo efficace favorendo lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative, comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi tre/quattro anni: sviluppo delle competenze motorie attraverso: - gioco libero e strutturato, controllo degli schemi motori di base, di coordinazione oculo manuale, controllo delle proprie emozioni a livello corporeo muovendosi nello spazio/tempo a ritmo di musica -



giochi di equilibrio/percorsi motori - giochi di andatura a ritmo lento veloce, giochi allo specchio, attività di manipolazione Obiettivi cinque anni: sviluppo delle competenze motorie attraverso - percezione del sé corporeo, riconoscimento della propria lateralità come base per l'orientamento, gioco strutturato , percorsi e labirinti - giochi di memoria, di equilibrio, di andature a ritmo lento/veloce - attività per consolidare i concetti topologici, esercizi di controllo del movimento nello spazio, di rilassamento - giochi senso-motori/percettivi

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|---------------|
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● IL MAGGIO DEI LIBRI - Iniziativa

La scuola partecipa all'iniziativa organizzata dal centro per il Libro e la lettura per la promozione della lettura denominata "Il maggio dei libri". La campagna inizia il 23 aprile, giornata mondiale del libro e del diritto d'autore, e termina il 31 maggio. Il Maggio dei Libri celebra l'importanza della lettura come strumento della crescita sociale e personale di ciascuno e rappresenta una privilegiata occasione per promuovere negli alunni l'amore per i libri e la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



-Favorire negli alunni il piacere per la lettura. -Stimolare nei bambini l'amore per i libri intesi come strumenti non meramente scolastici, bensì come mezzi adatti a conoscere, fantasticare, divertirsi. -Educare all'ascolto attivo e alla comunicazione orale. -Stimolare il pensiero e la scrittura creativa

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● CONCERTO DI NATALE - Iniziativa extracurricolare

Il concerto impegnerà gli alunni delle classi con orario a tempo pieno della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di I grado; esso avrà l'obiettivo di far vivere le emozioni relative al Natale e di promuovere comportamenti solidali anche in un'ottica di continuità verticale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Accrescere la propensione verso il canto.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|--------|
| Laboratori | Musica |
| Aule | Magna |

● **SCUOLA ATTIVA KIDS - Progetto nazionale**

Il progetto è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", quale evoluzione del precedente "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto alle classi seconde e terze della scuola primaria il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Valorizzare l'attività fisica e sportiva nella scuola primaria e favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA - Iniziativa

La scuola partecipa all'iniziativa "Giornata mondiale della gentilezza" che ricorre il 13 novembre per promuovere la riflessione sull'importanza e sulla necessità di assumere comportamenti gentili nei confronti degli altri al fine di vivere in un ambiente sereno e portatore di valori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la riflessione sui gruppi cooperativi da parte degli alunni, la collaborazione tra pari, il recupero di comportamenti corretti e gentili nei vari contesti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● LE REGOLE DEL PEDONE Educazione stradale

L'iniziativa relativa alla sicurezza stradale è a cura della Polizia municipale di Battipaglia ed è destinata ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, alle classi terze della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di I grado; tale iniziativa intende favorire la consapevolezza della necessità delle regole di sicurezza stradale e del loro rispetto, al fine di accrescere una cittadinanza responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze



multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

-Sviluppare autonomia personale e senso di responsabilità - Elevare il livello di educazione e d'istruzione personale di ogni alunno □- Potenziare la capacità di partecipazione ai valori della convivenza sociale - Favorire la trasversalità dell'insegnamento con tutte le discipline curriculari - Concorrere a formare, nell'ambito del progetto educativo d'Istituto in tema di sicurezza, un utente consapevole e responsabile della strada - Acquisire comportamenti idonei a rendere più sicura la circolazione stradale - Conoscere e rispettare le principali norme del codice stradale - Osservare tali regole correggendo le proprie abitudini - Saper conoscere i valori della segnaletica stradale "in situazione" - Assumere comportamenti corretti nelle varie circostanze (a piedi/in bici/su altri mezzi di trasporto) - Avere la consapevolezza dei rischi e dei danni derivanti alla salute dell'uomo dal traffico caotico, assordante e spesso volte irresponsabile - Dimostrare di aver acquisito comportamenti corretti e responsabili in qualità di pedone, di conduttore di bicicletta, di utente di bus - Promuovere l'autonomia e la consapevolezza dei bambini nei loro spostamenti quotidiani e nei processi di socializzazione tra coetanei

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● BIBLIOGIOCHIAMO - Progetto biblioteca scuola dell'infanzia

Bibliogiochiamo vuol promuovere l'amore e il rispetto per i libri fin da piccoli; trasmette la curiosità per i testi scritti, ha risvolti importanti per lo sviluppo della personalità dell'adulto che verrà, sul piano relazionale, emotivo, cognitivo, linguistico, sociale e culturale. I libri sviluppano la creatività, ampliano il vocabolario e migliorano la comunicazione. Ascoltare una lettura crea, nei piccoli, situazioni piacevoli di interazione con i grandi; aiuta a migliorare la relazione e a creare basi solide per il domani. Nell'esperienza condivisa della lettura e dell'ascolto, bambini e adulti entrano in sintonia reciproca attraverso mondi che prendono vita tra le pagine del libro. L'aula biblioteca è un luogo inclusivo, dove si può sperimentare un clima sereno e accogliente, uno spazio dove poter fare esperienze diversificate usufruendo oltre che di testi adeguati all'età anche di strumenti tecnologici per la crescita delle abilità e del linguaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Familiarizzare con il libro anche attraverso un approccio sensoriale - Promuovere l'amore per il mondo dei libri - Prestare attenzione alle immagini e saperle interpretare - Accrescere il piacere dell'ascolto attraverso la narrazione - Arricchire la capacità linguistica - Promuovere il pensiero creativo e narrativo - Ricostruire la storia in sequenze logiche - Provare piacere nel partecipare alle proposte di lettura animata e ad eventuali attività ad esse correlate

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● BIBLIOL@B - Progetto biblioteca scuola primaria

La Biblioteca scolastica è uno spazio educativo che concorre agli obiettivi formativi della scuola e le cui attività di educazione alla lettura e di didattica della ricerca mirano alla formazione dell'allievo motivato, autonomo e critico. Scopo primario della Biblioteca è fornire ai suoi utenti un ambiente idoneo ad accrescere la preparazione culturale e a soddisfare le continue esigenze di apprendimento; essa consente agli studenti l'acquisizione di abilità e l'apprendimento lungo l'arco della vita e lo sviluppo dell'immaginazione rendendoli cittadini responsabili. La Biblioteca scolastica promuove negli alunni lo sviluppo delle competenze chiave europee (Comunicazione nella madrelingua - Competenza in campo tecnologico - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Senso di iniziativa - Consapevolezza ed espressione culturale) fondamentali per la realizzazione e la crescita personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare e sostenere negli alunni l'abitudine e il piacere di leggere, di apprendere e di utilizzare le biblioteche per tutta la vita - Favorire l'accettazione e il rispetto delle culture altre, considerate fonte di arricchimento - Educare alla ricerca e all'uso dell'informazione per integrare



le conoscenze curricolari e favorire le attività di studio - Migliorare le competenze di lettura e scrittura

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |

● BIBLIOL@B - Progetto biblioteca scuola secondaria

La Biblioteca scolastica è uno spazio educativo che concorre agli obiettivi formativi della scuola e le cui attività di educazione alla lettura e di didattica della ricerca mirano alla formazione dell'allievo motivato, autonomo e critico. Scopo primario della Biblioteca è fornire ai suoi utenti un ambiente idoneo ad accrescere la preparazione culturale e a soddisfare le continue esigenze di apprendimento; essa consente agli studenti «l'acquisizione di abilità e l'apprendimento lungo l'arco della vita e lo sviluppo dell'immaginazione rendendoli cittadini responsabili. Hanno accesso alla biblioteca e al prestito dei libri tutti gli alunni, i docenti, personale non docente, genitori degli alunni della istituzione scolastica che per motivi di studio e di ricerca, ma anche di interesse personale, desiderino consultare e/o prendere in prestito il materiale in dotazione alla biblioteca. Gli allievi potranno usufruire della biblioteca durante gli orari di apertura; al di fuori di tali orari potranno accedere in biblioteca se accompagnati da un insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Offrire opportunità per esperienze dirette di produzione e uso dell'informazione per la conoscenza, la comprensione, l'immaginazione ed il divertimento - Proclamare che il concetto di libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per una partecipazione piena e responsabile come cittadini di una democrazia - Acquisire, conservare e mettere a disposizione dell'utenza il materiale bibliografico e digitale necessario all'attività di studio, di ricerca, di informazione e di lettura - Promuovere il piacere e l'interesse per la lettura - Acquisire atteggiamenti positivi di ascolto - Leggere e comprendere testi di vario genere - Conoscere diverse modalità di lettura

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|----------------|
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |
| Aule | Aula generica |

● PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE

La scuola partecipa da anni al Progetto Generazioni Connesse – Safe Internet Center Italy, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF); esso è un programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Il progetto è coordinato dal MI, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza ha lo scopo di dare continuità all'esperienza sviluppata negli anni, migliorando e rafforzando il ruolo del Safer



Internet Centre Italiano, quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media. Il progetto è rivolto a bambini, ragazzi, genitori e docenti. La scuola si è dotata di una e-policy e di un proprio Piano di Azione di respiro triennale, redatto nell'anno 2020/21; il documento sarà rinnovato e aggiornato, a decorrere dal corrente anno scolastico, alla luce delle nuove esigenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il percorso guidato dalla stessa piattaforma di Generazioni connesse consente di: riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica; usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione; dotarsi di una Policy di e-safety riconosciuta dal MI.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● OPEN DAY - Iniziative

Le iniziative relative all'OPEN DAY sono finalizzate alla realizzazione di alcune attività promosse dalla nostra scuola, tese a favorire la continuità tra i vari ordini di scuola e a orientare la scelta delle famiglie; a tale scopo verranno realizzati laboratori in orario curricolare ed extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Costruzione di un ambiente di apprendimento sereno, idoneo a favorire la coesione e la crescita del gruppo - Creazione di una positiva dinamica relazionale all'interno della comunità scolastica - Creazione negli alunni di un crescente senso di consapevolezza e di fiducia nelle loro potenzialità - Il gruppo classe quale risorsa per risolvere i problemi relazionali tra compagni - Aumento del rendimento scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Lingue



| | |
|-------------|----------------|
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |
| Aule | Aula generica |

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il progetto per la valorizzazione delle eccellenze ha lo scopo di premiare gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado per incentivare l'impegno, promuovere la curiosità e la dedizione dei giovani per lo studio. Le progettualità di seguito indicate favoriscono l'identità culturale della scuola e offrono risposte coerenti con le priorità emerse dal RAV e riportate nel Piano di Miglioramento. Le attività, organizzate in sezioni tematiche, rimandano agli obiettivi previsti dalla Legge 107/2015 così da valorizzare gli alunni che ottengono ottimi risultati nonché stimolare i ragazzi a seguire esempi positivi di comportamento. Argomenti Obiettivi (Risultati attesi) Giochi matematici Valorizzazione delle competenze logiche, matematiche e informatiche Concorsi di scrittura/letterari Valorizzazione della competenza alfabetica funzionale Cittadinanza e Costituzione Sviluppo e valorizzazione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Certificazioni linguistiche scambi culturali (progetto Erasmus) Valorizzazione delle competenze linguistiche Progetti artistici e musicali Valorizzazione delle competenze artistico-musicali ATTIVITA' Bebras dell'informatica Kangourou della Matematica Olimpiadi di Cittadinanza Giochi Matematici di Salerno Concorsi letterari/di scrittura Certificazioni linguistiche e scambi culturali Progetti artistici e musicali Partecipazione attività COMIECO durante la PAPER WEEK

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti - Valorizzazione delle competenze linguistiche - Valorizzazione delle competenze matematiche - Valorizzazione delle competenze artistico-musicali - Sviluppo e valorizzazione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica - Valorizzazione delle competenze nei diversi ambiti disciplinari - Valorizzazione delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA - Iniziativa

La Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza - che si celebra in tutto il mondo il 20 novembre, vede la nostra scuola partecipare attivamente alle iniziative proposte quest'anno da UNICEF Italia attraverso strumenti volti ad organizzare e proporre alle classi dei momenti di approfondimento dedicati ai diritti delle bambine, dei bambini e degli adolescenti. I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Contribuire a creare le basi per consegnare alle generazioni future un mondo che sia a misura di bambino e ne tuteli i diritti.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Informatica |
| Aule | Aula generica |

● LIBRIAMOCI-GIORNATE DI LETTURA A SCUOLA - Iniziativa

La lettura è uno strumento poderoso per ampliare le proprie conoscenze, acquisire nuove consapevolezze, aumentare la sicurezza di sé e molto altro ancora. "Intelleg(g)o" è il tema istituzionale dell'undicesima edizione di Libriamoci che si sviluppa attraverso i tre filoni tematici coordinati: Intelleg(g)o... dunque sono La lettura come consapevolezza di sé e di ciò che ci circonda. Leggere permette di conoscersi e autodefinirsi e, nel farlo, aiuta a definire gli altri. Intelleg(g)o dunque sono è il filone tematico dedicato alla scoperta di sé e al rapporto con il prossimo, alla riflessione e alla condivisione. Uno spazio in cui aprirsi all'intelligenza e educazione creativa, emotiva e affettiva, trovando nella lettura – dai romanzi di formazione alla poesia – l'arma migliore contro ogni discriminazione, ogni stereotipo, ogni riduzionismo, ma anche ogni banalizzazione del "politicamente corretto". Intelleg(g)o... dunque sento Leggere per sentire, a ogni livello e con ogni strumento. In questo filone tematico protagonista è la lettura in tutte le sue forme: audiolibri, libri tattili e in braille, silent book, romanzi grafici, libri in C.A.A. (Comunicazione Aumentativa e Alternativa) e ad alta leggibilità ma anche ibridi, come i



Kamishibook che esprimono l'unione tra lettura ad alta voce e teatro kamishibai. In questo secondo filone tematico la lettura diventa momento di creazione, arte e sperimentazione. Intelleg(g)o... dunque faccio Conoscere il mondo e farne parte. Dalla saggistica ai quotidiani, leggere permette di aprire una finestra sul presente e ispira a fare del proprio meglio per renderlo migliore, per sé e per gli altri, per oggi e per il domani. Il terzo e ultimo filone tematico si dedica alla cittadinanza attiva e cooperativa, alla conoscenza e tutela dell'ambiente e all'attivismo, digitale e reale, per progredire salvaguardando e valorizzando l'umano che è in ognuno di noi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accendere e rafforzare il piacere della lettura, aiutando a convertirla in un'abitudine quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● ERASMUS DAYS - Giornate europee delle lingue

Anche quest'anno la scuola partecipa all'appuntamento con gli Erasmus days che si terranno dal 9 al 14 ottobre con la più diffusa iniziativa europea dedicata a Erasmus+ dedicata a riflessioni sulla diversità culturale dell'Europa e le numerose opportunità di apprendimento che offre. Gli #ErasmusDays sono un'opportunità ideale per i nostri alunni di scoprire nuove culture, rafforzare le proprie competenze linguistiche e interculturali, sviluppare la propria occupabilità e abbracciare i valori europei di tolleranza, rispetto e diversità. Parteciperanno all'iniziativa tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Offrire agli studenti la prospettiva di vivere un'esperienza costruttiva e indimenticabile diventando cittadini europei istruiti, formati e connessi oltre i confini e ai docenti la possibilità di promuovere progetti Erasmus permettendo loro soggiorni all'estero come occasioni privilegiate per ampliare le proprie competenze linguistiche e professionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● EUROPE CODEWEEK - L'ORA DEL CODICE

La scuola anche quest'anno partecipa con numerose attività alla Codeweek; l'undicesima edizione di Europe CodeWeek è la campagna europea per la diffusione del pensiero computazionale che si è svolta dal 14 al 24 ottobre 2024 e poi dal 9 al 15 dicembre per l'Ora del Codice, essa intende sensibilizzare e diffondere il pensiero computazionale attraverso il coding; CodeWeek è oggi una delle azioni cardine della strategia europea per le competenze digitali, la cui attuazione è resa quanto mai urgente a seguito dell'accelerazione nella diffusione e nell'uso delle tecnologie imposta dalle emergenze degli scorsi anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare la programmazione (coding) come elemento di alfabetizzazione di base nell'era digitale considerato che imparare a programmare aiuta lo sviluppo di una serie di importanti competenze, quali il pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi (problem solving).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● GIORNATA DELLA SICUREZZA

Lo scopo di tale iniziativa è quella di perseguire la formazione/informazione sulle calamità naturali e sul comportamento corretto da seguire in tali situazioni; l'iniziativa che interesserà le classi quinte sarà curata dal Nucleo di Protezione civile di Battipaglia. Nella stessa data, il 23 novembre, le classi dei tre ordini del Comprensivo, proporranno attività miranti alla sensibilizzazione sul tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sui temi di protezione civile, della resilienza e della riduzione dei rischi per un approccio consapevole al territorio che tenga conto anche delle nuove sfide globali poste dai cambiamenti climatici e favorire l'adozione di comportamenti responsabili e misure adeguate di autoprotezione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● GIORNO DELLA MEMORIA E DEL RICORDO

Tutte le classi della scuola primaria e della Secondaria di I grado, il 27 gennaio parteciperanno, come ogni anno alla Giornata della memoria, per non dimenticare, mediante la conoscenza, le crudeltà subite in passato da alcuni popoli e per evitare che gli orrori si ripetino.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.



Risultati attesi

- Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah - Favorire opportunità di riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri - Creare un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti - Sensibilizzare su temi delicati affrontando in modo adeguato all'età tematiche difficili - Raggiungere le competenze necessarie alla partecipazione attiva alla vita pubblica come cittadino responsabile e critico - Acquisire la responsabilità sociale e morale, compresa la fiducia in sé e negli altri, allo scopo di favorire una maggiore comprensione reciproca - Consolidare lo spirito di solidarietà - Costruire valori che tengano pienamente conto della pluralità dei punti di vista all'interno di una società

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO: SAFER INTERNET DAY

La scuola partecipa, il 7 febbraio, alla giornata istituzionalmente dedicata all'evento, con azioni mirate in base all'età degli studenti attivando momenti di riflessione sul fenomeno per rafforzare con i ragazzi un confronto sull'argomento, per l'uso consapevole dei social e la prevenzione di condotte violente e l'emarginazione dei più deboli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo; educare e sensibilizzare i bambini, gli adolescenti, gli insegnanti e i genitori all'uso sicuro di Internet.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Il 25 novembre, come ogni anno, la scuola partecipa all'evento promuovendo momenti di riflessione e iniziative focalizzate al consolidamento del rispetto reciproco e della mediazione



non violenta dei conflitti, della lotta agli stereotipi e alle differenze di genere. L'iniziativa è rivolta agli alunni della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Contribuire a cambiare quella cultura che giustifica la violenza e il sopruso nei confronti delle donne.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● CHECKMATE Scacchi a scuola

Insegnare gli scacchi a scuola significa fare leva sui processi metacognitivi dell'alunno tramite il gioco, stimolare il sano confronto e la componente agonistica di base, combattere la diversità e favorire l'inserimento nella classe tra gli alunni disagiati o con problematiche fisiche e sociali. Gli scacchi sono il mezzo e non il fine della nostra mission, quindi: Formazione, Integrazione, Pari Opportunità e Interscambio Culturale, Crescita e Formazione di una coscienza sociale, sono gli



obiettivi che ci prefiggiamo tramite l'insegnamento del gioco, ma non solo. Diffondiamo il gioco degli scacchi per favorire la crescita dell'alunno, proponendogli nuovi stimoli e allo stesso tempo dandogli un mezzo che sia un'efficace alternativa con cui occupare una parte del proprio tempo libero. Il progetto avrà come destinatari alunni appartenenti ai tre ordini di scuola del Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Introdurre concetti spazio-temporali □ Incrementare le capacità di movimento □ Acquisire sicurezza nella conoscenza delle regole □ Sollecitare la capacità di problem solving □ Apprendere i principi base del gioco degli scacchi □ Saper rappresentare graficamente la scacchiera e i suoi pezzi □ Apprendere concetti matematici (perimetro, area, diagonale, frazioni) utilizzando la scacchiera □ Sperimentare strategie di insegnamento-apprendimento più flessibili e innovative □ Aumentare la capacità dei preadolescenti di trasporre i concetti appresi dalle diverse aree disciplinari alla vita reale, e di rispettare le regole □ Accrescere le competenze di pianificazione implicanti processi di problem finding, problem solving e decision making □ Sviluppare strategie di gioco □ Potenziare le abilità informatiche attraverso l'interazione con un software scacchistico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● NEL MIO LABORATORIO DI SCIENZE IMPARO A CONOSCERE LA REALTA'

Le materie scientifiche non vanno solo studiate sui libri di testo, ma vanno "scoperte". Molti alunni alle prese con un libro o un testo pieno di concetti, parole difficili e formule matematiche rimangono sconcertati, spesso si demoralizzano e trascurano lo studio delle scienze perché troppo complicate. La situazione cambia se i contenuti delle materie scientifiche vengono "fatti propri" attraverso la didattica laboratoriale, questa permette l'applicazione del metodo scientifico con cui gli alunni diventano dei piccoli "scienziati", si pongono domande e cercano risposte, progettano, costruiscono, imparano ad utilizzare strumenti, osservano, discutono; non sono soggetti passivi, ma sono "protagonisti" del loro apprendimento attraverso l'aiuto dell'insegnante che facilita, guida, stimola e accompagna. I laboratori di scienze, matematica e tecnologia sono rivolti a tutte le tipologie di alunno, dai ragazzi stranieri, a quelli con bisogni educativi speciali, ai ragazzi appassionati delle scienze e a quelli senza particolari interessi; la partecipazione a questi laboratori è molto efficace a livello motivazionale e fa appassionare alle materie scientifiche. Nello specifico il laboratorio di scienze si articola in tre fasi: insegnamento delle basi teoriche con lezioni frontali interattive, discussioni collettive con il metodo del problem solving, preparazione, esecuzione degli esperimenti, raccolta e discussione dei risultati. Le attività saranno implementate con strumenti e dispositivi acquistati attraverso il progetto del PNSD, denominato " Sì STEM@ scuola" per l'adozione delle metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEAM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



- Creare, attraverso le attività di laboratorio, quelle strategie che promuovono l'interesse per le scienze - Far emergere e sviluppare nell'alunno le capacità operative potenziando le capacità generali - Far acquisire un metodo di ricerca applicabile ad una vasta gamma di problemi anche di carattere non scientifico - Sviluppare capacità cognitive attraverso un metodo attivo di risoluzione dei problemi

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Scienze |
| Aule | Aula generica |

● DELF - Percorso linguistico

La pratica didattica della lingua straniera, in questo caso il francese, è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Il corso concepito come potenziamento della lingua francese si svolgerà in orario extracurricolare da un insegnante madrelingua e prevede l'acquisizione di competenze linguistiche pari al livello A1/A2 del quadro europeo di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- IL MIGLIORAMENTO DELLA COMPETENZA COMUNICATIVA IN LINGUA FRANCESE - IL CONSEGUIMENTO DI UN DIPLOMA RILASCIATO DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE FRANCESE -INCREMENTO DELLA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO DELLA LINGA FRANCESE - SENSIBILIZZARE GLI ALUNNI ALLA SPENDIBILITA' DELLE CERTIFICAZIONI E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE NELL'AMBIENTE SCOLASTICO E LAVORATIVO - ACQUISIRE MAGGIORE SICUREZZA NELLE PROPRIE CAPACITA'

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● BEN...ESSERE IN AMORE - Iniziativa ASL SA2

La scelta di attivare una progettualità inerente all'educazione all'affettività e alla sessualità è dettata dalla valenza positiva che gli interventi di prevenzione primaria hanno su argomenti come l'interruzione volontaria di gravidanza, l'AIDS e le altre malattie sessualmente trasmissibili. Vi è inoltre la consapevolezza che gli adolescenti di fronte ad una molteplicità di messaggi contraddittori, hanno difficoltà ad elaborare propri valori, a formulare un'analisi critica sulla sessualità, al fine di sviluppare scelte autonome e consapevoli. L'adolescenza è un periodo di transizione complessa per i cambiamenti che accadono in modo repentino e continuo, pertanto



le curiosità e le paure spingono a cercare risposte spesso confuse, da soli o tramite il confronto con i coetanei. La difficoltà dei ragazzi a relazionarsi sulla tematica sessuale scaturisce anche da una comunicazione frettolosa e superficiale con i genitori, che spesso evitano di affrontare tali argomenti per incapacità o resistenze personali. Inoltre, la complessità sociale, il bombardamento dei mass-media e dei nuovi strumenti di comunicazione, che propongono una cultura del corpo come status-symbol, una sessualità come "consumo", svilita dei suoi aspetti legati alla relazione ed all'affettività, una pornografia dilagante comportano ulteriore confusione nell'approccio dei giovani alla sessualità. Affrontare tali tematiche con esperti diventa importante perché, al di là dei presupposti biologici che ne costituiscono la base, viene comunque coinvolta l'identità psicologica e sociale dell'individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere una cultura che favorisca scelte responsabili nella sfera sentimentale e sessuale. □
- Favorire scelte responsabile nella sfera sentimentale e sessuale □ - Aiutare a comprendere e rifiutare ogni forma di violenza e di abuso: nella coppia, nella famiglia, nel gruppo - Facilitare le riflessioni sulle principali differenze psicologiche, comportamentali e di ruolo tra maschile e femminile e far acquisire consapevolezza delle differenze di genere e del loro valore - -
- Migliorare la capacità degli adolescenti a contrastare le pressioni sociali dirette e indirette (es. gruppo dei pari, pubblicità, tv, internet, etc.) in ambito sessuale - Aiutare gli adolescenti a riflettere e discutere sulle proprie emozioni e stati d'animo in rapporto con gli altri - Aumentare il livello di conoscenze e di informazioni sulla fisiologia dell'apparato riproduttivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● KET - Percorso linguistico

L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione KET (livello A2 del framework europeo). Le lezioni saranno tenute docenti esterni madrelingua e/o con certificazione di livello C2, con esperienza pregressa nella preparazione alle certificazioni, affiancati da altri docenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il potenziamento della lingua inglese ha il compito di contribuire ulteriormente alla formazione di una cultura di base e allargare l'orizzonte culturale sociale ed umano degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● LABORATORIO SCIENTIFICO - Scuola primaria



Le attività che hanno la funzione di aiutare a interpretare i fenomeni osservati e studiati, saranno svolte nel laboratorio mobile di scienze della scuola, realizzato con strumenti e dispositivi acquistati tramite il progetto del PNSD, denominato "Sì STEM @ scuola", per l'adozione delle metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEM. I docenti responsabili dell'insegnamento delle Scienze e della Matematica delle diverse classi organizzeranno, con la docente referente per laboratorio della scuola primaria, le attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Applicazione del metodo della ricerca scientifica fin dai primi anni di studio delle Scienze - Uso di strumenti e misure anche semplici e di uso comune - Esecuzione di semplici esperimenti contestualizzati alle fasi progettuali e necessari per dare senso alla metodologia e attivare il significato di "fare" - Riflettere sull'infinitamente piccolo e utilizzare strumentazioni più complesse e inusuali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



CRESCERE CON LA MUSICA Laboratorio musicale scuola secondaria di I grado

La complessità dell'utenza richiede per la scuola un impegno notevole volto al riconoscimento e alla valorizzazione della diversità attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento di un pieno successo formativo. Compito della scuola è di creare un ambiente accogliente e di supporto, promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative, promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Il progetto musicale è orientato: -allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni; - a prevenire il disagio e la dispersione scolastica; - a favorire l'inclusione di tutti gli alunni; -alla scoperta di nuovi talenti. Esso ha come destinatari gli alunni delle classi quarte della scuola primaria e di tutte le classi della Secondaria di I grado e sarà articolato secondo le modalità di seguito definite. SCUOLA PRIMARIA Il progetto prevede un'ora settimanale di lezione nelle classi della primaria in orario curricolare, più alcune ore per preparare le esibizioni pubbliche; per un totale di 16 ore per classe, nel periodo gennaio-maggio. SCUOLA SECONDARIA Per l'attività corale due ore settimanali in orario scolastico Tali ore saranno distribuite fra le risorse interne di discipline musicali inerenti al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Acquisire la conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza democratica. -Superare eventuali disagi. -Diminuire la dispersione scolastica. -Raggiungere una cooperazione fattiva e proficua fra il mondo della scuola, la famiglia, l'extrascuola, l'Amministrazione Comunale e gli altri Enti presenti nel territorio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● LABORATORIO DI INFORMATICA - Infanzia, primaria, Secondaria di I grado

I docenti delle classi propongono una serie di attività di laboratorio per ampliare e valorizzare l'offerta formativa della scuola. La Scuola è chiamata ad offrire ai propri alunni nuovi strumenti per leggere la complessità del reale. In quest'ottica si inserisce a pieno titolo un percorso di potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che le nuove tecnologie non debbano essere un valore in sé e per sé ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa. I laboratori saranno regolamentati da un calendario di presenze delle varie classi che andranno a svolgere la lezione nel laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Le attività laboratoriali, tutte protese allo sviluppo del pensiero computazionale e all'algoritmizzazione delle procedure, avranno una ricaduta trasversale a tutte le discipline scolastiche, migliorando negli alunni capacità logiche e di problem solving.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Aula generica |

● VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE - Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono finalizzati alla integrazione della normale attività della scuola nel contesto della programmazione educativo-didattica e culturale. Tale iniziative sono quindi configurate come attività integrative e complementari. Allo scopo gli alunni riceveranno una preparazione adeguata anche attraverso materiale didattico specifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Consolidare i processi di socializzazione, lo stare insieme e la condivisione tra pari e lo sviluppo di forti legami interpersonali - Favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Approfondimento

PROSPETTO VISITE GUIDATE/SPETTACOLI/LABORATORI A.S. 2024/25

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO VIA LAZIO

| SEZIONI | TOTALE ALUNNI | LUOGO | OGGETTO VISITA | DATA |
|---------------------|---------------|-------|----------------------------------|-------------------|
| III (5 ANNI) A-B- C | 62 | SERRE | Fattoria Didattica "MENNELLA" | 08 maggio 2025 |

LABORATORI A SCUOLA :

- 1: A- B - LABORATORIO "L'ORTO DEI BIMBI" Apemax 1° aprile
- 2: A-B-C - LABORATORIO "IL MAGICO MONDO DELLE API" Apemax - 20 dicembre
- 1: A- B - SPETTACOLANDIA CHRISTMAS CARTOON (teatro a scuola) 16 dicembre



- 3: A-B-C - SPETTACOLANDIA CHRISTMAS CARTOON (teatro a scuola) 16 dicembre
- 2: A-B-C -SPETTACOLANDIA "BURATTINI MAGIA COMICA E BOLLE GIGANTI" 16 aprile
- 3: A-B-C - LE REGOLE DEL PEDONE (Intervento vigili) 21 maggio

SCUOLA DELL' INFANZIA PLESSO SERRONI ALTO

| SEZIONI | TOTALE ALUNNI | LUOGO | OGGETTO VISITA | DATA |
|---------|---------------|-------|----------------------------------|-------------------|
| 5 anni | 15 | SERRE | Fattoria didattica "MENNELLA" | 08 maggio 2025 |

LABORATORI A SCUOLA :

- 3-4- anni: -LABORATORIO "L'ORTO DEI BIMBI Apemax - 2 aprile
- 3- 4--5 anni: - SPETTACOLANDIA CHRISTMAS CARTOON (teatro a scuola) 16 dicembre
- 5 anni LE REGOLE DEL PEDONE (Intervento vigili) 23 maggio

SCUOLA PRIMARIA

| SEZIONI | TOTALE ALUNNI | LUOGO | OGGETTO VISITA | DATA |
|------------------------|---------------|-------------|---------------------------------------|------------------|
| SECONDA A-B-C- D- E | 107 | BATTIPAGLIA | TEATRO GIUFFRÉ Le favole di Rodari | 14 marzo 2025 |



| | | | | |
|--------------------------|-----|--------------------------|---|-------------------|
| TERZE A-B-C-D | 98 | SALERNO | TEATRO AUGUSTEO Le favole del Rodari | 14 APRILE 2025 |
| QUIARTE A-B-C- D-E- F | 113 | SALERNO | TEATRO AUGUSTEO Le favole del Rodari | 14 APRILE 2025 |
| QUINTE A-B-C- D | 83 | ERCOLANO PORTICI (NA) | -SCAVI ARCHEOLOGICI DI ERCOLANO -MUSEO FERROVARIO DI PIETRARSA | 20 MAGGIO |

-LABORATORI A SCUOLA:

CLASSI PRIME: LABORATORIO "IL GIARDINO DELLE MERAVIGLIE" ARGONAUTA

- 1^A/ 1^B – 5 MARZO
- 1^C /1^D – 6 MARZO
- 1^E - 7 MARZO

CLASSI PRIME : TEATRO A SCUOLA - COMPAGNIA TEATRALE "EVENTI CITREA"

SPETTACOLO TEATRALE "IL GRINCH"

1^A -1^B- 1^C SPETTACOLO ore 9:00 16 DICEMBRE

1^D- 1^E SPETTACOLO ore 10:30 16 DICEMBRE

CLASSI SECONDE: LABORATORIO "IL MIELE" IL FEUDO DI DON ALFRE'

- 2^A/ 2^B -14 MAGGIO
- 2^C/ 2^D -15 MAGGIO
- 2^E - 16 MAGGIO



CLASSI QUARTE: LABORATORIO "TRATTI E RITRATTI" ARGONAUTA

- 4^A/ 4^B -26 FEBBRAIO
- 4^C/ 4^D -27 FEBBRAIO
- 4^E /4^F -28 FEBBRAIO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

USCITA DIDATTICA - 16 Aprile mercoledì-Ninfa-Sermoneta

Partenza per Battipaglia ore 17:00 17:30

| | |
|--------------------|--------------------|
| Totale alunni: 105 | Totale docenti: 12 |
|--------------------|--------------------|

USCITA DIDATTICA: 9 Aprile mercoledì primo gruppo 2B-2E-2F-2H - TIVOLI

Partenza per Battipaglia: ore 17:00 17:30

| | |
|-------------------|--------------------|
| Totale alunni: 80 | Totale docenti: 10 |
|-------------------|--------------------|

USCITA DIDATTICA: 11 Aprile Venerdì secondo gruppo - altre quattro classi seconde -TIVOLI

| | |
|-------------------|-------------------|
| Totale alunni: 80 | Totale docenti: 9 |
|-------------------|-------------------|

Viaggio d'istruzione Marche/Emilia-Romagna da Martedì 25 Marzo a venerdì 28 Marzo 2025



RECANATI

| CLASSE | NUMERO DI ALUNNI |
|--------|------------------|
| 3A | 19 alunni |
| 3B | 21 alunni |
| 3C | 21 alunni |
| 3D | 25 alunni |
| 3E | 22 alunni |
| 3F | 22 alunni |



| | |
|---------------|-----------|
| 3G | 21 alunni |
| TOTALE ALUNNI | 151 |

VISITA GUIDATA: Museo di Campagna - classi III

VISITA GUIDATA: Giffoni per la visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa". Attività programmata all'interno del progetto "Cinema...che passione" - classi II e III

● IL MONDO E LE PAROLE - Progetto di attività alternative all'IRC scuola infanzia

Il progetto nasce con lo scopo di favorire l'inclusione scolastica degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti necessari alla socializzazione e alla scolarizzazione, sviluppando competenze relazionali e sociali utili alla partecipazione attiva. Il progetto tiene conto delle competenze chiave di cittadinanza, nello specifico: imparare ad imparare, comunicare, comprendere i messaggi di genere diverso con l'aiuto di diversi supporti, rappresentare stati d'animo, emozioni, eventi, attraverso l'utilizzo di diversi linguaggi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Sviluppo di un'iniziale consapevolezza dei valori della vita, favorendo la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione e sollecitando forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità. -Sviluppo di atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; -Sviluppo di forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi finalizzati alla convivenza civile; - Sensibilizzazione degli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali

Risorse professionali

Interno

● #IOLEGGOPERCHE' - Iniziativa

#IOLEGGOPERCHÉ È UNA GRANDE RACCOLTA DI LIBRI A SOSTEGNO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE Organizzata dall'Associazione Italiana Editori, è resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. La scuola ha partecipato, dal 9 al 17 novembre con attività di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico il successo di #ioleggoperché, permette la donazione alle scuole di libri nuovi, che arricchiranno il patrimonio librario delle nostre biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Potenziare le biblioteche scolastiche - Crescere nuovi lettori - Ridurre le disuguaglianze sociali - Contrastare la povertà educativa e il disagio sociale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● SCUOLE ALLO STADIO Progetto regionale

Il progetto "Scuole allo Stadio", destinato ad alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado che chiedono di aderire, è volto a riconoscere al Calcio la sua valenza sociale e la capacità di accomunare i giovani tifosi e i calciatori in un unico obiettivo per giocare e tifare sempre nel rispetto dell'altro, nel rispetto della diversità e delle differenti etnie." Gli alunni, accompagnati dai docenti avranno la possibilità di recarsi al "Diego Armando Maradona" ed assistere alle partite del Calcio Napoli nel settore distinti inferiori. Il Progetto si arricchisce con il Concorso "Per me il tifo è..." a cui la scuola potrà partecipare con uno Spot, uno slogan, una foto, un disegno elaborato a conclusione di un percorso didattico di approfondimento sul tifo corretto e il senso civico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partecipazione attiva: aumento del coinvolgimento degli studenti nelle attività proposte dal progetto, incoraggiando la partecipazione attiva e l'entusiasmo per lo sport. Interesse per lo sport: stimolare un interesse crescente per lo sport e l'attività fisica tra gli studenti, incoraggiandoli a praticare e ad apprezzare discipline sportive diverse. Promozione di valori: trasmettere valori come il fair play, il rispetto, la collaborazione e la lealtà attraverso l'esperienza sportiva. Educazione allo stile di vita salutare: sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'attività fisica per la salute e il benessere generale. Apprendimento pratico: offrire agli studenti un'esperienza pratica per comprendere il funzionamento di uno stadio, le dinamiche di un evento sportivo o l'organizzazione di attività legate allo sport. Stimolo all'apprendimento interdisciplinare: favorire l'apprendimento interdisciplinare attraverso la storia dello sport, la geografia degli stadi, le scienze legate all'attività fisica, ecc.

Risorse professionali

Interno

● LA POVERTA' E LA FAME-BAMBINI NEL MONDO - Progetto di accoglienza scuola primaria

L'agenda 2030 impegna tutti i Paesi a contribuire allo sforzo necessario a portare il mondo su un sentiero sostenibile, senza più distinzione tra Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo. Il nostro progetto ha come obiettivo quello di spiegare ai bambini cosa vuol dire povertà e l'importanza di garantire a tutti i bambini del mondo la possibilità di avere accesso ai servizi come una casa, cibo, cure mediche e istruzione. Destinatari del progetto saranno piccoli gruppi di alunni appartenenti alle classi della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Conoscenza dei diritti fondamentali - Sviluppo della creatività - Inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● LA MIA SCUOLA MI FA SOGNARE IN GRANDE - Attività classi tempo pieno - Mensa

Il tema scelto per la progettualità di quest'anno in corso è IL SOGNO. Si intenderà svolgere questo tema per tutto l'arco dell'anno con attività crescenti e mirate. Il Sogno come obiettivo da raggiungere che si svilupperà attraverso emozioni, colori, immagini, sensazioni. Gli alunni verranno stimolati a progettare e condividere l'idea del sogno che li caratterizza. Essi hanno già vissuto alcune esperienze con l'Accoglienza, nella quale sono stati guidati dai docenti a comprendere che la Scuola, è un luogo di appartenenza dove è possibile porre le basi per iniziare a costruire i propri sogni. Le esperienze che i docenti vorranno continuare a proporre riguarderanno percorsi di lettura animata su testi scelti e misurati sulle diverse età, uso delle life



skills, attività di vario tipo che si svilupperanno anche con metodologia laboratoriale: • Laboratori linguistici; -Lecture animate- • Laboratori musicali/sensoriali; -Spettacolo musicale- • Laboratori di drammatizzazione; -Piccole drammatizzazioni- • Laboratori artistici e grafico/pittorici; -Esposizione di lavori creativi-

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

- Migliorare le competenze di base come lettura, scrittura e comprensione concettuale a livelli adatti all'età - Favorire l'interesse degli studenti nell'apprendimento attraverso metodologie



coinvolgenti e attività stimolanti che li rendano partecipi e attivi. - Sviluppare le competenze sociali ed emotive incoraggiando l'empatia, la collaborazione, la gestione delle emozioni e la risoluzione dei conflitti - Favorire la fiducia in se stessi e l'autonomia, incoraggiando gli studenti a sviluppare una visione positiva di se stessi e a essere consapevoli delle proprie capacità - Sviluppare la creatività e la capacità critica attraverso attività artistiche e progetti che richiedano pensiero critico e risoluzione dei problemi - Creare un ambiente che accetti e celebri la diversità culturale, sociale e individuale, promuovendo l'inclusione di tutti gli studenti - Sviluppare le abilità di studio e di apprendimento attraverso strategie di studio efficaci e abilità di apprendimento che possano essere applicate in varie situazioni.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Musica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● GESTIONE DEI FARMACI A SCUOLA Iniziativa ASL SA2

Il Progetto prevede un percorso educativo/formativo rivolto al personale docente, finalizzato a migliorare le conoscenze su tematiche utili per rafforzare il modello di "Scuola Promotrice di Salute".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Favorire una maggiore attenzione sulle patologie pediatriche di più raro riscontro diagnostico - Fornire idonee competenze volte a facilitare l'integrazione dello studente con patologia nel setting scolastico - Sostenere lo studente nella gestione della sua patologia evitando ripercussioni psicofisiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CAMPIONATI STUDENTECHI

L'educazione motoria e l'avviamento alla pratica sportiva rappresentano un'occasione preziosa ed insostituibile per la formazione del carattere e della personalità del ragazzo/a. Lo sport permette ai giovani di comprendere in quale modo di affrontano le relazioni sociali, ci si confronta con una sconfitta, si gioisce per una vittoria, ci si prepara costantemente per migliorare la propria prestazione. L'obiettivo prioritario è quello di diffondere il gioco del calcio, della pallavolo, della pallapugno, del ping-pong e degli scacchi nella scuola, nell'ambito delle linee definite dal protocollo d'intesa tra CONI e MIUR. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado. Saranno praticati i seguenti sport: Calcio a 5 - maschile e femminile Pallavolo - maschile e femminile Pallapugno - maschile e femminile Scacchi - maschile e femminile Nuoto - maschile



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Avviamento alla pratica sportiva, considerata come fattore di crescita civile e formazione umana - Coinvolgimento del maggior numero di alunni/e, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili - Diffusione dei valori positivi dello sport - Creazione di un confronto sportivo per favorire un sano agonismo - Prevenzione del disagio giovanile, della dispersione scolastica e di ogni altra forma di devianza - Promozione dello sviluppo della personalità attraverso i valori educativi dello sport

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Palestra

● **"BIBLIOL@B" – Biblioteca scolastica scuola primaria**

La Biblioteca scolastica è uno spazio educativo che concorre agli obiettivi formativi della scuola e le cui attività di educazione alla lettura e di didattica della ricerca mirano alla formazione



dell'allievo motivato, autonomo e critico. Scopo primario della Biblioteca è fornire ai suoi utenti un ambiente idoneo ad accrescere la preparazione culturale e a soddisfare le continue esigenze di apprendimento; essa consente agli studenti l'acquisizione di abilità e l'apprendimento lungo l'arco della vita e lo sviluppo dell'immaginazione rendendoli cittadini responsabili. La Biblioteca scolastica promuove negli alunni lo sviluppo delle competenze chiave europee (Comunicazione nella madrelingua - Competenza in campo tecnologico - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Senso di iniziativa - Consapevolezza ed espressione culturale) fondamentali per la realizzazione e la crescita personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sviluppare e sostenere negli alunni l'abitudine e il piacere di leggere, di apprendere e di utilizzare le biblioteche per tutta la vita - Promuovere la lettura di libri con varie tematiche facili da comprendere e appassionanti, vicine agli interessi dei bambini - Favorire l'accettazione e il rispetto delle culture altre, considerate fonte di arricchimento - Promuovere la lettura di testi sull'interculturalità che mettano in evidenza la varietà e la ricchezza delle culture presenti nella società attuale - Educare alla ricerca in vari ambiti (storico, geografico, scientifico) e all'uso dell'informazione per integrare le conoscenze curricolari e favorire le attività di studio - Promuovere la lettura e l'analisi approfondita di testi per migliorare le competenze di lettura e scrittura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● LABORATORIO CINEMA A SCUOLA

La scuola è destinataria di contributi destinati alla realizzazione di progetti di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine rivolti agli alunni della scuola dell'infanzia e della Primaria, finalizzati alla conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo, o, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva, prevedere la realizzazione di opere audiovisive, attraverso attività didattiche, proposte anche sotto forma laboratoriale/seminariale, finalizzate al contrasto dell'analfabetismo iconico, al potenziamento delle competenze, alla formazione di un pubblico consapevole e all'erogazione di elementi di conoscenza teorico/pratica di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine r - Comprensione e utilizzo del linguaggio



cinematografico e audiovisivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● SPORTELLO DI ASCOLTO

Tutte le attività che saranno proposte attraverso lo sportello di ascolto hanno lo scopo di contribuire a creare uno spazio sicuro e accogliente all'interno della scuola dove gli studenti potranno trovare supporto, consigli e risorse per affrontare le sfide personali e scolastiche. Le attività dello sportello di ascolto saranno attuate attraverso i fondi, di cui la scuola è risultata beneficiaria, in risposta alla partecipazione all'AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI STATALI DEL PRIMO E DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ATTIVAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA L.R. n. 17 del 18/07/2023 "Istituzione del Servizio di psicologia scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli studenti possono trovare un supporto per gestire lo stress, l'ansia e altri problemi emotivi, contribuendo al loro benessere generale. Essi inoltre potranno: - aumentare il senso di appartenenza per consentire loro di sentirsi più connessi con la comunità scolastica, riducendo eventuali sensi di isolamento o estraneità - migliorare le relazioni interpersonali, aiutandoli ad esprimersi liberamente per favorire relazioni più sane e aperte tra loro e con il corpo docente. - riduzione di fenomeni di bullismo, individuando precocemente le situazioni e permettendo di intervenire in modo tempestivo - incremento della resilienza, sviluppando abilità per affrontare le sfide personali in modo più costruttivo, aumentando la loro resilienza emotiva - miglioramento delle performance scolastiche, favorendo un ambiente sano dal punto di vista emotivo e garantendo in tal modo un impatto positivo sulle loro prestazioni scolastiche - crescita personale, sperimentando una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, imparando a gestirle in modo più costruttivo - promozione di un ambiente inclusivo dove ogni studente si senta accettato e rispettato - sviluppo di competenze di ascolto e supporto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

- **“SCUOLA IN OSPEDALE” Progetto per la scuola**
-



ospedaliera

Questo progetto, sulla scorta dell'esperienza maturata negli ultimi due anni scolastici, si propone di rispondere alla necessità del "prendersi cura" dei piccoli pazienti (dai 3 ai 18 anni d'età), degenti in reparto o in regime di DAY HOSPITAL, in quanto si trovano a vivere una situazione nuova imposta dalla malattia. I bambini e gli adolescenti ricoverati vivono una momentanea condizione di disagio psicologico, pertanto non hanno bisogno solo di cure mediche, ma anche di chi gli assicuri una continuità di crescita intellettuale ed emotiva occupandosi della loro parte sana. A tal proposito, oltre alle attività didattiche richieste dai docenti della classe di appartenenza, si predisporranno attività laboratoriali tali da favorire la creatività nonché l'espressione di sensazioni, emozioni, pensieri attraverso disegni, letture, scrittura, attività manipolative. Inoltre, si consentirà l'utilizzo delle moderne tecnologie della comunicazione in dotazione, in modo che gli allievi abbiano l'occasione per comunicare ed allontanare particolari stati di tensione emotiva e, per qualche ora, dimenticare la malattia. L'obiettivo di questo progetto è quello di mettere a disposizione del bambino ospedalizzato i mezzi necessari per garantire la continuità del suo processo di apprendimento e del suo sviluppo integrale. Sarà garantita la continuità del curriculum scolastico attraverso contatti con l'Istituto di appartenenza dell'alunno e i suoi insegnanti o proponendo attività di apprendimento trasversale. Inoltre, in linea con la mission della scuola, verranno valorizzate le Life Skills che risultano essere un nucleo fondamentale di abilità alla base delle iniziative di promozione della salute e benessere di bambini e adolescenti. Verranno, quindi, valorizzate le seguenti competenze: • EMOTIVE- consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress • RELAZIONALI – empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci • COGNITIVE – risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Offrire al bambino ospedalizzato i mezzi necessari per garantire la continuità del suo processo



di apprendimento e del suo sviluppo integrale. Garantire la continuità del curriculum scolastico attraverso contatti con l'Istituto di appartenenza dell'alunno e i suoi insegnanti o proponendo attività di apprendimento trasversale. Valorizzare le Life Skills attraverso le seguenti competenze: • EMOTIVE- consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress • RELAZIONALI – empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci • COGNITIVE – risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo.

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

● GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE

Il 26 settembre la scuola ha partecipato alla Giornata europea delle lingue. A salvaguardia delle 24 lingue parlate nell'Unione europea, la Commissione europea e il Consiglio d'Europa hanno deciso nel 2001 di istituire la Giornata europea delle Lingue, che si celebra ogni anno il 26 settembre. Gli obiettivi generali della Giornata si prefiggono di: -promuovere l'importanza dell'apprendimento delle lingue, diversificando la gamma delle lingue imparate e favorendo il plurilinguismo e la comprensione interculturale; -promuovere le diversità linguistiche e culturali in Europa, che devono essere preservate e favorite; -incoraggiare l'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita anche al di fuori della formazione scolastica. All'iniziativa hanno partecipato tutte le classi della scuola secondaria di I grado, tutte le classi della primaria e le sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-Sensibilizzazione sulla diversità linguistica: aumentare la consapevolezza riguardo alla ricchezza linguistica e culturale dell'Europa, promuovendo il rispetto e la valorizzazione delle lingue minoritarie e regionali. -Incentivare l'apprendimento delle lingue: stimolare la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere tra cittadini, studenti e adulti, facendo capire che conoscere più lingue è un vantaggio competitivo sul piano lavorativo, personale e sociale. - Promozione della mobilità: favorire la mobilità e la comprensione interculturale, poiché conoscere lingue diverse è fondamentale per una maggiore integrazione tra le persone e i popoli di paesi diversi. -Supporto alla formazione linguistica: incoraggiare la creazione di risorse educative, eventi e attività di formazione che promuovano l'insegnamento delle lingue, sia in ambito scolastico che in contesti informali. Dialogo interculturale: Facilitare il dialogo tra persone provenienti da culture diverse, aiutando a ridurre i pregiudizi e promuovendo una società inclusiva e tollerante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● GIORNATA MONDIALE DEL SOGNO

La Giornata Mondiale del Sogno, celebrata ogni anno il 25 settembre, è stata per tutti gli alunni dei tre ordini di scuola, un'occasione speciale per riflettere sull'importanza dei sogni, intesi non solo come attività notturna, ma anche come desideri, obiettivi e aspirazioni che muovono l'individuo e la collettività. Questa giornata ha offerto un'opportunità per coinvolgere gli alunni in attività creative ed educative. Attraverso laboratori, racconti e progetti, i ragazzi sono invitati a



esprimere i loro sogni per il futuro e a comprendere il valore della determinazione e dell'immaginazione; essa inoltre, ha sottolineato l'importanza di credere nei propri sogni come motore per il cambiamento personale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Sviluppo della creatività: gli studenti imparano a esprimere idee e visioni in modi innovativi attraverso disegni, scrittura, musica e altre forme artistiche. -Miglioramento delle capacità di comunicazione: grazie al confronto e alla condivisione dei sogni, gli alunni sviluppano abilità nell'ascolto e nel dialogo. -Conoscenza di sé e delle proprie aspirazioni: i bambini e i ragazzi riflettono sui propri desideri e su cosa li motiva, acquisendo una maggiore consapevolezza delle proprie passioni. -Aumento dell'autostima: l'incoraggiamento a sognare e a condividere i propri obiettivi aiuta gli alunni a credere in se stessi e nelle loro capacità. -Motivazione al raggiungimento degli obiettivi: l'identificazione dei sogni si traduce in una spinta a lavorare verso il loro raggiungimento, rendendo gli studenti più determinati e orientati al futuro. - Sviluppo di una mentalità positiva: riflettere sui sogni e sulle possibilità favorisce un atteggiamento di fiducia verso il futuro. -Creazione di un senso di comunità: condividere sogni comuni o collaborare a progetti di gruppo rafforza i legami tra gli alunni e il senso di appartenenza alla scuola. -Sensibilizzazione alla solidarietà: attività che includono sogni legati al miglioramento sociale aiutano a sviluppare empatia e responsabilità verso gli altri. -Promozione di un ambiente scolastico positivo: celebrare i sogni in modo collettivo contribuisce a creare un clima di rispetto, collaborazione e stimolo reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● I CAN FLY - Progetto scuola dell'infanzia

Nella vita all'aperto i bambini sviluppano interesse e curiosità verso gli esseri viventi presenti in natura: alberi, fiori, insetti, uccelli e in particolare per i bruchi. Il progetto è stato pensato per far sviluppare le conoscenze seguendo il ciclo vitale delle farfalle della specie Cavolaia o Monarca. Attraverso tale progetto il bambino comprende la metamorfosi che porta il bruco a diventare farfalla e questo lo avvicina sia al rispetto della natura che di tutti gli esseri viventi. Fare esperienza in natura insegna ai bambini il valore dell'attesa e della pazienza, rallentando la velocità del nostro tempo per modularlo su quello ciclico del mondo naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la



percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Conoscenza del ciclo vitale della farfalla: i bambini acquisiranno una comprensione di base delle fasi del ciclo vitale della farfalla: uovo, bruco (larva), crisalide (pupa) e farfalla adulta; saranno in grado di riconoscere e nominare le diverse fasi e comprendere la trasformazione da bruco a farfalla. Osservazione diretta e curiosità scientifica: i bambini sviluppano la capacità di osservare e descrivere cambiamenti naturali attraverso esperimenti pratici, come l'osservazione di bruchi e farfalle; impareranno a fare domande, formulare ipotesi e cercare risposte attraverso il gioco e le attività pratiche. Sviluppo delle competenze linguistiche: i bambini saranno in grado di utilizzare il linguaggio scientifico di base, come termini legati al ciclo vitale delle farfalle (es. bruco, crisalide, metamorfosi); miglioreranno la capacità di raccontare e condividere esperienze legate alla metamorfosi in modo creativo e comprensibile. Sviluppo delle abilità motorie: attività pratiche come la creazione di disegni, collage o modelli in plastilina aiuteranno a sviluppare la coordinazione motoria fine. Il movimento fisico, come "volare" come una farfalla, contribuirà allo sviluppo delle abilità motorie grossolane. Sensibilizzazione verso la natura e il rispetto per gli esseri viventi: i bambini acquisiranno una maggiore sensibilità verso il mondo naturale e comprenderanno l'importanza di prendersi cura degli esseri viventi, come i bruchi e le farfalle; impareranno l'importanza della tutela dell'ambiente per favorire la vita degli insetti e di altre forme di vita. Creatività e immaginazione: attraverso attività artistiche (disegno, pittura, creazione di farfalle con materiali diversi) i bambini potranno esprimere liberamente la loro creatività ispirata al ciclo vitale della farfalla e saranno stimolati a inventare storie, giochi e canzoni legati al tema della metamorfosi. Capacità di lavorare in gruppo: durante il progetto, i bambini avranno l'opportunità di collaborare in gruppi per realizzare attività collettive, come l'osservazione di un bruco o la creazione di un "gioco della metamorfosi". Impareranno a rispettare i compagni, ascoltando le opinioni degli altri e partecipando attivamente al lavoro di squadra. Emozioni e consapevolezza del cambiamento: i bambini comprenderanno, attraverso il processo di metamorfosi, come il cambiamento faccia parte della vita e può essere visto come un'opportunità di crescita e bellezza; impareranno a riflettere sulle proprie esperienze di crescita, come il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CORPO IN AZIONE: ALLA SCOPERTA DI ME E DEGLI ALTRI - progetto di psicomotricità scuola dell'infanzia di via Lazio

Il progetto mira a stimolare la consapevolezza corporea e l'espressione emotiva dei bambini, attraverso il movimento. Con giochi, attività motorie e momenti di esplorazione fisica, i bambini saranno guidati a scoprire le potenzialità del proprio corpo, imparando a gestire lo spazio, il ritmo e la coordinazione. Il progetto promuove anche la socializzazione, favorendo la conoscenza reciproca e il rispetto per gli altri, in un contesto di gioco condiviso. L'obiettivo finale è supportare lo sviluppo psicomotorio, migliorare la percezione di sé e delle proprie emozioni, e rafforzare la collaborazione in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.



Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Consapevolezza corporea: i bambini svilupperanno una maggiore conoscenza e controllo del proprio corpo, migliorando la coordinazione motoria e la gestione dello spazio. Espressione emotiva: attraverso il movimento, i bambini impareranno a esprimere le proprie emozioni e sentimenti, facilitando il riconoscimento e la gestione di stati d'animo. Socializzazione e collaborazione: i bambini impareranno a lavorare insieme, rispettando i compagni e condividendo esperienze in gruppo, migliorando le loro abilità relazionali. Autostima e sicurezza: i bambini acquisiranno fiducia nelle proprie capacità, rafforzando la loro autostima e sicurezza. Sviluppo motorio: miglioramento delle abilità motorie di base come il camminare, correre, saltare e lanciare, con particolare attenzione alla coordinazione e al ritmo. Ascolto e concentrazione: i bambini impareranno a concentrarsi sulle istruzioni e a rispettare i tempi e gli spazi durante le attività, sviluppando capacità di attenzione e ascolto.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● UNODUECALCIA -progetto "Valori in rete" per scuola



dell'infanzia

Attività psicomotoria globale in forma ludica attraverso le Storie di Uno Due Calci A ATTIVITÀ MOTORIA Attività psicomotoria globale in forma ludica, svolta da tecnici federali e/o tecnici della società sportiva in convenzione con la scuola, attraverso le Storie di Uno Due Calci A, che permetterà ai bambini di esprimere sé stessi in maniera del tutto naturale. ATTIVITÀ FORMATIVA Ciascuna scuola iscritta, all'interno della propria Area Scuole, avrà la possibilità di: LEGGERE, ASCOLTARE E COLORARE LE Storie di Uno Due Calci A: 5 storie in versione digitale, audiolibro e tavole da colorare CREARE LA PROPRIA STORIA utilizzando un tool per scrivere la propria storia CREARE IL PROPRIO VIDEO RACCONTO utilizzando un tool interattivo per caricare disegni dei personaggi delle storie di Uno Due Calci A e video per testimoniare la propria esperienza motoria a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze



multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Sviluppo motorio e coordinativo: -incremento delle competenze motorie di base (corsa, salto, equilibrio, ecc.) nei bambini partecipanti; -miglioramento della coordinazione occhio-piede attraverso esercizi ludico-sportivi. Promozione di valori educativi e sociali -rafforzamento delle capacità di lavorare in gruppo, rispettare le regole e collaborare con i coetanei; -sensibilizzazione all'importanza del fair play e del rispetto per l'avversario; -benessere psicofisico; -favorire la crescita di un rapporto positivo con il movimento e l'attività sportiva; -migliorare il benessere emotivo attraverso il gioco, riducendo stress e ansia. Inclusione sociale -creazione di un ambiente inclusivo dove tutti i bambini, indipendentemente da abilità, genere o contesto socio-culturale, possano partecipare attivamente; -integrazione di attività specifiche per bambini con bisogni educativi speciali o disabilità. Apprendimento di competenze trasversali -sviluppo delle capacità di problem solving e decision making durante le attività ludiche; -promozione della fiducia in sé stessi attraverso il superamento di piccole sfide motorie e sociali. Rafforzamento del legame scuola-famiglia-comunità -coinvolgimento delle famiglie nei momenti finali del progetto per consolidare il rapporto scuola-comunità; -creazione di reti tra scuole, associazioni sportive e enti locali per favorire la continuità delle attività.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|



● "ORIZZONTI DI CRESCITA:PERCORSI EDUCATIVI PER COMPETENZE, INCLUSONE E SOCIALITA'" - Piano estate 2024-2025

Il progetto, articolato attraverso 13 moduli, si propone di ampliare e sostenere l'offerta formativa per alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso una serie di iniziative specifiche. L'obiettivo principale è quello di promuovere l'apprendimento, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità da attuarsi a cominciare dal periodo che precede l'apertura del nuovo anno scolastico con percorsi dedicati all'accoglienza degli alunni in un ambiente inclusivo e supportivo per contribuire a creare un senso di appartenenza e di comunità, essenziale per il benessere e la crescita personale degli studenti. Attraverso un approccio integrato e collaborativo, il progetto mira a costruire una comunità educativa forte e coesa, capace di sostenere lo sviluppo armonioso di ogni giovane partecipante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

-Promuovere gli apprendimenti: introdurre i concetti chiave di cittadinanza attiva e consapevole; sviluppare le competenze critiche e riflessive su temi di interesse comune e di attualità. - Favorire l'aggregazione: promuovere attività di gruppo che incoraggiano la collaborazione e la condivisione delle idee, permettendo agli studenti di lavorare insieme per obiettivi condivisi. - Incoraggiare l'inclusione: creare un ambiente di apprendimento inclusivo che valorizza le differenze e promuove l'uguaglianza; adattare le attività alle diverse esigenze e abilità degli studenti. -Sviluppare la socialità: proporre attività che stimolano la comunicazione e l'interazione positiva tra i compagni di classe; favorire momenti di condivisione e gioco strutturato per facilitare la creazione di legami e amicizie. -Sviluppare competenze in materia di cittadinanza: conoscere i diritti e i doveri del cittadino; promuovere il rispetto reciproco e la responsabilità sociale; partecipare attivamente a discussioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

● GIORNATA NAZIONALE DELLO SPORT

Domenica 2 giugno si celebrerà la Giornata Nazionale dello Sport, istituita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la direttiva del 27 novembre 2003, che si svolge contemporaneamente su tutto il territorio Nazionale, ogni anno, nella prima domenica di giugno. La scuola parteciperà alla grande festa all'insegna di chi ama e pratica lo sport con tante discipline sportive coinvolte: sotto la direzione del CONI, in coordinamento con gli organismi sportivi e le associazioni sportive affiliate ed insieme agli Enti locali, i territori si attivano in iniziative, eventi e manifestazioni volte a valorizzare la funzione dello sport quale fondamentale fattore di crescita e di arricchimento dell'individuo, di miglioramento delle qualità della vita e di responsabilizzazione e rafforzamento della società civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.



Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Crescita personale e sociale -Sviluppo di competenze relazionali come il lavoro di squadra, il rispetto per gli altri e la cooperazione. -Promozione dell'autodisciplina, della perseveranza e della fiducia in se stessi. Benessere fisico e mentale -Maggiore consapevolezza sull'importanza dell'attività fisica per il benessere generale. -Riduzione dello stress e miglioramento del tono dell'umore attraverso il gioco e lo sport. Apprendimento di valori sportivi -Interiorizzazione di valori fondamentali come il fair play, l'inclusione e l'etica sportiva. -Capacità di affrontare vittorie e sconfitte con equilibrio e spirito sportivo. Inclusione e rispetto delle diversità -Creazione di un ambiente inclusivo che promuova la partecipazione di alunni con diverse abilità e background culturali. -Sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità nello sport e nella vita quotidiana. Scoperta e interesse per nuove discipline -Esposizione a una varietà di sport, con opportunità di provare attività meno conosciute. -Incentivazione a praticare sport regolarmente anche al di fuori del contesto scolastico. Miglioramento della salute fisica -Aumento dell'attività motoria, con effetti positivi su forza, resistenza e coordinazione. -Promozione di abitudini sane, come il movimento regolare e la cura della propria salute. Coinvolgimento attivo nella comunità scolastica -Rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola attraverso la partecipazione collettiva agli eventi. -Creazione di legami più solidi tra alunni e insegnanti attraverso attività sportive condivise. Stimolo alla competizione positiva -Introduzione al concetto di competizione sana, basata sull'impegno e sul rispetto delle regole. -Sviluppo della motivazione personale a migliorarsi attraverso il confronto costruttivo con i pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● EMOZIONI IN MUSICA - Laboratorio musicale scuola secondaria di I grado

La complessità dell'utenza richiede per la scuola un impegno notevole volto al riconoscimento e alla valorizzazione della diversità attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento di un pieno successo formativo. Compito della scuola è di creare un ambiente accogliente e di supporto, promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative, promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Il progetto inteso come integrazione dell'offerta formativa e potenziamento delle finalità perseguite dalla comunità scolastica, sarà volto ad una corretta ed efficace pratica musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle



Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

-Potenziamento delle capacità generali in modo da permettere agli studenti di risolvere problemi di diversa natura. Ampliamento degli orizzonti conoscitivi e concorrere al miglioramento delle capacità espressivo- comunicative. L'itinerario didattico basato sulla sinergia tra musica e arte trova la sua collocazione nell'area espressiva dei linguaggi metalinguistici ed è finalizzato ad implementare percorsi formativi didattico-esperienziali finalizzati allo sviluppo della creatività e della socializzazione. La pratica musicale consente ai ragazzi di sviluppare un processo di crescita, andando a stimolare modalità espressive alternative al canale comunicativo della parola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● ERASMUS +

Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni della scuola media sul tema delle questioni ambientali,



con un focus particolare sul riciclo e sulla riduzione dei rifiuti. Attraverso attività collaborative internazionali, gli studenti esploreranno le migliori pratiche di sostenibilità, imparando a riconoscere l'importanza di un approccio responsabile verso l'ambiente. Il progetto prevede laboratori creativi sul riciclo, scambi culturali per condividere esperienze ecologiche tra paesi, e la realizzazione di campagne di sensibilizzazione nelle scuole e nelle comunità locali. Tale mobilità è stata programmata in riferimento agli obiettivi 1,2,3 del nostro Progetto Erasmus nell'intento di rafforzare la dimensione europea del nostro Istituto e di migliorare le metodologie didattiche nell'approccio con gli alunni. • Le tre scuole coinvolte nel progetto sono: - Storu-vogaskoli di Vogar, in Islanda - Istituto G. Marconi di Battipaglia, in Italia - Collège Jean Mounès di Pornic, in Francia • Gli alunni direttamente coinvolti nel progetto e che partecipano alle attività di mobilità sono: 20 alunni islandesi, 22 alunni francesi e 14 alunni italiani. • Gli alunni associati al progetto sono: 30 alunni islandesi, 30 alunni francesi e 30 alunni italiani. L'età dei partecipanti è: 13-16. Tutti gli alunni menzionati lavoreranno utilizzando eTwinning twinspace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.



Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Crescita nella sensibilità ambientale -Maggiore consapevolezza sull'importanza della sostenibilità e del riciclo. Inclusione e partecipazione -Coinvolgimento attivo degli alunni BES grazie a metodologie inclusive. Acquisizione di competenze -Sviluppo di abilità pratiche (riciclo creativo) e trasversali (lavoro di squadra, problem-solving). Produzione di materiali -Creazione di un prodotto con buone pratiche, video e oggetti riciclati. Impatto locale e internazionale - Sensibilizzazione delle comunità locali e rafforzamento delle collaborazioni tra scuole europee. Sviluppo personale -Maggiore responsabilità ambientale, creatività e autostima negli alunni.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

● PROGETTO DI LINGUA INGLESE nella scuola dell'infanzia

Le attività sono rivolte a bambini di 3, 4, 5 anni e sono mirate alla riflessione sulla lingua, al riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Le attività progettuali mireranno a: -promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne deriva un'esperienza positiva e stimolante; -sensibilizzare i bambini ad un codice linguistico diverso da quello materno; -arricchire il proprio vocabolario con termini nuovi legati a contesti culturali diversi; -sviluppare le capacità di comprensione globale e di ascolto e abilità comunicative; -stimolare la curiosità nei bambini insegnandogli ad utilizzare codici espressivi comunicativi diversi da quelli abituali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCUOLA IN FESTA - Progetto scuola dell'infanzia

Le feste rappresentano un momento di forte aggregazione, socializzazione e convivialità oltre che un momento formativo per i bambini in quanto possono sperimentare un ruolo di protagonismo attraverso le varie esperienze proposte. In queste occasioni la partecipazione dei genitori è alta non solo in qualità di genitori fruitori ma anche come organizzatori attivi in forte collaborazione con il gruppo degli insegnanti. Non ci dimentichiamo dell'importanza dei nonni, infatti essi saranno invitati a scuola il giorno della loro festa per condividere con i propri nipoti la merenda .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Saper individuare i segni delle feste -Saper cogliere la successione temporale -Saper ascoltare e comprendere narrazioni memorizzare canti, filastrocche e poesie -Saper lavorare in gruppo - Partecipare a canti e balli -Sapersi orientarsi nello spazio fisico e grafico -Saper rappresentare quantità



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA - scuola dell'infanzia

Il presente progetto intende proporre i contenuti, come richiesto dalla C.M. 368/85, che non appartengono a programmi curricolari. La scelta relativa alle attività su menzionate trova concreta attuazione attraverso le seguenti opzioni possibili: - attività didattiche e formative; - attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la



percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

I risultati che si attendono sono quelli di favorire nei discenti una migliore conoscenza e il rispetto di se stessi e degli altri attraverso giochi e analisi introspettiva e riflessioni sui "Diritti dei bambini".

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Percorsi STEM: guidare gli studenti verso il successo - Competenze STEM e multilinguistiche - Progetti del Piano di Miglioramento

Saranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti



non inferiori a 9 unità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Miglioramento della competenza comunicativa -Capacità di comprendere e utilizzare espressioni comuni e frasi semplici per soddisfare bisogni concreti -Incremento della fluidità e accuratezza nell'espressione orale e scritta, adattando il registro linguistico al contesto
Ampliamento del vocabolario -Acquisizione di un lessico più ricco e vario, con particolare attenzione a termini legati alla vita quotidiana, alla scuola e alle esperienze personali -Utilizzo



consapevole di collocazioni, idiomi e termini specifici per argomenti rilevanti Sviluppo delle competenze di comprensione orale e scritta -Maggiore abilità nel comprendere testi scritti e orali su temi familiari e di interesse generale -Comprensione di contenuti multimediali semplici (video, podcast, canzoni) in lingua originale. Consolidamento delle strutture grammaticali - Miglioramento nella costruzione di frasi corrette e nella padronanza di tempi verbali, articoli, preposizioni e connettivi -Riduzione degli errori grammaticali più comuni -Aumento della motivazione e della sicurezza Maggiore coinvolgimento e interesse verso la lingua inglese grazie a metodologie attive e creative -Sviluppo della sicurezza nell'uso della lingua sia in contesti scolastici che extrascolastici. Crescita delle competenze interculturali -Sensibilizzazione verso le culture anglofone attraverso attività che esplorano tradizioni, musica, cinema e letteratura. - Capacità di confrontare e valorizzare differenze culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SUONNE D'AJERE - Progetto di Musica scuola primaria

Il progetto si pone come obiettivo, di fornire agli alunni, semplici concetti di teoria musicali e di affinare le competenze musicali ed espressive attraverso l'utilizzo più consapevole del corpo e della voce; tenendo conto delle competenze di chiave di cittadinanza europea declinate nelle Indicazioni nazionali. Le modalità di attuazione prevederanno delle lezioni frontali nelle classi di appartenenza e dei momenti di raccordo tra le varie classi quinte. I lavori saranno coordinati dai docenti di musica e dal supporto del professore Gaetano Barbato il quale faceva parte della Istituto IC. Marconi ed ora in quiescenza, per la classe 5^AB. Si prodederà con gradualità attraverso giochi e esercizi mirati, piacevoli, gratificanti e variati finalizzati a sviluppare in particolare le capacità di apprendimento di coordinamneto e espressione in modo globale,



interdisciplinare e soprattutto creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

-Sviluppare l'intonazione vocale -Migliorare le capacità d'ascolto e di concentrazione -Sviluppare la capacità di riprodurre suoni e ritmi -Migliorare il senso del ritmo -Sviluppare le capacità creative attraverso l'applicazione di regole di altre culture -Sviluppare le capacità di riconoscere le differenze espressive di musiche diverse -Sviluppare le capacità creative ed espressive attraverso l'utilizzo della metrica della lingua e del ritmo musicale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti

Magna

● GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA - Iniziativa

Il 22 aprile 2025 gli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria parteciperanno alla Giornata Mondiale della Terra, una celebrazione dedicata alla sensibilizzazione sull'importanza di proteggere l'ambiente e promuovere uno sviluppo sostenibile. Durante la giornata, saranno organizzate attività educative, laboratori pratici e iniziative concrete. Gli alunni esploreranno tematiche ambientali attraverso discussioni, video educativi e giochi didattici, sviluppando un maggiore senso di responsabilità verso il pianeta. L'evento sarà inclusivo e coinvolgerà tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con BES, grazie a materiali e attività accessibili. La giornata si concluderà con una riflessione collettiva sull'impatto che ciascuno può avere nella salvaguardia della Terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Crescita nella consapevolezza ambientale -Maggiore sensibilità verso le problematiche ambientali come il cambiamento climatico, l'inquinamento e la tutela della biodiversità - Comprensione del ruolo individuale nella protezione del pianeta attraverso azioni quotidiane sostenibili Apprendimento di pratiche sostenibili -Capacità di adottare comportamenti ecologicamente responsabili, come la riduzione dei rifiuti, il riciclo e il risparmio delle risorse naturali -Conoscenza delle energie rinnovabili e delle tecnologie verdi. Sviluppo di competenze trasversali -Rafforzamento del lavoro di squadra e della collaborazione attraverso attività di gruppo. -Stimolo alla creatività e al pensiero critico nella ricerca di soluzioni innovative per problemi ambientali. Inclusione e partecipazione attiva -Coinvolgimento di tutti gli studenti, con attenzione particolare a quelli con BES, garantendo attività accessibili e inclusive. Impatto sulla comunità scolastica -Creazione di una cultura scolastica più attenta all'ambiente grazie alla diffusione delle conoscenze acquisite -Realizzazione di progetti concreti, come la pulizia di spazi verdi, piantumazioni, o campagne di sensibilizzazione Sviluppo personale -Maggiore senso di responsabilità verso il pianeta e motivazione ad agire come cittadini attivi e consapevoli - Incremento della fiducia in sé stessi attraverso il contributo diretto a iniziative di impatto positivo Produzione di materiali educativi -Realizzazione di poster, video o manufatti ecologici per promuovere i temi affrontati durante la giornata



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● GIORNATA MONDIALE DELLE API - Iniziativa

Il 20 maggio 2025 si celebra la Giornata Mondiale delle Api, un'occasione per sensibilizzare sull'importanza delle api e degli altri impollinatori per la biodiversità e la sicurezza alimentare globale. La giornata sarà dedicata alla riflessione sul ruolo essenziale delle api negli ecosistemi, con un focus sui pericoli che affrontano, come l'inquinamento, i pesticidi e i cambiamenti climatici. Le attività includeranno laboratori educativi per gli alunni della scuola primaria, durante i quali impareranno l'importanza delle api nella produzione alimentare, l'impollinazione e la biodiversità. Saranno organizzati giochi didattici a tema. La giornata si concluderà con riflessioni e un impegno collettivo verso un ambiente più sano e sostenibile per le api e per tutti gli esseri viventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Crescita nella consapevolezza ambientale -Maggiore conoscenza del ruolo fondamentale delle api e degli impollinatori per la biodiversità e la sicurezza alimentare -Sensibilizzazione sugli effetti negativi dell'inquinamento, dei pesticidi e dei cambiamenti climatici sulle api Promozione di comportamenti responsabili -Adozione di azioni concrete a favore dell'ambiente, come la piantumazione di fiori utili agli impollinatori -Impegno attivo nel proteggere gli ecosistemi locali attraverso iniziative scolastiche e familiari Acquisizione di competenze pratiche -Capacità di creare "hotel per insetti" e altre strutture utili per sostenere le api e gli impollinatori - Conoscenza delle pratiche agricole e ambientali sostenibili Inclusion e partecipazione attiva - Coinvolgimento di tutti gli alunni, compresi quelli con BES, in attività didattiche e laboratori pratici -Promozione di una cultura scolastica inclusiva e sensibile alle tematiche ambientali Produzione di materiali educativi -Realizzazione di poster, disegni e progetti per sensibilizzare sull'importanza delle api Sviluppo personale degli alunni -Incremento della responsabilità verso il pianeta e del senso di appartenenza a una comunità globale -Potenziamento della creatività, del pensiero critico e delle competenze sociali attraverso attività collaborative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● GIORNATA INTERNAZIONALE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DEI DISASTRI

La Giornata Internazionale per la Riduzione del Rischio dei Disastri, che si celebrerà il 13 ottobre, rappresenta un'importante occasione per sensibilizzare gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado sull'importanza della prevenzione e della gestione dei rischi naturali e umani. Durante la giornata, gli studenti parteciperanno ad attività didattiche interattive, come laboratori, giochi di simulazione, per comprendere meglio fenomeni come terremoti, alluvioni e incendi. Saranno esplorate strategie di prevenzione, piani di evacuazione e buone pratiche per ridurre il rischio di disastri, coinvolgendo anche le comunità locali. L'obiettivo è sviluppare una maggiore consapevolezza e responsabilità, incoraggiando i ragazzi a contribuire attivamente alla costruzione di comunità più sicure e resilienti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle



Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Crescita nella consapevolezza sui rischi -Maggiore comprensione dei principali rischi naturali e umani (terremoti, alluvioni, incendi) e delle loro conseguenze -Conoscenza delle cause dei disastri e delle strategie per prevenirli o mitigarne l'impatto Sviluppo di competenze pratiche - Capacità di seguire e implementare piani di evacuazione e misure di sicurezza in caso di emergenza -Apprendimento di comportamenti corretti da adottare in situazioni di rischio per proteggere sé stessi e gli altri Promozione del senso di responsabilità -Sviluppo di un atteggiamento responsabile verso la sicurezza personale e comunitaria -Impegno nel diffondere buone pratiche tra compagni, famiglie e comunità Miglioramento del lavoro di squadra - Rafforzamento della capacità di collaborare in gruppo durante attività pratiche e simulazioni - Creazione di un clima di solidarietà e cooperazione tra alunni Sviluppo di una cultura della prevenzione -Interiorizzazione dell'importanza della prevenzione per ridurre l'impatto dei disastri -Aumento della consapevolezza sul ruolo delle comunità resilienti e preparate Produzione di materiali divulgativi -Realizzazione di poster, volantini e video per sensibilizzare i compagni e le famiglie sulle buone pratiche di gestione dei rischi Sviluppo personale -Maggiore fiducia nelle proprie capacità di affrontare situazioni di emergenza -Incremento del pensiero critico nel valutare rischi e soluzioni

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● FESTA DELL'ALBERO -Iniziativa

La Festa dell'Albero, che si celebra il 21 novembre, è un'occasione speciale per sensibilizzare gli alunni di tutte le età sull'importanza degli alberi e della natura. Durante questa giornata, gli studenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado parteciperanno a diverse attività educative e pratiche, come laboratori creativi, letture e giochi a tema ambientale, per comprendere meglio il ruolo degli alberi nella vita quotidiana e nell'ecosistema. Per le classi terze della scuola primaria, è prevista la partecipazione di Legambiente, che organizzerà una piantumazione di arbusti nel cortile della scuola, offrendo agli alunni un'esperienza pratica di cura dell'ambiente. Gli studenti avranno l'opportunità di imparare come piantare un albero, comprendendo i benefici che essi apportano all'aria, al suolo e alla biodiversità. Questa giornata promuove il rispetto per la natura, incoraggiando tutti i partecipanti a prendersi cura dell'ambiente e a impegnarsi per un futuro più verde e sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo



Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Sensibilizzazione ambientale -Maggiore consapevolezza sull'importanza degli alberi e della natura per l'ambiente e la vita quotidiana Apprendimento pratico e responsabilità -Capacità di piantare un albero e comprendere il ruolo degli alberi nella protezione dell'ambiente
Valorizzazione della biodiversità -Comprensione dei benefici che gli alberi offrono, come la purificazione dell'aria e la conservazione del suolo Coinvolgimento attivo degli alunni -
Partecipazione attiva e collaborativa, in particolare nelle classi terze della primaria, durante la piantumazione degli arbusti Sviluppo di un comportamento ecologico -Adozione di atteggiamenti responsabili verso la cura e la protezione dell'ambiente, anche al di fuori dell'ambito scolastico Educazione alla cittadinanza ambientale -Rafforzamento del senso di responsabilità verso la natura e l'impegno per un futuro più sostenibile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Giardino della scuola

● GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE - Iniziativa

Il 16 ottobre si celebra la Giornata Mondiale dell'Alimentazione, un evento globale dedicato alla



sensibilizzazione sull'importanza di un'alimentazione sana, equilibrata e sostenibile. Gli alunni della scuola primaria parteciperanno a diverse attività educative, come laboratori, giochi didattici e discussioni, per comprendere meglio il valore di una dieta sana e le sfide legate alla fame nel mondo. Durante la giornata, i bambini esploreranno il concetto di nutrizione, scoprendo l'importanza di mangiare cibi freschi e locali, e apprenderanno come le scelte alimentari influenzano la salute e l'ambiente. L'obiettivo è sensibilizzare i giovani alla necessità di un'alimentazione equilibrata e alla lotta contro la fame, promuovendo l'importanza della condivisione e del rispetto delle risorse alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi



Consapevolezza sull'alimentazione sana -Maggiore conoscenza dell'importanza di una dieta equilibrata per la salute e il benessere quotidiano Educazione alla sostenibilità alimentare - Comprensione dell'impatto delle scelte alimentari sull'ambiente e l'importanza di consumare cibi locali e stagionali Sensibilizzazione sulla lotta contro la fame -Aumento della consapevolezza riguardo alla povertà alimentare globale e all'importanza della solidarietà Acquisizione di competenze pratiche -Capacità di preparare piatti semplici e salutari, stimolando l'interesse per l'alimentazione sana Promozione di comportamenti responsabili -Adozione di comportamenti ecologici, come il ridurre gli sprechi alimentari e rispettare le risorse naturali Partecipazione attiva -Impegno dei bambini in attività educative e creative, come la realizzazione di poster e attività pratiche a tema alimentare Sviluppo del pensiero critico -Potenziamento del pensiero critico sui temi legati alla sicurezza alimentare e alla giustizia sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MARE SOSTENIBILE - Progetto proposto dalla Lega Navale

Il progetto "Mare Sostenibile", promosso dalla Lega Navale, mira a sensibilizzare gli alunni della scuola secondaria di I grado sulle problematiche ambientali legate al mare, come l'inquinamento marino, la plastica e la protezione degli ecosistemi marini. Il progetto prevede una serie di attività pratiche e teoriche, come escursioni in barca, laboratori di educazione ambientale, e incontri con esperti del settore. Gli studenti esploreranno l'importanza della salvaguardia degli oceani, imparando a riconoscere e ridurre l'inquinamento causato dai rifiuti marini. Durante il progetto, saranno coinvolti in attività pratiche come il monitoraggio delle acque e la raccolta di rifiuti durante le uscite sul mare, promuovendo il concetto di "blu



economy" e il rispetto per l'ambiente marino. L'obiettivo è educare i giovani a diventare custodi responsabili del mare, sviluppando una maggiore consapevolezza e coinvolgimento attivo nelle tematiche ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza ambientale -Maggiore comprensione delle problematiche ambientali legate al mare, come l'inquinamento da plastica, il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità marina Educazione alla sostenibilità marina -Sviluppo di comportamenti responsabili per la protezione degli ecosistemi marini, come la riduzione dei rifiuti e la promozione del riciclo Sviluppo di competenze pratiche -Capacità di monitorare l'ambiente



marino e raccogliere dati utili sulla qualità delle acque e sull'inquinamento -Apprendimento delle tecniche di pulizia delle coste e degli ambienti marini Coinvolgimento attivo degli studenti - Partecipazione diretta degli alunni in attività pratiche, come escursioni in barca, attività di raccolta di rifiuti e azioni di sensibilizzazione. Promozione del pensiero critico e responsabile - Stimolazione della riflessione sul rapporto tra l'uomo e il mare, incoraggiando soluzioni innovative e azioni concrete per la tutela degli oceani Sviluppo di una cultura della "blu economy" -Comprensione del concetto di economia sostenibile legata al mare e al rispetto delle risorse marine

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Aula generica |

● "COSTRUIRE OPPORTUNITA': progetto di mentoring e formazione per la prevenzione dell'abbandono scolastico" D.M. 19/2024

Il progetto "Costruire opportunità: progetto di mentoring e formazione per la prevenzione dell'abbandono scolastico" è strutturato su quattro pilastri fondamentali: analisi del fenomeno della dispersione, definizione di orientamenti strategici, attuazione di azioni specifiche e monitoraggio e valutazione continua. La mappatura dei bisogni educativi degli studenti, in particolare quelli a rischio di abbandono scolastico, è il primo passo per affrontare sia la dispersione esplicita che quella implicita. Il progetto si articola in un insieme di attività integrate, finalizzate a ridurre i divari negli apprendimenti e contrastare la dispersione scolastica. Il quadro complessivo delle attività progettate dalla scuola rappresenta un approccio olistico all'educazione, dove l'offerta formativa curricolare e co-curricolare si integrano in modo sinergico. Questo modello mira a fornire a ogni studente le risorse e il supporto necessari per



affrontare le sfide scolastiche e raggiungere il proprio potenziale, contribuendo al benessere e alla crescita della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

-Aumento del successo scolastico degli studenti. -Miglioramento delle competenze di base e della motivazione scolastica. -Maggiore coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo. Il team per la prevenzione della dispersione scolastica, sulla base della mappatura dei fabbisogni, si impegnerà a progettare e gestire interventi specifici per contrastare l'abbandono, assicurando un raccordo efficace con le realtà educative e sociali del territorio. Questo approccio globale e coordinato sarà fondamentale per garantire a ogni studente la possibilità di realizzare il proprio potenziale educativo e personale.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● GENITORI A MENSA - Progetto scuola dell'infanzia

Il progetto "Genitori a mensa" è un progetto per rendere le famiglie partecipi di un momento fondamentale di educazione e socialità di cui i loro figli sono protagonisti. Offre non solo la possibilità di conoscere più approfonditamente il servizio di refezione scolastica, che viene offerto all'interno delle scuole del territorio comunale, ma soprattutto l'importanza del tempo "mensa". La mensa è un progetto educativo, "progetto", perché inserito all'interno del contesto scolastico a completare la formazione e l'educazione dei bambini. È un luogo di incontro dove si cresce insieme e dove i bambini dovrebbero essere educati all'importanza dell'alimentazione, nell'ottica di una sana e variegata dieta. Infatti, con la mensa il bambino comincia a sperimentare anche la sua autonomia alimentare, il piacere di fare da solo, ad assaggiare cibi nuovi spesso sconosciuti o rifiutati a casa. Qui, l'esempio dei compagni e la condivisione svolgono un ruolo di grande coinvolgimento che spesso aiuta a superare la neofobia alimentare tipica tra i 3 e 5 anni di età. In un clima conviviale, seduto accanto agli amici, si creano per il bambino quelle condizioni ottimali che rinforzano il senso di partecipazione alla vita in comunità: a tavola si parla, si ascolta, si impara a stare bene insieme. L'insegnante è vicino ai bambini, ne sostiene la partecipazione, propone le regole da rispettare, incoraggia la scoperta di nuovi sapori e del piacere del cibo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

-Sensibilizzare i genitori sull'importanza di una corretta e sana educazione alimentare per la salute dei propri bambini □-Essere compartecipi di un momento fondamentale di educazione e socialità di cui i loro figli sono protagonisti □ -Collaborazione costruttiva e solida con le famiglie sull'argomento - Condividere il consumo del pasto nell'ambiente scuola

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



● EDUGREEN

Gli alunni dei diversi ordini di scuola avranno modo di sperimentare direttamente in un ambiente strutturato quanto appreso in linea teorica attraverso lo studio in aula e individuale. Sarà, inoltre, più concreto e più facile riconoscere l'importanza delle pratiche di agricoltura sostenibile collegata a sistemi e soluzioni di energie alternative. Particolare attenzione verrà posta agli alunni con disabilità per coinvolgerli in attività inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.



Risultati attesi

-Aumento della consapevolezza ambientale: gli alunni acquisiranno una maggiore comprensione delle tematiche ambientali, come il riciclo, la riduzione dei rifiuti, l'importanza delle risorse naturali e il rispetto per il pianeta -Competenze pratiche e manuali: attraverso attività pratiche, come la creazione di piccoli orti, il compostaggio, la raccolta differenziata e il riuso creativo, gli studenti svilupperanno competenze manuali e operative -Sviluppo di un senso di responsabilità ecologica: i ragazzi saranno incoraggiati a essere cittadini responsabili e a partecipare attivamente a progetti di tutela ambientale all'interno e all'esterno della scuola - Integrazione interdisciplinare: i risultati attesi includono il miglioramento delle conoscenze scientifiche e matematiche attraverso attività che integrano scienze naturali, tecnologia, arte - Miglioramento del benessere psicofisico: partecipare a progetti verdi come la cura di giardini e spazi aperti può migliorare il benessere generale degli alunni, promuovendo un senso di calma e riducendo lo stress -Collaborazione e lavoro di squadra: gli alunni impareranno a lavorare in gruppo, a sviluppare capacità comunicative e a collaborare con i compagni e gli insegnanti per raggiungere obiettivi comuni Sviluppo di abilità di problem-solving: attraverso la gestione di progetti ecologici, gli alunni impareranno a risolvere problemi reali e a sviluppare un pensiero critico e creativo -Sensibilizzazione verso la biodiversità e il rispetto per la natura: un obiettivo chiave sarà far comprendere agli alunni l'importanza della biodiversità e del rispetto per tutti gli esseri viventi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● GIORNATA DELLA LEGALITA' - Iniziativa



La Giornata della Legalità del 23 maggio, in memoria delle vittime delle stragi di Capaci e via D'Amelio, è un'importante iniziativa per gli alunni del nostro Istituto. L'obiettivo è sensibilizzare i giovani sui valori della giustizia e del rispetto delle regole, ricordando figure come Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e tutti coloro che hanno lottato contro la mafia. La giornata includerà attività come laboratori didattici, visione di documentari e momenti di riflessione collettiva, per stimolare una cittadinanza consapevole e il rifiuto di ogni forma di illegalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

-Sensibilizzazione dei partecipanti: gli alunni acquisiranno una maggiore consapevolezza sull'importanza della legalità, del rispetto delle regole e del contrasto a ogni forma di ingiustizia e criminalità -Riflessione sui valori civici: gli studenti comprenderanno il valore dell'impegno



civico e il ruolo di ogni cittadino nella costruzione di una società giusta e rispettosa delle leggi - Sviluppo del senso critico: verrà stimolata una capacità di analisi critica riguardo ai comportamenti quotidiani, promuovendo atteggiamenti di responsabilità e rispetto verso gli altri - Conoscenza storica e culturale: gli alunni approfondiranno le vicende e i personaggi simbolo della lotta alla mafia, come Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, comprendendone il significato storico e morale - Partecipazione attiva: attraverso laboratori, incontri e attività interattive, i ragazzi saranno coinvolti attivamente, favorendo un apprendimento esperienziale e significativo - Creazione di una cultura della legalità: l'iniziativa contribuirà a costruire una base culturale solida che favorisca il rifiuto della corruzione, dell'omertà e dell'illegalità in tutte le sue forme

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Aula generica |

● GIORNATA MONDIALE DEL RICICLO -Iniziativa

La Giornata Mondiale del Riciclo, celebrata il 18 marzo, è un'occasione per sensibilizzare i nostri alunni sull'importanza del riciclo e della gestione sostenibile dei rifiuti. L'iniziativa mira a promuovere comportamenti responsabili che riducano l'impatto ambientale, incoraggiando il riuso dei materiali per preservare le risorse naturali del pianeta. Attraverso eventi educativi, laboratori creativi e campagne di sensibilizzazione, la giornata punta a coinvolgere la comunità scolastica nella costruzione di un futuro più sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

-Aumento della consapevolezza ambientale: i partecipanti comprenderanno l'importanza del riciclo per ridurre l'inquinamento e preservare le risorse naturali
Promozione di comportamenti sostenibili: gli individui saranno incoraggiati ad adottare pratiche quotidiane più responsabili, come la raccolta differenziata e il riutilizzo dei materiali
Riduzione dei rifiuti: si prevede un maggiore impegno collettivo nella riduzione della produzione di rifiuti, favorendo un ciclo virtuoso di riuso e riciclo
-Coinvolgimento delle comunità: le iniziative legate alla giornata contribuiranno a rafforzare il senso di comunità e la collaborazione tra cittadini e istituzioni
-Educazione delle nuove generazioni: bambini e ragazzi svilupperanno una maggiore sensibilità verso la tutela dell'ambiente, acquisendo competenze e abitudini utili per il futuro
-Incentivo all'innovazione: la giornata può ispirare soluzioni innovative per il riciclo e la gestione sostenibile dei rifiuti, promuovendo tecnologie e idee eco-compatibili



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA -Iniziativa

La Giornata Mondiale dell'Acqua, celebrata il 22 marzo, è un'iniziativa educativa rivolta agli alunni del nostro Istituto per sensibilizzare sull'importanza dell'acqua come risorsa vitale. Attraverso attività come laboratori didattici, proiezioni e giochi interattivi, gli studenti imparano a conoscere il ciclo dell'acqua, le sue funzioni essenziali e le problematiche legate al suo spreco e inquinamento. L'obiettivo è promuovere un uso consapevole e sostenibile dell'acqua, stimolando comportamenti responsabili e riflettendo sul ruolo di ciascuno nella tutela di questa risorsa fondamentale per il pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

-Maggiore consapevolezza sull'importanza dell'acqua: gli alunni comprenderanno il valore dell'acqua come risorsa essenziale per la vita e il suo ruolo nel mantenimento degli ecosistemi - Promozione di comportamenti responsabili: i partecipanti saranno incoraggiati a evitare sprechi d'acqua e a praticare gesti quotidiani sostenibili -Conoscenza delle problematiche ambientali: gli studenti approfondiranno temi come la siccità, l'inquinamento idrico e la scarsità di acqua potabile in alcune aree del mondo -Stimolo alla riflessione critica: I ragazzi sviluppano la capacità di analizzare il proprio impatto sull'ambiente e sulle risorse idriche -Coinvolgimento attivo: attraverso attività pratiche e interattive, gli alunni saranno protagonisti di un apprendimento esperienziale, rafforzando l'interesse per la tutela ambientale Diffusione di una cultura della sostenibilità: l'iniziativa contribuirà a radicare nei giovani l'importanza di preservare l'acqua per le generazioni future

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● GIORNATA DELL'UNITA' NAZIONALE - Iniziativa

La Giornata dell'Unità Nazionale, celebrata il 17 marzo, commemora l'anniversario della proclamazione del Regno d'Italia nel 1861, un momento fondamentale nella storia del Paese. Questa ricorrenza rappresenta un'occasione per condurre i nostri alunni a riflettere sui valori dell'unità, della coesione sociale e dell'identità nazionale. Attraverso eventi culturali e attività didattiche, la giornata invita a riscoprire il percorso storico dell'Italia, onorando le persone che hanno contribuito a costruire una nazione libera e democratica. È un momento per rafforzare il senso di appartenenza e promuovere il dialogo tra le diverse generazioni sul significato dell'unità nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.



Risultati attesi

-Maggiore consapevolezza storica: gli alunni comprenderanno il significato del processo di unificazione italiana e i sacrifici compiuti per costruire una nazione unita -Rafforzamento del senso di appartenenza: i partecipanti svilupperanno un sentimento di identità e coesione nazionale, riconoscendo l'importanza di valori condivisi Promozione dei valori democratici: la giornata incoraggerà la riflessione sull'importanza della libertà, della democrazia e dell'uguaglianza come pilastri dell'Italia moderna -Approfondimento culturale: Ggli studenti avranno l'opportunità di conoscere figure, eventi e luoghi simbolici legati all'unità d'Italia - Stimolo al dialogo intergenerazionale: le attività proposte favoriranno il confronto tra giovani e adulti, approfondendo il significato dell'unità in un contesto contemporaneo -Educazione alla cittadinanza attiva: la celebrazione aiuterà gli alunni a sviluppare un atteggiamento positivo verso il bene comune e il rispetto delle diversità culturali all'interno del Paese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CINEMA...CHE PASSIONE!

Cinema...che passione, propone di avvicinare i discenti al mondo del cinema con un approccio ludico e creativo, offrendo esperienze di contatto diretto con la realtà cinematografica, e di dotare gli stessi di strumenti idonei per l'interpretazione e lo sviluppo del pensiero visuale sviluppando i competenze sociali e civiche. Il progetto sarà organizzato in attività frontali di formazione e in attività laboratoriali e si concluderà con un evento finale destinato ai partecipanti. Il progetto coinvolgerà gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e la scuola



primaria dell'I.C. Marconi e i rispettivi docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze espressive e comunicative: i bambini impareranno a utilizzare il linguaggio audiovisivo come strumento di espressione creativa, migliorando la capacità di comunicare idee, emozioni e storie -Promozione dell'alfabetizzazione mediatica: gli alunni saranno introdotti ai concetti base del linguaggio cinematografico, sviluppando una comprensione critica di immagini, suoni e narrazioni audiovisive -Stimolo alla creatività e



all'immaginazione: attraverso attività pratiche come la realizzazione di brevi video o disegni animati, i bambini svilupperanno la fantasia e il pensiero originale -Integrazione interdisciplinare: il progetto favorirà l'apprendimento trasversale, combinando linguaggi artistici, tecnologici e narrativi con materie scolastiche come italiano, arte e tecnologia -Valorizzazione del lavoro di gruppo: le attività collaborative aiuteranno gli alunni a sviluppare competenze sociali come la cooperazione, l'ascolto reciproco e la gestione dei ruoli all'interno di un progetto -Educazione alla cittadinanza digitale: gli studenti saranno sensibilizzati all'uso consapevole dei media e al rispetto delle regole nella produzione e fruizione di contenuti audiovisivi -Inclusione educativa: il linguaggio audiovisivo, accessibile e versatile, potrà coinvolgere anche alunni con difficoltà linguistiche o di apprendimento, favorendo la partecipazione e l'inclusione - Conoscenza della cultura cinematografica: i bambini scopriranno film, cortometraggi e storie adatte alla loro età, arricchendo il proprio bagaglio culturale e sensibilità estetica - Rafforzamento del legame scuola-famiglia: eventuali proiezioni o prodotti finali condivisi con le famiglie contribuiranno a creare un momento di partecipazione e dialogo tra scuola e genitori

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO PSICOMOTRICITA' - Progetto scuola dell'infanzia Via Lazio

Il progetto di attività psicomotoria si rivolge ai bambini di tutte e tre le fasce di età. Il progetto si pone l'obiettivo di offrire al bambino la possibilità di sperimentare, scoprire ed esprimere le proprie potenzialità ed emozioni, in un clima di divertimento, collaborazione e accettazione



all'interno di uno spazio ben definito da regole chiare e contenitive. La psicomotricità considera il bambino nella sua globalità ed il suo obiettivo principale è quello di permettere l'integrazione armonica degli aspetti motori, affettivi, relazionali e cognitivi. Il corpo in movimento è l'elemento fondamentale per apprendere ed è alla base dello sviluppo della vita emotivo affettiva, della spinta relazionale verso l'altro, dell'adattamento sociale e dei processi cognitivi. Favorisce la presa di coscienza delle sensazioni, l'espressione delle emozioni e il consolidamento delle competenze psicomotorie fondamentali dell'età pre-scolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

-Sviluppo delle abilità motorie: i bambini miglioreranno la coordinazione motoria, il controllo del corpo e la capacità di eseguire movimenti complessi, come correre, saltare, arrampicarsi e



lanciarsi -Potenziamento della consapevolezza corporea: i bambini acquisiranno una maggiore conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità, imparando a riconoscere e a regolare i movimenti e le posture -Sviluppo dell'autocontrollo e della gestione delle emozioni: attraverso attività ludiche e fisiche, i bambini impareranno a riconoscere le proprie emozioni e a gestirle in modo adeguato, migliorando la propria autoregolazione -Miglioramento delle relazioni sociali: le attività in gruppo favoriranno l'interazione e la collaborazione tra i bambini, potenziando abilità sociali come il rispetto dei turni, la condivisione e la comunicazione -Sostegno alla crescita cognitiva: la psicomotricità stimolerà lo sviluppo cognitivo, in particolare la percezione dello spazio, la lateralizzazione, la memoria e la concentrazione -Sviluppo della creatività e dell'immaginazione: Le attività di psicomotricità, spesso legate al gioco simbolico, favoriranno l'espressione creativa dei bambini, stimolando la fantasia e la capacità di problem-solving - Miglioramento dell'equilibrio e della postura: I bambini lavoreranno sul rafforzamento della muscolatura e sul miglioramento dell'equilibrio, acquisendo una postura corretta -Incremento della fiducia in sé: il superamento di sfide motorie e la partecipazione a giochi di gruppo contribuiranno a rafforzare l'autostima dei bambini, aumentando la fiducia nelle proprie capacità -Educazione alla salute e al benessere: il progetto promuoverà un approccio positivo verso l'attività fisica, insegnando ai bambini l'importanza del movimento per una vita sana e attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● #IOSONOAMBIENTE - Progetto scuola dell'infanzia

Il progetto #iosonoambiente prevede molteplici attività, durante le quali, ogni bambino, di 4 anni di età, della scuola dell'infanzia di Via Lazio e la sezione 2A di Serroni Alto, parteciperà in un'ottica che miri ad accrescere la sua consapevolezza verso concetti e regole comportamentali mirati al rispetto dell'ambiente. Obiettivo importante del progetto è potenziare la creatività dei bambini e la loro manualità. Accrescere le conoscenze sugli ambienti naturali e la loro fragilità.



Attivare comportamenti rispettosi . Educazione ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

-Conoscenza dell' ambiente in cui viviamo -Conoscenza base della ciclicità della semina e della piantumazione -Capacità di agire

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● L'AMBIENTE E' CASA MIA - Progetto scuola dell'infanzia

Il progetto nasce con la motivazione di guidare i bambini alla scoperta dell'ambiente che li circonda, nella prospettiva di porre le fondamenta per praticare un comportamento rispettoso verso la natura e contribuire così alla sua salvaguardia. Le attività didattiche ed esperienziali proposte prevedono la partecipazione attiva del gruppo sezione in una dimensione collaborativa, attraverso una didattica di tipo laboratoriale, con esperienze dirette e pratiche, in cui viene privilegiato l'aspetto ludico. I bambini esplorano e comprendono tramite conversazioni, lavori individuali e di gruppo ponendosi domande alle quali daranno risposte tramite l'esperienza diretta. Il progetto conduce il gruppo sezione a incrementare le proprie capacità esplorative, osservative e di confronto nonché di collaborazione e di rispetto per la natura. Le attività sono rivolte agli alunni della scuola dell'infanzia di 3 - 4 - 5 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

-Capacità di osservare, descrivere, rappresentare fatti e fenomeni -Cogliere aspetti delle trasformazioni temporali -Prendersi cura del seme che si trasformerà in una piccola piantina - Comprendere l'importanza di rispettare gli alberi e l'ambiente -Acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente -Approcciarsi in modo positivo agli spazi outdoor della scuola -Piantumare un piccolo albero nel giardino della scuola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



SCHOOL WORKSHP CLIMATE CHANGE - Progetto promosso dal Comune di Battipaglia

Il progetto "Climate Change", promosso dal Comune di Battipaglia, è un'iniziativa educativa rivolta ad alunni della scuola secondaria di I grado, per sensibilizzarli sui cambiamenti climatici e sull'importanza di adottare comportamenti sostenibili. Attraverso attività didattiche, laboratori interattivi, e incontri con esperti, gli studenti esploreranno le cause e le conseguenze del riscaldamento globale, nonché le strategie per contrastarlo. Il progetto mira a sviluppare una maggiore consapevolezza ambientale, stimolando i ragazzi a diventare attivi protagonisti nella protezione del nostro pianeta, promuovendo pratiche ecologiche nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

Traguardo

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle



competenze nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

-Aumento della consapevolezza ambientale: gli alunni acquisiranno una comprensione più profonda delle cause e degli effetti dei cambiamenti climatici, sviluppando una visione critica sui temi ambientali -Promozione di comportamenti sostenibili: i ragazzi saranno incoraggiati ad adottare pratiche quotidiane responsabili, come il risparmio energetico, la raccolta differenziata e la riduzione dello spreco -Sviluppo del pensiero critico e della responsabilità sociale: gli studenti rifletteranno sulle proprie azioni e sul loro impatto sull'ambiente, prendendo consapevolezza della necessità di agire per contrastare il cambiamento climatico - Miglioramento delle competenze scientifiche: Il progetto contribuirà a potenziare le conoscenze scientifiche degli alunni riguardo il cambiamento climatico, la sostenibilità e le soluzioni tecnologiche per affrontarlo -Coinvolgimento attivo e partecipazione: le attività pratiche, come i laboratori, stimoleranno una partecipazione attiva degli studenti, che saranno coinvolti direttamente nell'apprendimento -Sviluppo di competenze comunicative: i ragazzi avranno l'opportunità di esprimere le proprie idee e sensibilizzare gli altri, rafforzando le loro capacità di comunicazione e advocacy su temi ambientali -Incentivazione della cittadinanza globale: il progetto favorirà la formazione di una mentalità globale tra gli studenti, stimolando la consapevolezza dell'importanza di un impegno collettivo per la protezione del pianeta - Collaborazione e sensibilizzazione tra scuole e comunità: il progetto contribuirà a creare un legame tra la scuola, la famiglia e la comunità locale, diffondendo pratiche sostenibili e promuovendo una cultura della sostenibilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia




Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



| | | | |
|---|---------------------|---|---|
| | | · | Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo' |
|  | Obiettivi economici | · | Conoscere il sistema dell'economia circolare |
| | | · | Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico |
| | | · | Acquisire competenze green |

Risultati attesi

-Aumento della consapevolezza ambientale: gli alunni acquisiranno una maggiore comprensione delle tematiche ambientali, come il riciclo, la riduzione dei rifiuti, l'importanza delle risorse naturali e il rispetto per il pianeta

-Competenze pratiche e manuali: attraverso attività pratiche, come la creazione di piccoli orti, il compostaggio, la raccolta differenziata e il riuso creativo, gli studenti svilupperanno competenze manuali e operative

-Sviluppo di un senso di responsabilità ecologica: i ragazzi saranno incoraggiati a essere cittadini responsabili e a partecipare attivamente a progetti di tutela ambientale all'interno e all'esterno della scuola

-Integrazione interdisciplinare: i risultati attesi includono il miglioramento delle conoscenze scientifiche e matematiche attraverso attività che integrano scienze naturali, tecnologia, arte

-Miglioramento del benessere psicofisico: partecipare a progetti verdi come la cura di giardini e spazi aperti può migliorare il benessere generale degli alunni, promuovendo un senso di calma e riducendo lo stress

-Collaborazione e lavoro di squadra: gli alunni impareranno a lavorare in gruppo, a sviluppare capacità comunicative e a collaborare con i compagni e gli insegnanti per



raggiungere obiettivi comuni

Sviluppo di abilità di problem-solving: attraverso la gestione di progetti ecologici, gli alunni impareranno a risolvere problemi reali e a sviluppare un pensiero critico e creativo

-Sensibilizzazione verso la biodiversità e il rispetto per la natura: un obiettivo chiave sarà far comprendere agli alunni l'importanza della biodiversità e del rispetto per tutti gli esseri viventi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Gli alunni dei diversi ordini di scuola avranno modo di sperimentare direttamente in un ambiente strutturato quanto appreso in

linea teorica attraverso lo studio in aula e individuale. Sarà, inoltre, più concreto e più facile riconoscere l'importanza delle

pratiche di agricoltura sostenibile collegata a sistemi e soluzioni di energie alternative. Particolare attenzione verrà posta agli

alunni con disabilità per coinvolgerli in attività inclusive.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- D.M. 65/2023

● **FESTA DELL'ALBERO - Iniziativa LEGAMBIENTE**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Favorire la conoscenza e la salvaguardia delle piante come esseri viventi che soddisfano molti dei nostri bisogni



- Creare legami emotivi con la natura riconoscendone ritmi e tempi naturali
- Promuovere atteggiamenti di rispetto e di tutela del patrimonio naturale
- Prendere coscienza della interdipendenza esistente tra uomo e natura e delle somiglianze nell'aspetto e nelle caratteristiche
- Favorire la collaborazione tra scuola ed Associazioni che operano sul territorio (Legambiente) - Favorire la partecipazione degli alunni ad iniziative di educazione ambientale di interesse nazionale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'iniziativa relativa alla FESTA DELL'ALBERO risponde all'esigenza di sensibilizzare gli alunni nei confronti dell'ambiente, a salvaguardia degli alberi e dei loro preziosi doni, allo scopo di rendere la propria città ecosostenibile e salubre e dare un contributo alla lotta contro il



cambiamento climatico. L'iniziativa è rivolta agli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola; nella parte curata dall'Associazione LEGAMBIENTE è rivolta agli alunni delle classi terze della scuola primaria.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- L'iniziativa si terrà nel giorno ad essa
- istituzionalmente dedicato (21 novembre)

● GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA -Iniziativa

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulla questione critica dell'acqua, alla quale non tutti hanno accesso in alcuni Paesi e aree del mondo. In particolare l'attenzione è diretta all'acqua dolce e alla necessità di non inquinare l'acqua per tutelare tutti gli habitat acquatici. Uno degli obiettivi principali lanciati in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua è sostenere il raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite: accesso all'acqua e a servizi igienico-sanitari per tutti entro il 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Ogni anno il 22 marzo si celebra in tutto il mondo la Giornata Mondiale dell'Acqua. È una giornata che è stata istituita dalle Nazioni Unite nel 1992, con lo scopo di ricordare a tutti quanto è importante l'acqua per sopravvivere in questo pianeta. La scuola partecipa alla Giornata mondiale dell'acqua che ogni anno si tiene il 22 marzo con lo scopo di attivare abitudini utili a contrastare lo spreco dell'acqua e a diffondere la cultura di comportamenti corretti nell'uso dell'acqua.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

L'iniziativa sarà attuata nella giornata

- ad essa dedicata istituzionalmente (22 marzo)

● GIORNATA MONDIALE DEL RICICLO - Iniziativa

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Sensibilizzare sull'importanza della raccolta differenziata e far conoscere il funzionamento della filiera del riciclo di carta e cartone.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La giornata mondiale del riciclo che cade il 18 marzo di ogni anno vede partecipare la nostra scuola per sensibilizzare i propri alunni sul ripensare a ciò che viene gettato via, riconoscendo il giusto valore al riciclaggio. L'iniziativa ricorda l'urgenza di un approccio comune e congiunto e sensibilizza ognuno sull'importanza del proprio contributo, perché anche i piccoli gesti quotidiani fanno la differenza, a partire da una corretta differenziazione dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- L'iniziativa sarà attuata nella giornata ad essa dedicata istituzionalmente (18 marzo)

● GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA - Iniziativa

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli eventi vengono utilizzati per sensibilizzare sulle tematiche della sostenibilità, e per conoscere gli scenari odierni e le proposte di soluzioni concrete.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il 22 aprile 2025 gli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria parteciperanno alla Giornata Mondiale della Terra, una celebrazione dedicata alla sensibilizzazione sull'importanza di proteggere l'ambiente e promuovere uno sviluppo sostenibile. Durante la giornata, saranno organizzate attività educative, laboratori pratici e iniziative concrete. Gli alunni esploreranno tematiche ambientali attraverso discussioni, video educativi e giochi didattici, sviluppando un maggiore senso di responsabilità verso il pianeta. L'evento sarà inclusivo e coinvolgerà tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con BES, grazie a materiali e attività accessibili. La giornata si concluderà con una riflessione collettiva sull'impatto che ciascuno può avere nella salvaguardia della Terra.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- L'iniziativa sarà attuata nella settimana



ad essa dedicata istituzionalmente (22 aprile)

● ERASMUS +

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppare il senso di appartenenza e la cittadinanza europea; potenziare l'apprendimento delle lingue nei docenti e negli alunni.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni della scuola media sul tema delle questioni ambientali, con un focus particolare sul riciclo e sulla riduzione dei rifiuti. Attraverso attività collaborative internazionali, gli studenti esploreranno le migliori pratiche di sostenibilità, imparando a riconoscere l'importanza di un approccio responsabile verso l'ambiente.

Il progetto prevede laboratori creativi sul riciclo, scambi culturali per condividere esperienze ecologiche tra paesi, e la realizzazione di campagne di sensibilizzazione nelle scuole e nelle comunità locali.

Tale mobilità è stata programmata in riferimento agli obiettivi 1,2,3 del nostro Progetto Erasmus nell'intento di rafforzare la dimensione europea del nostro Istituto e di migliorare le metodologie didattiche nell'approccio con gli alunni.

- Le tre scuole coinvolte nel progetto sono:



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Storu-vogaskoli di Vogar, in Islanda
- Istituto G. Marconi di Battipaglia, in Italia
- Collège Jean Mounès di Pornic, in Francia
- Gli alunni direttamente coinvolti nel progetto e che partecipano alle attività di mobilità sono:

20 alunni islandesi, 22 alunni francesi e 14 alunni italiani.

- Gli alunni associati al progetto sono: 30 alunni islandesi, 30 alunni francesi e 30 alunni italiani.

L'età dei partecipanti è: 13-16.

Tutti gli alunni menzionati lavoreranno utilizzando e-Twinning twinspace.

Destinatari

- Studenti
- DOCENTI

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- ERASMUS



● I CAN FLY - Progetto scuoladell'infanzia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Conoscenza del ciclo vitale della farfalla: i bambini acquisiranno una comprensione di base delle fasi del ciclo vitale della farfalla: uovo, bruco (larva), crisalide (pupa) e farfalla adulta; saranno in grado di riconoscere e nominare le diverse fasi e comprendere la trasformazione da bruco a farfalla.



Osservazione diretta e curiosità scientifica: i bambini sviluppano la capacità di osservare e descrivere cambiamenti naturali attraverso esperimenti pratici, come l'osservazione di bruchi e farfalle; impareranno a fare domande, formulare ipotesi e cercare risposte attraverso il gioco e le attività pratiche.

Sviluppo delle competenze linguistiche: i bambini saranno in grado di utilizzare il linguaggio scientifico di base, come termini legati al ciclo vitale delle farfalle (es. bruco, crisalide, metamorfosi); miglioreranno la capacità di raccontare e condividere esperienze legate alla metamorfosi in modo creativo e comprensibile.

Sviluppo delle abilità motorie: attività pratiche come la creazione di disegni, collage o modelli in plastilina aiuteranno a sviluppare la coordinazione motoria fine.

Il movimento fisico, come "volare" come una farfalla, contribuirà allo sviluppo delle abilità motorie grossolane.

Sensibilizzazione verso la natura e il rispetto per gli esseri viventi: i bambini acquisiranno una maggiore sensibilità verso il mondo naturale e comprenderanno l'importanza di prendersi cura degli esseri viventi, come i bruchi e le farfalle; impareranno l'importanza della tutela dell'ambiente per favorire la vita degli insetti e di altre forme di vita.

Creatività e immaginazione: attraverso attività artistiche (disegno, pittura, creazione di farfalle con materiali diversi) i bambini potranno esprimere liberamente la loro creatività ispirata al ciclo vitale della farfalla e saranno stimolati a inventare storie, giochi e canzoni legati al tema della metamorfosi.

Capacità di lavorare in gruppo: durante il progetto, i bambini avranno l'opportunità di collaborare in gruppi per realizzare attività collettive, come l'osservazione di un bruco o la creazione di un "gioco della metamorfosi".

Impareranno a rispettare i compagni, ascoltando le opinioni degli altri e partecipando attivamente al lavoro di squadra.

Emozioni e consapevolezza del cambiamento: i bambini comprenderanno, attraverso il processo di metamorfosi, come il cambiamento faccia parte della vita e può essere visto come un'opportunità di crescita e bellezza; impareranno a riflettere sulle proprie esperienze di crescita, come il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nella vita all'aperto i bambini sviluppano interesse e curiosità verso gli esseri viventi presenti in natura: alberi, fiori, insetti, uccelli e in particolare per i bruchi. Il progetto è stato pensato per far sviluppare le conoscenze seguendo il ciclo vitale delle farfalle della specie Cavolaia o Monarca. Attraverso tale progetto il bambino comprende la metamorfosi che porta il bruco a diventare farfalla e questo lo avvicina sia al rispetto della natura che di tutti gli esseri viventi. Fare esperienza in natura insegna ai bambini il valore dell'attesa e della pazienza, rallentando la velocità del nostro tempo per modularlo su quello ciclico del mondo naturale.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● GIORNATA MONDIALE DELLE API - Iniziativa

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Crescita nella consapevolezza ambientale

-Maggiore conoscenza del ruolo fondamentale delle api e degli impollinatori per la



biodiversità e la sicurezza alimentare

-Sensibilizzazione sugli effetti negativi dell'inquinamento, dei pesticidi e dei cambiamenti climatici sulle api

Promozione di comportamenti responsabili

-Adozione di azioni concrete a favore dell'ambiente, come la piantumazione di fiori utili agli impollinatori

-Impegno attivo nel proteggere gli ecosistemi locali attraverso iniziative scolastiche e familiari

Acquisizione di competenze pratiche

-Capacità di creare "hotel per insetti" e altre strutture utili per sostenere le api e gli impollinatori

-Conoscenza delle pratiche agricole e ambientali sostenibili

Inclusione e partecipazione attiva

-Coinvolgimento di tutti gli alunni, compresi quelli con BES, in attività didattiche e laboratori pratici

-Promozione di una cultura scolastica inclusiva e sensibile alle tematiche ambientali

Produzione di materiali educativi

-Realizzazione di poster, disegni e progetti per sensibilizzare sull'importanza delle api

Sviluppo personale degli alunni

-Incremento della responsabilità verso il pianeta e del senso di appartenenza a una comunità globale

-Potenziamento della creatività, del pensiero critico e delle competenze sociali attraverso attività collaborative



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il 20 maggio 2025 si celebra la Giornata Mondiale delle Api, un'occasione per sensibilizzare sull'importanza delle api e degli altri impollinatori per la biodiversità e la sicurezza alimentare globale. La giornata sarà dedicata alla riflessione sul ruolo essenziale delle api negli ecosistemi, con un focus sui pericoli che affrontano, come l'inquinamento, i pesticidi e i cambiamenti climatici. Le attività includeranno laboratori educativi per gli alunni della scuola primaria, durante i quali impareranno l'importanza delle api nella produzione alimentare, l'impollinazione e la biodiversità. Saranno organizzati giochi didattici a tema. La giornata si concluderà con riflessioni e un impegno collettivo verso un ambiente più sano e sostenibile per le api e per tutti gli esseri viventi.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

● SCHOOL WORKSHOP CLIMATE CHANGE - Progetto promosso dal Comune di Battipaglia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un



problema economico

Risultati attesi

- Aumento della consapevolezza ambientale: gli alunni acquisiranno una comprensione più profonda delle cause e degli effetti dei cambiamenti climatici, sviluppando una visione critica sui temi ambientali
- Promozione di comportamenti sostenibili: i ragazzi saranno incoraggiati ad adottare pratiche quotidiane responsabili, come il risparmio energetico, la raccolta differenziata e la riduzione dello spreco
- Sviluppo del pensiero critico e della responsabilità sociale: gli studenti rifletteranno sulle proprie azioni e sul loro impatto sull'ambiente, prendendo consapevolezza della necessità di agire per contrastare il cambiamento climatico
- Miglioramento delle competenze scientifiche: Il progetto contribuirà a potenziare le conoscenze scientifiche degli alunni riguardo il cambiamento climatico, la sostenibilità e le soluzioni tecnologiche per affrontarlo
- Coinvolgimento attivo e partecipazione: le attività pratiche, come i laboratori, stimoleranno una partecipazione attiva degli studenti, che saranno coinvolti direttamente nell'apprendimento
- Sviluppo di competenze comunicative: i ragazzi avranno l'opportunità di esprimere le proprie idee e sensibilizzare gli altri, rafforzando le loro capacità di comunicazione e advocacy su temi ambientali
- Incentivazione della cittadinanza globale: il progetto favorirà la formazione di una mentalità globale tra gli studenti, stimolando la consapevolezza dell'importanza di un impegno collettivo per la protezione del pianeta
- Collaborazione e sensibilizzazione tra scuole e comunità: il progetto contribuirà a creare un legame tra la scuola, la famiglia e la comunità locale, diffondendo pratiche sostenibili e promuovendo una cultura della sostenibilità



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Climate Change", promosso dal Comune di Battipaglia, è un'iniziativa educativa rivolta ad alunni della scuola secondaria di I grado, per sensibilizzarli sui cambiamenti climatici e sull'importanza di adottare comportamenti sostenibili. Attraverso attività didattiche, laboratori interattivi, e incontri con esperti, gli studenti esploreranno le cause e le conseguenze del riscaldamento globale, nonché le strategie per contrastarlo. Il progetto mira a sviluppare una maggiore consapevolezza ambientale, stimolando i ragazzi a diventare attivi protagonisti nella protezione del nostro pianeta, promuovendo pratiche ecologiche nella vita quotidiana.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

● L'AMBIENTE E' CASA MIA - Progetto scuola dell'infanzia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un



problema economico

Risultati attesi

- Capacità di osservare, descrivere, rappresentare fatti e fenomeni
- Cogliere aspetti delle trasformazioni temporali
- Prendersi cura del seme che si trasformerà in una piccola piantina
- Comprendere l'importanza di rispettare gli alberi e l'ambiente
- Acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente
- Approcciarsi in modo positivo agli spazi outdoor della scuola
- Piantumare un piccolo albero nel giardino della scuola

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto nasce con la motivazione di guidare i bambini alla scoperta dell'ambiente che li circonda, nella prospettiva di porre le fondamenta per praticare un comportamento rispettoso verso la natura e contribuire così alla sua salvaguardia.

Le attività didattiche ed esperienziali proposte prevedono la partecipazione attiva del gruppo sezione in una dimensione collaborativa, attraverso una didattica di tipo laboratoriale, con esperienze dirette e pratiche, in cui viene privilegiato l'aspetto ludico.

I bambini esplorano e comprendono tramite conversazioni, lavori individuali e di gruppo ponendosi domande alle quali daranno risposte tramite l'esperienza diretta. Il progetto conduce il gruppo sezione a incrementare le proprie capacità esplorative, osservative e di confronto nonché di collaborazione e di rispetto per la natura.

Le attività sono rivolte agli alunni della scuola dell'infanzia di 3 - 4 - 5 anni.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● #IOSONOAMBIENTE - Progetto scuola dell'infanzia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

- Conoscenza dell' ambiente in cui viviamo
- Conoscenza base della ciclicità della semina e della piantumazione
- Capacità di agire

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Il progetto #iosonoambiente prevede molteplici attività, durante le quali, ogni bambino, di 4 anni di età, della scuola dell'infanzia di Via Lazio e la sezione 2A di Serroni Alto, parteciperà in un'ottica che miri ad accrescere la sua consapevolezza verso concetti e regole comportamentali mirati al rispetto dell'ambiente. Obiettivo importante del progetto è potenziare la creatività dei bambini e la loro manualità. Accrescere le conoscenze sugli ambienti naturali e la loro fragilità. Attivare comportamenti rispettosi .

Educazione ecologica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● MARE SOSTENIBILE - Progetto proposto dalla Lega Navale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza ambientale

-Maggiore comprensione delle problematiche ambientali legate al mare, come l'inquinamento da plastica, il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità marina

Educazione alla sostenibilità marina

-Sviluppo di comportamenti responsabili per la protezione degli ecosistemi marini, come la riduzione dei rifiuti e la promozione del riciclo

Sviluppo di competenze pratiche

-Capacità di monitorare l'ambiente marino e raccogliere dati utili sulla qualità delle acque e sull'inquinamento



-Apprendimento delle tecniche di pulizia delle coste e degli ambienti marini

Coinvolgimento attivo degli studenti

-Partecipazione diretta degli alunni in attività pratiche, come escursioni in barca, attività di raccolta di rifiuti e azioni di sensibilizzazione.

Promozione del pensiero critico e responsabile

-Stimolazione della riflessione sul rapporto tra l'uomo e il mare, incoraggiando soluzioni innovative e azioni concrete per la tutela degli oceani

Sviluppo di una cultura della "blu economy"

-Comprensione del concetto di economia sostenibile legata al mare e al rispetto delle risorse marine

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Il progetto "Mare Sostenibile", promosso dalla Lega Navale, mira a sensibilizzare gli alunni della scuola secondaria di I grado sulle problematiche ambientali legate al mare, come l'inquinamento marino, la plastica e la protezione degli ecosistemi marini. Il progetto prevede una serie di attività pratiche e teoriche, come escursioni in barca, laboratori di educazione ambientale, e incontri con esperti del settore. Gli studenti esploreranno l'importanza della salvaguardia degli oceani, imparando a riconoscere e ridurre l'inquinamento causato dai rifiuti marini. Durante il progetto, saranno coinvolti in attività pratiche come il monitoraggio delle acque e la raccolta di rifiuti durante le uscite sul mare, promuovendo il concetto di "blu economy" e il rispetto per l'ambiente marino. L'obiettivo è educare i giovani a diventare custodi responsabili del mare, sviluppando una maggiore consapevolezza e coinvolgimento attivo nelle tematiche ambientali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● NEL MIO LABORATORIO DI SCIENZE IMPARO A CONOSCERE LA REALTA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Creare, attraverso le attività di laboratorio, quelle strategie che promuovono l'interesse per



le scienze

- Far emergere e sviluppare nell'alunno le capacità operative potenziando le capacità generali
- Far acquisire un metodo di ricerca applicabile ad una vasta gamma di problemi anche di carattere non scientifico
- Sviluppare capacità cognitive attraverso un metodo attivo di risoluzione dei problemi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le materie scientifiche non vanno solo studiate sui libri di testo, ma vanno "scoperte". Molti alunni alle prese con un libro o un testo pieno di concetti, parole difficili e formule matematiche rimangono sconcertati, spesso si demoralizzano e trascurano lo studio delle scienze perché troppo complicate. La situazione cambia se i contenuti delle materie



scientifiche vengono “fatti propri” attraverso la didattica laboratoriale, questa permette l'applicazione del metodo scientifico con cui gli alunni diventano dei piccoli “scienziati”, si pongono domande e cercano risposte, progettano, costruiscono, imparano ad utilizzare strumenti, osservano, discutono; non sono soggetti passivi, ma sono “protagonisti” del loro apprendimento attraverso l'aiuto dell'insegnante che facilita, guida, stimola e accompagna. I laboratori di scienze, matematica e tecnologia sono rivolti a tutte le tipologie di alunno, dai ragazzi stranieri, a quelli con bisogni educativi speciali, ai ragazzi appassionati delle scienze e a quelli senza particolari interessi; la partecipazione a questi laboratori è molto efficace a livello motivazionale e fa appassionare alle materie scientifiche. Nello specifico il laboratorio di scienze si articola in tre fasi: insegnamento delle basi teoriche con lezioni frontali interattive, discussioni collettive con il metodo del problem solving, preparazione, esecuzione degli esperimenti, raccolta e discussione dei risultati.

Le attività saranno implementate con strumenti e dispositivi acquistati attraverso il progetto del PNSD, denominato “Sì STEM@ scuola” per l'adozione delle metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEAM.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA -Iniziativa

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

LLLL

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

LLLL

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE - Iniziativa

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Il 16 ottobre si celebra la Giornata Mondiale dell'Alimentazione, un evento globale dedicato alla sensibilizzazione sull'importanza di un'alimentazione sana, equilibrata e sostenibile. Gli alunni della scuola primaria parteciperanno a diverse attività educative, come laboratori, giochi didattici e discussioni, per comprendere meglio il valore di una dieta sana e le sfide legate alla fame nel mondo.

Durante la giornata, i bambini esploreranno il concetto di nutrizione, scoprendo l'importanza di mangiare cibi freschi e locali, e apprenderanno come le scelte alimentari influenzano la salute e l'ambiente.

L'obiettivo è sensibilizzare i giovani alla necessità di un'alimentazione equilibrata e alla lotta contro la fame, promuovendo l'importanza della condivisione e del rispetto delle risorse



alimentari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Consapevolezza sull'alimentazione sana

-Maggiore conoscenza dell'importanza di una dieta equilibrata per la salute e il benessere quotidiano

Educazione alla sostenibilità alimentare

-Comprensione dell'impatto delle scelte alimentari sull'ambiente e l'importanza di consumare cibi locali e stagionali

Sensibilizzazione sulla lotta contro la fame



-Aumento della consapevolezza riguardo alla povertà alimentare globale e all'importanza della solidarietà

Acquisizione di competenze pratiche

-Capacità di preparare piatti semplici e salutari, stimolando l'interesse per l'alimentazione sana

Promozione di comportamenti responsabili

-Adozione di comportamenti ecologici, come il ridurre gli sprechi alimentari e rispettare le risorse naturali

Partecipazione attiva

-Impegno dei bambini in attività educative e creative, come la realizzazione di poster e attività pratiche a tema alimentare

Sviluppo del pensiero critico

-Potenziamento del pensiero critico sui temi legati alla sicurezza alimentare e alla giustizia sociale

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CITTADINANZA
DIGITALE: STRUMENTI E
COMPETENZE DIGITALI PER
NAVIGARE IN SICUREZZA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso progettuale ha lo scopo di offrire supporto ai docenti nell'attuazione della nuova dimensione della cittadinanza e nella formazione di cittadini responsabili e consapevoli in grado di partecipare attivamente alla vita democratica. L'iter si articola partendo dal concetto giuridico di cittadinanza e dalla conoscenza della sua nuova dimensione di cittadinanza digitale espressione di una società dominata dalla rete, quale quella attuale. Saranno inoltre, affrontate le fonti legislative, dalla costituzione del PNSD alla legge 92 del 2019 per poi passare all'analisi della relazione esistente tra cittadinanza e competenza digitale e delle competenze digitali da sviluppare, con particolare riferimento alla competenza della "verifica dell'attendibilità delle fonti in rete", competenza digitale strategica per difendersi dalla disinformazione (Fake News). Il progetto prevede anche attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura", così come richiesto dal decreto MI 11/08/2022, n 222 che, per il 2022/24,



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 del PNRR.

Dal percorso di attendono i seguenti risultati:

- conoscenza del quadro di riferimento pedagogico e normativo dell'Educazione civica, con riferimento ai contenuti relativi alla cittadinanza digitale (art. 5 legge 92/2019)
- utilizzo di metodologie didattiche efficaci per lo sviluppo di competenze digitali
- conoscenza dei percorsi formativi innovativi per consentire agli alunni di acquisire informazioni e di avere spirito critico
- conoscenza e sperimentazione di buone pratiche per realizzare percorsi didattici di conoscenza digitale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SERRONI INA CASA - SAAA8AD016

SERRONI ALTO - SAAA8AD027

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia, l'osservazione rappresenta lo strumento essenziale per valutare il percorso formativo del piccolo alunno. La valutazione degli esiti formativi, sarà riferita a variabili di processo piuttosto che a unità di analisi centrate su prestazioni isolate del bambino.

Nelle scuole dell'Infanzia di questo Istituto, viene utilizzata una "scheda di valutazione dell'alunno", elaborata da un apposito gruppo di studio/lavoro. Tale "scheda", che è essenzialmente uno strumento funzionale alla progettazione didattica, sarà utilizzata per l'osservazione sistematica dei bambini e, quindi, in funzione della verifica degli apprendimenti e degli esiti formativi ed educativi. La stessa "scheda" è anche strumento per promuovere e realizzare la continuità del processo educativo con la scuola primaria: soprattutto nella delicata "fase di passaggio", essa rappresenta un importante strumento di confronto fra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e di comunicazione di informazioni utili sui bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, elaborato seguendo la normativa della legge del 20 Agosto 2019, ha la finalità di fornire agli alunni un percorso formativo completo che favorisca l'apprendimento di ognuno di essi. Il curriculum dell'Istituto è stato revisionato per adeguarlo alla corretta attuazione dell'innovazione



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino ed analizzano la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi che saranno presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Il documento di valutazione relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF all'interno del banner predisposto.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA - SAIC8AD009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia, l'osservazione sarà lo strumento essenziale. La valutazione degli esiti formativi, comunque, sarà riferita a variabili di processo piuttosto che a unità di analisi centrate su prestazioni isolate del bambino. Nelle scuole dell'Infanzia di questo Istituto, viene utilizzata una "scheda di valutazione dell'alunno", elaborata da un apposito gruppo di studio/lavoro. Tale "scheda", che è essenzialmente uno strumento funzionale alla progettazione didattica, sarà utilizzata per l'osservazione sistematica dei bambini e, quindi, in funzione della verifica degli apprendimenti e degli esiti formativi ed educativi. La stessa "scheda" è anche strumento per promuovere e realizzare la continuità del processo educativo con la scuola primaria: soprattutto nella delicata "fase di



passaggio", essa rappresenta un importante strumento di confronto fra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e di comunicazione di informazioni utili sui bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione del giudizio (scuola primaria) o del voto in decimi (scuola secondaria di I grado). Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio o il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica

PRINCIPI:

- EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

- Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.



Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino ed analizzano la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi che saranno presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Il documento di valutazione relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF all'interno del banner predisposto.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti degli alunni e delle alunne, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa con votazione in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento; essa viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di



valutazione (comma 3 art. 1 e comma 5 art. 2 Dlgs 62/2017). Il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto in data 09/09/2017, sono documenti imprescindibili a cui si fa riferimento in sede di valutazione (comma 3 art.1 Dlgs 62/2017).

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, o delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, è espressa senza attribuzione di voto numerico, quindi con un giudizio, e si riferisce a interesse e profitto dell'alunno. Essa è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni. I docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione intermedia e finale degli alunni e delle alunne che si avvalgono delle suddette attività.

I docenti che svolgono attività di potenziamento su attività curricolari rivolti a gruppi di alunne e alunni, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del Dlgs 62/2017, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti; pertanto tutte le attività di potenziamento organizzate in orario curricolare contribuiranno alla valutazione degli alunni interessati.

Il Dlgs n. 62/2017 al comma 3 dell'art. 2 definisce altresì le modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, disponendo che i docenti anche di altro grado scolastico che svolgono attività di insegnamento per tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso corsi extracurricolari, forniranno ai docenti di classe elementi che offriranno elementi conoscitivi sull'interesse mostrato e sul profitto raggiunto.

La scuola, a seguito di verifiche mensili/bimestrali con registrazione degli esiti, definisce quali strategie specifiche attivare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, percorsi di potenziamento/approfondimento nonché di recupero delle discipline in orario curricolare e corsi di recupero di Italiano e Matematica da tenersi in orario extracurricolare.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico giudizio/voto.

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa in decimi e con giudizi secondo modalità e condizioni indicate dalla normativa vigente.

Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola forniscono ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate e per coloro che presentano altri bisogni educativi speciali (B.E.S.), la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; per gli alunni con D.S.A. sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e descritti nell'apposita sezione del presente P.T.O.F.



Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale.

Per la valutazione degli alunni stranieri si fa riferimento ai criteri descritti nell'accluso allegato.

Il documento di valutazione relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF all'interno del banner predisposto.

Allegato:

DOCUMENTO-DI-VALUTAZIONE-anno scolastico 2024-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella griglia in allegato sono presentati in dettaglio i criteri scelti da ciascun ordine di scuola per l'elaborazione del giudizio sintetico di comportamento.

La scuola promuove e valorizza comportamenti positivi degli alunni e delle alunne organizzando una serie di attività che, partendo dall'inaugurazione dell'anno scolastico proseguono con i numerosi laboratori che si realizzano all'interno del progetto di continuità ed orientamento. La partecipazione degli alunni trova una più ampia motivazione attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori in tutte le fasi dell'organizzazione ed il contributo fattivo e propositivo apportato dagli studenti, contribuisce alla valutazione del comportamento degli stessi.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti all'interno del Consiglio di classe.

Allegato:

GRIGLIA COMPORAMENTO PRIMARIA e SECONDARIA dic 2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio di Docenti.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 e 9 bis del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità).

La partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI, è condizione necessaria per l'ammissione all'esame.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Sono considerate insufficienze gravi, le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi, le valutazioni espresse con 5/10.

Il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (pur in presenza dei tre requisiti previsti) nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

- conoscenze frammentarie, riferite a livelli distanti dai requisiti minimi stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di classe;
- mancato o scarso miglioramento rilevato valutando la situazione di partenza e il livello finale conseguito;
- gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno e ad una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
- insufficienze anche non gravi, ma generalizzate in tutte le discipline, conseguenti ad una partecipazione e ad un impegno discontinui che non hanno prodotto progressi significativi nell'apprendimento;
- valutazione negativa, da parte del Consiglio di classe, sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le esperienze didattico-educative dell'anno scolastico successivo;
- andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e da un'accettabile partecipazione al dialogo educativo;
- irregolare o mancata frequenza ai percorsi di recupero attivati dalla scuola;
- frequenza irregolare.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- Si determina la media dei voti delle discipline dell'ultimo anno;
- si confronta la media effettuata con la griglia relativa agli esiti del percorso triennale;
- il Consiglio di classe, a maggioranza, propone un eventuale arrotondamento della media dell'ultimo anno (per eccesso o per difetto) sulla base del confronto con la griglia relativa agli esiti del percorso triennale;
- un eventuale arrotondamento per eccesso terrà conto oltre che del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e della qualità del lavoro svolto dall'alunno, anche della partecipazione a iniziative, a gare, a progetti curriculari ed extracurriculari organizzati dall'Istituto.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BATTIPAGLIA "G.MARCONI" - SAMM8AD01A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti degli alunni e delle alunne, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa con votazione in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento; essa viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3 art. 1 e comma 5 art. 2 Dlgs 62/2017). Il Patto educativo di corresponsabilità e



il Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto in data 09/09/2017, sono documenti imprescindibili a cui si fa riferimento in sede di valutazione (comma 3 art.1 Dlgs 62/2017).

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, o delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, è espressa senza attribuzione di voto numerico, quindi con un giudizio, e si riferisce a interesse e profitto dell'alunno. Essa è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni. I docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione intermedia e finale degli alunni e delle alunne che si avvalgono delle suddette attività.

I docenti che svolgono attività di potenziamento su attività curricolari rivolti a gruppi di alunne e alunni, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del Dlgs 62/2017, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti; pertanto tutte le attività di potenziamento organizzate in orario curricolare contribuiranno alla valutazione degli alunni interessati.

Il Dlgs n. 62/2017 al comma 3 dell'art. 2 definisce altresì le modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, disponendo che i docenti anche di altro grado scolastico che svolgono attività di insegnamento per tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso corsi extracurricolari, forniranno ai docenti di classe elementi che offriranno elementi conoscitivi sull'interesse mostrato e sul profitto raggiunto.

La scuola, a seguito di verifiche mensili/bimestrali con registrazione degli esiti, definisce quali strategie specifiche attivare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, percorsi di potenziamento/approfondimento nonché di recupero delle discipline in orario curricolare e corsi di recupero di Italiano e Matematica da tenersi in orario extracurricolare.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico giudizio/voto.

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa in decimi e con giudizi secondo modalità e condizioni indicate dalla normativa vigente.

Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola forniscono ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate e per coloro che presentano altri bisogni educativi speciali (B.E.S.), la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; per gli alunni con D.S.A. sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e descritti nell'apposita sezione del presente P.T.O.F.

Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in



ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale.

Per la valutazione degli alunni stranieri si fa riferimento ai criteri descritti nell'accluso allegato. Il documento di valutazione relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF all'interno del banner predisposto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica è integrata in quella delle altre discipline, con strumenti condivisi per accertare le competenze acquisite.

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente, al quale sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove programmate o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Si evidenzia il fatto che la valutazione di tale disciplina vuole assumere una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, pertanto si darà un peso maggiore alla valenza educativa e civica della materia. Si valorizzerà non soltanto l'apprendimento formale, ma anche e soprattutto la partecipazione responsabile dello studente nell'ambito dell'apprendimento non formale.

Ogni lezione, ogni progetto e ogni attività è pensata per alimentare non solo le competenze disciplinari, ma anche il senso di responsabilità sociale e civica. L'obiettivo è quello di formare cittadini attivi e impegnati, capaci di contribuire in maniera efficace alla comunità e di affrontare le sfide del mondo contemporaneo con fiducia e integrità.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella griglia in allegato sono presentati in dettaglio i criteri scelti da ciascun ordine di scuola per l'elaborazione del giudizio sintetico di comportamento, in attesa comunque di nuove indicazioni da parte del Ministero.

La scuola promuove e valorizza comportamenti positivi degli alunni e delle alunne organizzando una serie di attività che, partendo dall'inaugurazione dell'anno scolastico proseguono con i numerosi laboratori che si realizzano all'interno del progetto di continuità ed orientamento. La partecipazione



degli alunni trova una più ampia motivazione attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori in tutte le fasi dell'organizzazione ed il contributo fattivo e propositivo apportato dagli studenti, contribuisce alla valutazione del comportamento degli stessi.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti all'interno del Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio di Docenti.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 e 9 bis del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità).

La partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI, è condizione necessaria per l'ammissione all'esame.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Sono considerate insufficienze gravi, le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi, le valutazioni espresse con 5/10.

Il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (pur in presenza dei tre requisiti previsti) nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

- conoscenze frammentarie, riferite a livelli distanti dai requisiti minimi stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di classe;
- mancato o scarso miglioramento rilevato valutando la situazione di partenza e il livello finale conseguito;
- gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno e ad una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
- insufficienze anche non gravi, ma generalizzate in tutte le discipline, conseguenti ad una partecipazione e ad un impegno discontinui che non hanno prodotto progressi significativi nell'apprendimento;
- valutazione negativa, da parte del Consiglio di classe, sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le esperienze didattico-educative dell'anno scolastico successivo;



- andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e da un'accettabile partecipazione al dialogo educativo;
- irregolare o mancata frequenza ai percorsi di recupero attivati dalla scuola;
- frequenza irregolare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- Si determina la media dei voti delle discipline dell'ultimo anno;
- si confronta la media effettuata con la griglia relativa agli esiti del percorso triennale;
- il Consiglio di classe, a maggioranza, propone un eventuale arrotondamento della media dell'ultimo anno (per eccesso o per difetto) sulla base del confronto con la griglia relativa agli esiti del percorso triennale;
- un eventuale arrotondamento per eccesso terrà conto oltre che del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e della qualità del lavoro svolto dall'alunno, anche della partecipazione a iniziative, a gare, a progetti curriculari ed extracurriculari organizzati dall'Istituto.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA OSPEDALIERA - SAEE8AD01B

"P. CALAMANDREI" BATTIPAGLIA - SAEE8AD02C

Criteri di valutazione comuni

L'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 (in attesa di linee guida della legge n. 150 del 1° ottobre 2024) disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, disponendo che, a decorrere dall'anno scolastico 2020/21, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, essa debba



essere espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

“La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell’Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all’alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati...I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel

curricolo d’istituto, e sono riportati nel documento di valutazione. Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale.”

In armonia con quanto disposto dalla citata ordinanza, la nostra scuola ha costituito una commissione di lavoro formalmente incaricata di elaborare i criteri di valutazione all’interno di un documento contenente giudizi descrittivi, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze. I livelli di apprendimento, riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida saranno i seguenti:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Il documento elaborato dalla commissione, deliberato del Collegio dei docenti in data 20 gennaio 2021 (delibera n. 40) ed approvato dal Consiglio d’Istituto in data 21 gennaio 2021 (delibera n. 26), è parte integrante del PTOF per l’annualità 2020-2021; esso è stato integrato con il documento elaborato dalla Commissione di lavoro per la valutazione degli apprendimenti, designata a settembre 2021 ed

approvato dal Collegio dei docenti del 13 settembre 2021 con delibera n. 2.

Il documento di valutazione relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF all’interno del banner predisposto.

Criteri di valutazione dell’insegnamento trasversale di educazione civica

Per l’insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, l’ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e il decreto n.183 del 7/09/2024, dispongono che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti debba essere espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel



documento di valutazione.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente concorda con il team docente il livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, riferito alle dimensioni indicate nelle Linee guida.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella griglia in allegato sono presentati in dettaglio i criteri scelti da ciascun ordine di scuola per l'elaborazione del giudizio sintetico di comportamento.

La scuola promuove e valorizza comportamenti positivi degli alunni e delle alunne organizzando una serie di attività che, partendo dall'inaugurazione dell'anno scolastico proseguono con i numerosi laboratori che si realizzano all'interno del progetto di continuità ed orientamento. La partecipazione degli alunni trova una più ampia motivazione attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori in tutte le fasi dell'organizzazione ed il contributo fattivo e propositivo apportato dagli studenti, contribuisce alla valutazione del comportamento degli stessi.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti all'interno del Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, tenendo conto dei seguenti criteri:

- sussistenza di gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno e ad una partecipazione discontinua alle attività didattiche



curricolari ed extracurricolari;

- non ammissione funzionale alla costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali (in accordo con l'equipe psicosociale e la famiglia) quale evento condiviso e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

- in presenza di adottati e documentati interventi di miglioramento dei livelli di apprendimento e di recupero che non si siano rivelati produttivi in nessuna delle discipline in cui l'alunno sia risultato carente;

- qualora si siano verificati periodi di assenza prolungati e non giustificati senza che sia stato possibile attiva-re alcuna strategia di ripristino della corretta frequenza impedendo, in tal modo, ogni modalità di valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola privilegia un tipo di organizzazione flessibile, programmando e svolgendo attività educativo-didattiche organizzate per gruppi di alunni della stessa sezione/classe, tenendo sempre conto degli interessi, della disponibilità e dei punti di forza dell'allievo in condizioni di disabilità. La scuola inoltre, favorisce il potenziamento di attitudini disciplinari mediante i laboratori creativi e di manipolazione, attività sportive, attività extracurricolari, ampi progetti (teatro, concorsi letterari e matematici, salvaguardia e cura dell'ambiente), attività d'informatica, didattica per competenze. Le attività, pianificate e condivise, risultano efficaci e la ricaduta sul gruppo sezione e/o classe rilevata è positiva. I docenti pianificano periodicamente l'organizzazione educativo-didattica meglio rispondente ai bisogni formativi dell'alunno in condizione di disabilità e alle esigenze dell'inclusione, ponendo attenzione alle metodologie, agli strumenti, alle strategie e alle relazioni interpersonali. Il conseguimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati è monitorato mediante rilevazioni periodiche (scheda intermedia e finale di monitoraggio, esiti e percorsi), incontri con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e tavoli tecnici con l'unità di valutazione multidisciplinare dell'Asl, con i genitori e i centri riabilitativi (GLO). La scuola realizza misure educativo-didattiche ed organizzative atte a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento e d'inclusione di tutti gli alunni con BES mediante un clima scolastico di benessere e di serenità, l'utilizzo di una didattica flessibile, l'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative, il coinvolgimento e la condivisione con la famiglia, la collaborazione con enti territoriali e l'utilizzo di tutte le risorse esistenti nella struttura scolastica. La scuola organizza attività volte alla sensibilizzazione interculturale e/o valorizzazione delle diversità intese come arricchimento e scambio culturale. La scuola ha predisposto scaffali multiculturali, anche in collaborazione con i vari servizi pubblici, contenenti libri in lingua originale, bilingue, testi facilitati, video. Inoltre la scuola collabora con associazioni territoriali che si occupano di svantaggio socioculturale-linguistico; ha verificato il livello di inclusività degli alunni mediante il monitoraggio finale dei percorsi inclusivi pianificati ed ha elaborato il Piano per l'Inclusione evidenziando i punti di forza e le criticità dai quali si rilevano maggiori difficoltà di apprendimento per gli alunni con disagi linguistico-culturali. La scuola attua interventi mirati ben strutturati, progetti di alfabetizzazione per facilitare l'inserimento di alunni



stranieri e l'apprendimento della lingua italiana. Inoltre la modulazione delle unità didattiche risulta flessibile e adeguata alle potenzialità dei singoli alunni.

Punti di debolezza:

Per gli alunni stranieri presenti nel nostro Istituto sono da prevedere interventi strutturati e regolari, con la presenza di mediatori culturali ove necessario. L'incremento della collaborazione con le associazioni territoriali e i CTS e l'intensificazione dei momenti di informazione/sensibilizzazione per i genitori sulle diverse fragilità, rappresentano un ulteriore obiettivo verso cui tendere per rendere la scuola sempre più inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione scolastica, l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave, dovranno costituire gli obiettivi prioritari attraverso i quali raggiungere la finalità principale dell'istituzione scolastica: il successo formativo di ciascun alunno. I team docenti, dei vari ordini di scuola, per la progettazione didattico-educativa, si avvalgono del nuovo modello di P.E.I. nazionale che segue le disposizioni di legge introdotte dal D.L. n. 66/2017 e le modifiche apportate dal D.I. n. 153 dell'1/08/2023. Il nuovo modello viene redatto in ottica biopsicosociale (ICF) e nel rispetto della privacy. Tale modello di P.E.I. è organizzato in modo che sia di facile compilazione, di immediata



lettura, che raccolga necessarie informazioni e che renda più persone compartecipi alla realizzazione del PROGETTO DI VITA di ogni alunno. Lo strumento resta aperto ad eventuali modifiche che verranno apportate e condivise con i docenti di ogni ordine scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: il Dirigente scolastico o un suo referente, il team dei docenti o il consiglio di classe, i genitori, l'unità multidisciplinare dell'ASL, le figure professionali specifiche, l'assistente socio-educativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è pienamente coinvolta nel percorso educativo e didattico dell'alunno con disabilità, gli scambi con essa sull'andamento educativo-didattico degli alunni sono costanti. La famiglia partecipa attivamente agli incontri del GLO per la stesura, revisione e verifica del PEI e funge da mediatore tra la scuola ed i centri riabilitativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti di sostegno | Coordina i rapporti tra team di classe, famiglia ed esperti |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Rapporti con soggetti esterni



| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è rapportata agli obiettivi prefissi nel P.E.I. ed è rivolta a valutare i processi di crescita-apprendimento. Gli insegnanti assegnati alle attività di sostegno, contitolari delle classi in cui operano, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per promuovere l'orientamento formativo l'istituzione scolastica propone: - Progetti da sviluppare in continuità con i diversi ordini di scuola; - Progetti in continuità tra ordini di scuole presenti nell'Istituto; - Contatti a giugno/settembre famiglie-docenti degli alunni con disabilità o con BES coinvolti nel passaggio dell'ordine di scuola successivo; - Fornire a settembre dati relativi agli alunni con BES uscenti dalla scuola Secondaria di 1° ai referenti per la continuità delle scuole Secondarie di 2° operanti sul territorio.

Approfondimento

Per gli alunni stranieri è stato strutturato un protocollo di accoglienza, per garantirne il benessere scolastico, fin dalle prime fasi di ingresso a scuola. Tale protocollo è un documento deliberato dal Collegio Docenti che s'impegna ad un'assunzione collegiale di responsabilità, in ottemperanza alla normativa ministeriale in materia di accoglienza e integrazione scolastica degli allievi stranieri. È un documento, redatto in collaborazione con la Commissione per la prevenzione della Dispersione scolastica volto a facilitare e sostenere anche il processo di integrazione degli alunni stranieri. È uno strumento di pianificazione, condivisione e orientamento pedagogico inserito nel PTOF volto ad individuare azioni atte a promuovere l'integrazione degli studenti stranieri, a garantire il successo formativo di coloro che incontrano difficoltà nell'affrontare il percorso scolastico, a rispondere ai loro bisogni educativi, a realizzare e a rafforzare le attività di sostegno linguistico e culturale a loro



rivolte. Al suo interno sono definiti i ruoli degli operatori scolastici, vengono tracciate le possibili fasi di accoglienza e inclusione in senso scolastico e sociale.

Allegato:

PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI E PROTOCOLLO ANTIBULLISMO.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | <p>Collaboratore scuola primaria: 1. Sostituzione del D. S. in caso di impedimento o assenze per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi e di contestuale assenza o impedimento della docente collaboratore del DS della scuola secondaria di I grado, con delega alla firma degli atti rientranti nella gestione interna della scuola. 2. Coordinamento delle attività dell'Istituto Comprensivo in raccordo con il collaboratore del Dirigente Scolastico della scuola secondaria di I grado e con i responsabili di plesso. 3. Coordinamento delle emergenze: contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. 4. Gestione sostituzione docenti assenti con criteri di efficienza ed equità. 5. Rapporti con le famiglie, alunni e docenti in assenza del Dirigente. 6. Redazione di circolari, docenti-alunni su delega del Dirigente. 7. Controllo del rispetto dei Regolamenti di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, controllo nei corridoi e ai piani, ecc.). 8. Coordinamento permessi di entrata con ritardo o d'uscita anticipata o comunque fuori orario</p> | 2 |
|----------------------|--|---|



degli alunni oltre le autorizzazioni annuali concesse dal D. S.. 9. Supporto al D. S. nella verifica del rispetto degli orari di servizio e di lezione nell'osservanza di tutti gli altri doveri del personale docente. 10. Predisposizione e controllo della rendicontazione del lavoro svolto dai docenti. Preparazione dei documenti utili allo svolgimento dei consigli di interclasse in collaborazione con le F. S.. Verifica della correttezza formale dei relativi verbali e della tempestiva consegna in presidenza. 11. Preparazione lavori Collegi dei Docenti. 12. Membro dello staff di dirigenza. 13. Collaborazione con il D. S. nella predisposizione dell'organico d'Istituto. 14. Organizzazione degli scrutini con il D. S.. 15. Rapporti con Enti e Associazioni del territorio. 16. Coordinamento mensa scolastica tempo pieno. 17. Coordinamento delle attività a classi aperte e delle prove unificate per classi parallele. 18. Coordinamento accoglienza Scuola Primaria. 19. Controllo del divieto di fumo. 20. Membro del gruppo di miglioramento. Collaboratore scuola secondaria di I grado: Individuazione dei compiti: 1. Sostituzione del D. S. in caso di impedimento o assenze per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi con delega alla firma degli atti rientranti nella gestione interna della scuola. 2. Coordinamento delle attività della Scuola Secondaria di I grado in raccordo con il responsabile di plesso Sc. Sec. di I grado, con il docente collaboratore del Dirigente Scolastico della Scuola primaria e con i responsabili di plesso della Scuola dell'Infanzia. 3. Coordinamento delle emergenze: contribuire



| | | |
|--------------------------------------|--|---|
| | <p>all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. 4. Gestione sostituzione docenti assenti con criteri di efficienza ed equità in collaborazione con il responsabile di plesso della Scuola Secondaria di I grado. 5. Redazione di circolari, docenti-alunni su delega del Dirigente. 6. Predisposizione e controllo della rendicontazione del lavoro svolto dai docenti. Preparazione dei documenti utili allo svolgimento dei consigli di classe in collaborazione con le F. S.. 7. Preparazione lavori Collegi dei Docenti. 8. Membro dello staff di dirigenza. 9. Collaborazione con il D.S. nella predisposizione dell'organico d'Istituto in collaborazione con il responsabile di plesso Scuola Secondaria I grado. 10. Organizzazione degli scrutini e degli esami con il D. S.. 11. Preparazione lavori Collegi dei Docenti.</p> | |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Coadiuvare il Dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico. Include: collaboratori del DS, responsabili di plesso, funzioni strumentali. | 9 |
| Funzione strumentale | Area 1: PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE DELL'ISTITUTO - AUTOVALUTAZIONE - AZIONI DI MIGLIORAMENTO-PROGETTAZIONE A CUI LA SCUOLA ADERISCE • Coordinamento delle azioni relative al PTOF, al RAV (primo ciclo e infanzia) e al Piano di Miglioramento e dell'azione rendicontazione sociale; • Coordinamento della progettazione ministeriale, regionale, europea, internazionale in collaborazione con l'Area 3 e 4 Area 2: SOSTEGNO AL LAVORO E ALLO SVILUPPO DEI DOCENTI - COORDINAMENTO PROVE INVALSI • | 4 |



Analisi dei bisogni formativi e revisione del piano di formazione dei docenti; • Cura della documentazione educativo-didattica dei tre ordini di scuola con diffusione della stessa attraverso l'utilizzo del sito; • Supporto all'organizzazione da parte dei docenti delle attività di valorizzazione delle eccellenze; • Supporto al lavoro dei docenti nell'organizzazione di iniziative ed eventi inseriti nel PTOF dell'Istituto; • Coordinamento e referenza attività dei docenti relative alle Prove Invalsi; • Coordinamento utilizzo registri elettronici

Area 3: CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE. PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DELL'ISTITUTO (in relazione agli ordini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria) • Rapporti con Enti, Istituzioni e agenzie educative del territorio; • Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, Collaborazione con la funzione strumentale Area 1 per l'organizzazione della progettualità PON a cui la scuola ha aderito; • Organizzazione delle uscite sul territorio, di visite guidate e viaggi d'istruzione; • Organizzazione di manifestazioni che rendano visibile l'operato dell'Istituto e di iniziative varie in collaborazione i responsabili di plesso e l'Area 2; • Proposta e coordinamento delle attività volte a favorire la continuità tra ordini di scuola.

Area 4: CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE. PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DELL'ISTITUTO-ORIENTAMENTO (in relazione all'ordine della Scuola Secondaria di I grado) • Rapporti con Enti, Istituzioni e agenzie educative del territorio; •



| | | |
|------------------------|--|---|
| | <p>Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, Collaborazione con la funzione strumentale Area 1 per l'organizzazione della progettualità PON a cui la scuola ha aderito; • Organizzazione delle uscite sul territorio, di visite guidate e viaggi d'istruzione; • Organizzazione di manifestazioni che rendano visibile l'operato dell'Istituto e di iniziative varie in collaborazione i responsabili di plesso e l'Area 2; • Proposta e coordinamento delle attività volte a favorire la continuità tra ordini di scuola.</p> | |
| Capodipartimento | <p>- dipartimento verticale scuola dell'infanzia - dipartimento verticale scuola primaria - dipartimento verticale scuola secondaria di primo grado</p> | 6 |
| Responsabile di plesso | <p>Ai responsabili di plesso vengono assegnati i seguenti compiti: - coordinamento e organizzazione del plesso nel quadro delle direttive ed istruzioni del Dirigente Scolastico e dei suoi collaboratori; - veicolazione delle comunicazioni provenienti dal Dirigente Scolastico e dagli uffici; - controllo del rispetto del Regolamento dell'Istituto Comprensivo; - firma dei permessi degli alunni relativi ad uscite anticipate o ritardi; - coordinamento e organizzazione della mensa scolastica; - vigilanza sul registro delle presenze; - coordinamento delle emergenze: contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; - coordinamento delle prove di evacuazione d'intesa con i collaboratori del D. S. - predisposizione orario delle attività didattico-educative e turnazione docenti in collaborazione con la docente</p> | 3 |



responsabile di plesso della stessa tipologia; - sostituzione docenti assenti e gestione eventuali variazioni d'orario nella Scuola dell'Infanzia da concordare con il Dirigente Scolastico; - coordinamento attività educativo-didattiche con il plesso di scuola dell'infanzia Serroni INA; - coordinamento attività a sezioni aperte; - controllo del divieto di fumo; - partecipazione allo staff di dirigenza; - partecipazione al gruppo di miglioramento dell'Istituto.

Responsabile di laboratorio

Ai responsabili di laboratorio sono assegnati i seguenti compiti: - organizzazione del laboratorio con predisposizione di un apposito regolamento e di un calendario che disciplinino l'accesso agli stessi da parte dei Docenti e degli alunni; - coordinamento delle attività di laboratorio in raccordo con i docenti responsabili di laboratorio di altri ordini di scuola; - monitoraggio della funzionalità del laboratorio; - redazione, alla fine dell'anno scolastico, di una relazione sull'utilizzo dei laboratori da parte dei docenti individuandone punti di forza e di debolezza. La scuola ha individuato le seguenti figure: - responsabile laboratorio di scienze sc. sec. I grado - responsabile del laboratorio di scienze sc. primaria e progetto EDUGREEN - responsabile laboratorio informatico sc. primaria - responsabile laboratorio informatico sc. sec. I grado - responsabile laboratorio informatico sc. infanzia - responsabile laboratorio di musica sc. sec. I grado - responsabile laboratorio artistico sc. sec. I grado - responsabili della biblioteca sc. sec. di I grado - responsabili della biblioteca sc. primaria - responsabile della biblioteca scuola

12



| | | |
|---|--|----|
| | dell'infanzia | |
| Animatore digitale | All'animatore digitale sono assegnati i seguenti compiti: - formazione interna; - coinvolgimento della comunità scolastica; - creazione di soluzioni innovative. | 1 |
| Team digitale | Compito del team digitale è quello di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale. | 4 |
| Docente specialista di educazione motoria | Il docente specialista amplia l'offerta curriculare con ore di educazione motoria per le classi quinte. | 1 |
| Coordinatore dell'educazione civica | La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa, e dovrà comprendere gli elementi relativi ai tre assi fondamentali: Cittadinanza digitale, Costituzione, Sviluppo sostenibile. | 1 |
| Referente | Nel corrente anno scolastico e in previsione in quelli successivi, sono state assegnate le seguenti referenze relative a specifici ambiti di azione, in merito ad attività proposte per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa: - Trinity - KET - inclusione - legalità, bullismo e cyberbullismo - INVAISI - orientamento in uscita - mensa -palestra -eventi -EDUGREEN -mobility manager | 21 |



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia Attività educativo-didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

24

Docente di sostegno Attività educativo-didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Attività educativo-didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

47



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente di sostegno Attività educativi-didattica
Impiegato in attività di:
• Sostegno 18

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Oltre alle attività di insegnamento relative alla classe di concorso, tutti i docenti sono impegnati nella progettazione educativo/didattica; alcuni docenti di questa disciplina sono coordinatori di classi e/o dipartimenti disciplinari.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento 7

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento attraverso metodologie innovative nonché il coordinamento di laboratori didattici che vedono gli alunni impegnati in particolari ricorrenze e momenti significativi dell'anno scolastico (open days, ecc.)
rappresentano una significativa parte del lavoro dei docenti di questa disciplina. Tutte le attività sono progettate e monitorate con scansione periodica.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 4



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione

ADMM - SOSTEGNO

Attività educativo-didattiche
Impiegato in attività di:

- Sostegno

11



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Redazione del piano delle attività sulla base delle esigenze prospettate nel PTOF; - gestione e coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa e contabile; - tenuta e svolgimento dei rapporti con gli organismi centrali e periferici del MIUR, con le altre istituzioni scolastiche, con gli Enti locali, con gli organismi territoriali del MEF, dell'INPDAP, dell'INPS, dell'INAIL, con i soggetti pubblici e privati che attuano forme di partenariato con la scuola.

Ufficio protocollo

- Gestione del protocollo informatizzato - Personale ATA (ordini di servizio etc.) - Rendicontazione mensile orario straordinario personale ATA - Pubblicazioni Albo - Utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale) - Pratica generale - Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA

Ufficio acquisti

- Pubblicazione all'albo Pretorio relativi a tutti i settori - Pubblicazione atti su Amministrazione Trasparente, Pago in Rete, gestione viaggi d'istruzione parte economica - corrispondenza relativa al proprio settore anche con l'utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale) - Contabilità Sistemazione mandati di pagamento - download fatture elettroniche - istruttoria per la definizione dei contratti di acquisto - formulazione piano di acquisto ordinario e straordinario - furti e atti vandalici - formulazione prospetti comparativi - Acquisto



materiale di facile consumo per la didattica con relativo quadro di raffronto acquisizione richieste d'offerta – acquisti on-line – tenuta dei registri inventariali – scarico beni inutilizzabili – Protocollo della corrispondenza in entrata relativa al proprio settore. – rilascio CIG e DURC - pratica generale - corrispondenza relativa al proprio settore anche con l'utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale) – Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA - Incarico Specifico: Sostituzione DSGA

Ufficio per la didattica

- Gestione Registri online parte relativa al personale - tenuta fascicoli personali – Registro decreti gestione comunicazioni interne – certificati di servizio e attestati – pratiche pensioni – aggiornamento assenze e presenze con emissione decreti – rapporti ex DPT – rapporti RPS – riscatto e computo ai fine della pensione – visite fiscali - preparazione documenti periodo di prova - Individuazioni e contratti del personale a T.D. - emissione contratti di lavoro – Registro decreti gestione – compilazione graduatorie supplenze e soprannumerari – (la procedura di convocazione dei supplenti va considerato prioritaria rispetto alle attività) – ricostruzione di carriera (con DSGA) – pratiche cause di servizio – dichiarazione di servizio pre-ruolo – riscatto e computo ai fine della pensione - Gestione insegnanti tirocinanti - Gestione insegnanti R.C. – Comunicazione shopnet – assenzenet etc. – Gestione degli sciopero - Protocollo corrispondenza relativa al proprio settore - utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale) - Pratica generale - Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA. - Incarico specifico COORDINAMENTO AREA PERSONALE retr. F.I.

Ufficio alunni - relazione con il pubblico

- Gestione pagelle online parte riguardante gli alunni (gestione schede di valutazione e attestati – tabelloni scrutini) – assicurazioni alunni - Infortuni alunni - Organico alunni -



gestione statistiche – certificazione varia e tenuta registri-libri di testo – Informazione utenza interna ed esterna – iscrizioni alunni – tenuta fascicoli alunni – richiesta o trasmissione documenti – gestione corrispondenza con le famiglie anche in relazione alle attività extra-curricolari – esoneri attività motoria – collaborazione docenti per monitoraggio relativo agli alunni – pratiche alunni diversabili - consegna sussidi didattici – modulistica varia – gestione viaggi d'istruzione parte organizzativa (raccolta adesioni, autorizzazioni etc) – Spedizione posta – Rapporti con il Comune (ad esclusione degli interventi di manutenzione) – Protocollo corrispondenza relativa al proprio settore - utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale) - Pratica generale - Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA. : Art. 7 Maggiore impegno professionale per il coordinamento del settore alunni relativi a tutti gli ordini di scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmarconibattipaglia.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE SAN FILIPPO NERI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: **PROMOTORE DELLA CONVENZIONE**

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON LA PARROCCHIA SANT'ANTONIO DA PADOVA**

Azioni realizzate/da realizzare • UTILIZZO DEL CAMPETTO

Risorse condivise • Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Denominazione della rete: MUSEO DELLA MEMORIA- CENTRO STUDI PALATUCCI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCACCHI "Cafè de la Régence"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COOPERATIVA SOCIALE "VOLO ALTO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PNNR D.M.65/2023 Percorsi di lingua e metodologia inglese B2

Il Percorso Formativo Annuale di Lingua e Metodologia Inglese per docenti della scuola dell'infanzia, primaria e di discipline non linguistiche della scuola secondaria di primo grado, della durata di 28 ore, è finalizzato al raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Obiettivi: - Potenziare le competenze linguistiche in inglese per raggiungere il livello B2, con particolare attenzione alla comunicazione fluente e all'uso della lingua in contesti scolastici. - Fornire strumenti metodologici per l'insegnamento in inglese, integrando contenuti didattici sia per la scuola primaria che per le discipline non linguistiche nella scuola secondaria di primo grado. - Promuovere l'uso di tecnologie didattiche innovative per supportare l'insegnamento in lingua inglese e facilitare l'apprendimento degli studenti. - Offrire ai docenti strategie per la gestione della classe in contesti bilingui o plurilingui. -Potenziare la conoscenza della lingua inglese per la partecipazione alle progettualità Erasmus+.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Lezioni in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza generale

Il corso sulla sicurezza è un obbligo di legge, normato all'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008, che deve essere garantito a tutti i lavoratori.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Dirigente, Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Lezioni frontali |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi scuola di Ambito



A breve la Scuola di Ambito 26 Liceo Scientifico "A. Gallotta" di Eboli renderà nota la descrizione delle attività formative.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Lezioni frontali |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: #ORIENTAlife - la scuola orienta per la vita

Percorso di formazione che si occupa di Didattica orientativa, ovvero metodologie e strumenti che la scuola può usare per sviluppare talenti, passioni, autostima, motivazione e soft skills nei ragazzi, nell'ottica del Life Long Learning e al fine di evitare la dispersione scolastica. L'Orientamento scolastico, pertanto, diventa un processo, un percorso nel quale da una parte, la persona viene facilitata ad approfondire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, le si rendono accessibili conoscenze e informazioni utili per un facilitato accesso al mondo del lavoro.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/2023

Potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM:

Uso della serra didattica

Il corso offre metodologie pratiche e didattiche per integrare l'uso della serra nell'insegnamento, promuovendo la consapevolezza ambientale e l'educazione alla sostenibilità. I docenti impareranno come utilizzare la serra come laboratorio didattico per attività interdisciplinari, esplorando temi come la coltivazione sostenibile, il ciclo delle piante, la gestione delle risorse naturali e la biodiversità. Verranno inoltre fornite indicazioni su come sviluppare progetti partecipativi che coinvolgano gli studenti in attività di osservazione, cura e sperimentazione, creando un contesto educativo vivo e dinamico che favorisca la comprensione pratica dei concetti di ecologia e tutela ambientale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo



grado

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti Neoassunti

La formazione dei docenti in anno di prova è disciplinata dal DM del 16 agosto 2022, n. 226, integrato con le disposizioni del Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56. Il percorso formativo sarà espletato attraverso: - attività formative volte alla valorizzazione di una didattica laboratoriale; - osservazione reciproca dell'azione docente, supportata anche da mirata strumentazione operativa; - rielaborazione delle competenze professionali guidata da specifiche sezioni di contenuti e strumenti che saranno forniti da Indire nell'ambiente on line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla scuola polo SA - 26 Liceo Scientifico "A. Gallotta" Eboli

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola polo SA - 26 Liceo Scientifico "A. Gallotta" Eboli

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/2023: Didattica attiva e interattiva con Google Work Space

Il percorso si articolerà su argomenti finalizzati all'acquisizione della conoscenza della piattaforma Workspace e di tutte le possibilità di utilizzo in ambito didattico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Workshop
- Lezioni in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/2023: Cittadinanza Digitale Bullismo – Cyberbullismo

Il corso ha l'obiettivo di formare gli insegnanti circa le opportunità e i rischi della rete e di fornire loro indicazioni e suggerimenti utili per educare gli studenti a un uso ragionato degli strumenti digitali, farli diventare soggetti attivi e responsabili pronti a interagire correttamente sul web e guidarli ad essere cittadini consapevoli anche in ambito digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezioni in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/2023: Uso delle attrezzature della Scuola 4.0 con Coding, STEAM e



robotica educativa

Il corso si propone di accompagnare gli insegnanti nella progettazione e realizzazione di attività didattiche coinvolgenti e motivanti per gli studenti attraverso il Coding, la robotica e le discipline STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezioni in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/2023: EIPASS 7 Moduli

I fondamenti dell'ICT (Information and Communication Technology) Navigare e cercare informazioni sul Web. Comunicare e collaborare in Rete. Sicurezza informatica. Elaborazione testi – Word. Foglio di calcolo – Excel. Presentazione – Power Point.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Lezioni in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR D.M.65/2023: Percorsi di lingua e metodologia francese B1

Il Percorso Formativo Annuale di Lingua e Metodologia Francese, per docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e di discipline non linguistiche della secondaria di primo grado, della durata di 28 ore, è finalizzato al raggiungimento del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Obiettivi: - Sviluppare le competenze linguistiche in francese per raggiungere il livello B1, con particolare attenzione alla comunicazione orale e scritta. - Migliorare la comprensione e l'utilizzo della lingua francese in contesti educativi. - Fornire strumenti metodologici per l'organizzazione di percorsi curricolari in lingua francese in continuità tra i vari ordini di scuola. - Promuovere l'utilizzo di risorse didattiche autentiche e innovative per favorire un apprendimento attivo e coinvolgente. Modalità di erogazione: Il percorso si svolgerà in modalità blended, con incontri in presenza e attività online, includendo momenti di pratica e di autoapprendimento guidato. Questo percorso formativo permette ai docenti di migliorare le proprie competenze



linguistiche e didattiche per comunicare in francese con maggiore efficacia e sicurezza, nelle varie attività programmate dall'Istituto scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Lezioni in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 65/2023: Percorsi di lingua e metodologia CLIL

Il percorso formativo annuale di Lingua e Metodologia CLIL per docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, della durata complessiva di 28 ore, è progettato per fornire competenze linguistiche e metodologiche in ambito CLIL (Content and Language Integrated Learning). Obiettivi: - Sviluppare le competenze linguistiche in inglese, con particolare attenzione al linguaggio settoriale della geografia. - Fornire strategie didattiche e strumenti metodologici specifici per l'insegnamento di contenuti geografici in lingua inglese. - Favorire l'uso di materiali didattici autentici e l'integrazione di tecnologie digitali per migliorare l'apprendimento. - Promuovere la riflessione sulle pratiche didattiche CLIL per adattare al contesto della scuola secondaria di primo grado. Modalità di



erogazione: Il percorso, proposto in modalità blended, prevede un approccio incentrato su una combinazione di lezioni frontali, laboratori pratici e lavoro collaborativo. Questo percorso mira a rendere i docenti capaci di integrare l'insegnamento della geografia in inglese attraverso una metodologia innovativa e interattiva.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNNR D.M.65/2023 Percorsi di lingua e metodologia inglese C1

Il Percorso Formativo Annuale di Lingua e Metodologia Inglese per docenti della scuola dell'infanzia, primaria e di discipline non linguistiche della scuola secondaria di primo grado, della durata di 28 ore, è finalizzato al raggiungimento del livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Obiettivi: - Rafforzare le competenze linguistiche in inglese fino al livello C1, con particolare attenzione all'uso della lingua in contesti accademici complessi e professionali. - Sviluppare strategie avanzate di insegnamento in inglese, rivolte sia alla scuola dell'infanzia e primaria, che alle discipline non linguistiche della secondaria di primo grado. - Promuovere l'utilizzo di risorse digitali e tecnologie didattiche avanzate per migliorare l'apprendimento linguistico e



disciplinare.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo
grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: #ORIENTAlife Intelligenza Artificiale nella didattica_Salerno

Il percorso formativo Intelligenza Artificiale (IA) nella Didattica è progettato per supportare i docenti nell'integrazione dell'IA come strumento educativo. Il corso esplora le basi dell'intelligenza artificiale, le sue applicazioni nella personalizzazione dell'apprendimento e introduce i principali strumenti e risorse IA attualmente disponibili per la scuola. Attraverso laboratori pratici, i partecipanti acquisiranno competenze per utilizzare l'IA in modo etico e consapevole, promuovendo un approccio didattico innovativo che favorisce il pensiero critico e la partecipazione attiva degli studenti. Il percorso è rivolto a docenti di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di rendere la tecnologia uno strumento al servizio della didattica inclusiva e personalizzata.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti referenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza specifica

Il corso sulla sicurezza è un obbligo di legge, normato all'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008, che deve essere garantito a tutti i lavoratori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Lezioni pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza Primo Soccorso

Il corso sulla sicurezza è un obbligo di legge, normato all'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008, che deve essere garantito a tutti i lavoratori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Lezioni pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza



Antincendio

Il corso sulla sicurezza è un obbligo di legge, normato all'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008, che deve essere garantito a tutti i lavoratori.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
|--|---|

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado |
|-------------|--|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Lezioni pratiche |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CINEMA...CHE PASSIONE

Formazione prevista all'interno del progetto "Cinema...che passione"

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
|--|---|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---|



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente, che ha permesso l'organizzazione dei diversi corsi di formazione, è avvenuta in sede di collegio e durante i lavori delle varie commissioni a inizio anno attraverso un confronto tra funzione strumentale, animatore digitale e docenti dell'istituto. Le attività formative sono definite in coerenza non soltanto con il PTOF, ma anche con il RAV, con particolare attenzione alla sezione dedicata alle Priorità e ai Traguardi previsti per il prossimo triennio; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

Le tematiche su cui saranno incentrate le attività di formazione e aggiornamento sono:

- inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- bisogni educativi speciali;
- innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento;
- buone pratiche di didattiche disciplinari;
- gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
- percorsi per competenze relazionali e trasversali;
- contrasto alla dispersione scolastica;
- attività di orientamento e didattica orientativa;
- insegnamento di educazione civica: nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24) e sua integrazione nel curriculum;



- valutazione didattica degli apprendimenti e del comportamento;
- valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- educazione alla sostenibilità.

Ulteriori attività di formazione e aggiornamento saranno organizzate con l'ASL e altre associazioni in materia di somministrazione farmaci, patologie croniche e primo soccorso.

Anche l'autoformazione sarà ritenuta valida, purché opportunamente documentata.



Piano di formazione del personale ATA

ESECUZIONE PROGETTI COMUNITARI

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SUPPORTO AL PNSD

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE NUOVI APPLICATIVI



Descrizione dell'attività di formazione SNELLIMENTO E DEMATERIALIZZAZIONE DELLA SEGRETERIA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

DISTRIBUZIONE INFORMATIZZATA DELLE COMUNICAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione DISTRIBUZIONE INFORMATIZZATA TRAMITE GSUITE E SITO WEB SCOLASTICO

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

AVVIO DIFFUSO REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione AVVIO DIFFUSO DI REGISTRO ELETTRONICO - SEGRETERIA DIGITALE- CARTELLE DRIVE PER ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE E DEI DIPARTIMENTI



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ATTIVITA' NEGOZIALE ISTITUZIONE SCOLASTICA CON UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA MEPA

Descrizione dell'attività di formazione

ATTIVITA' NEGOZIALE SU PIATTAFORMA MEPA

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

ATTIVITA' NEGOZIALE ISTITUZIONE SCOLASTICA CON UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA MEPA

Descrizione dell'attività di formazione

ATTIVITA' NEGOZIALE SU PIATTAFORMA MEPA

Destinatari

Personale Amministrativo



| | |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
|--------------------|---|

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

SICUREZZA SUL LAVORO

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Il corso sulla sicurezza è un obbligo di legge, normato all'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008, che deve essere garantito a tutti i lavoratori. |
|---|---|

Destinatari Personale Amministrativo

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
|--------------------|--|

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

UTILIZZO DELL'APPLICATIVO PASSWEB

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Sottoporre o ricevere le esigenze di verifica e di sistemazione della posizione assicurativa. |
|---|---|

Destinatari DSGA

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
|--------------------|--|

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Funzionari Ex INPDAP

UTILIZZO DELL'APPLICATIVO PASSWEB

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Sottoporre o ricevere le esigenze di verifica e di sistemazione della posizione assicurativa. |
|---|---|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Funzionari Ex INPDAD

SICUREZZA SUL LAVORO

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Il corso sulla sicurezza è un obbligo di legge, normato all'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008, che deve essere garantito a tutti i lavoratori. |
|---|---|

| | |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
|--------------------|--|



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione

Il corso sulla sicurezza è un obbligo di legge, normato all'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008, che deve essere garantito a tutti i lavoratori.

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SEGRETERIA DIGITALE – PRIVACY E TRASPARENZA

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obblighi di trasparenza e i limiti per la tutela della privacy

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO ESTERNO



SEGRETERIA DIGITALE – PRIVACY E TRASPARENZA

Descrizione dell'attività di formazione Gli obblighi di trasparenza e i limiti per la tutela della privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO ESTERNO